



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 22 giugno 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 41

— Ammortamenti » 42

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 44

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 45

— Deposito bilanci finali di liquidazione » 45

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 45

— Bandi di gara » 46

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 78

Rettifiche » 81

Indice degli annunzi commerciali Pag. 82

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ PER AZIONI INFORMATICA COMMERCIALE

Sede in Palermo, via Notarbartolo n. 26
Capitale sociale L. 2.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria, presso la sede sociale in Palermo, via Notarbartolo n. 26, Palermo, per il giorno 9 luglio 2000, alle ore 19 per la parte straordinaria, per poi proseguire in assemblea ordinaria, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Per la parte straordinaria:

1. Modifiche degli artt. 3, 13 e 17 dello statuto sociale;
2. Disciplina dei finanziamenti dei soci con diritto a restituzione;
3. Modifiche conseguenziali ed adozione del nuovo statuto sociale aggiornato;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 2000, stessa ora e luogo.

Per la parte ordinaria:

1. Nomina nuovi componenti del Consiglio d'amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 2000, stesso luogo ed in proseguo all'assemblea straordinaria prevista per lo stesso giorno. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Palermo, 15 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Maria Assunta Tripodo

S-18340 (A pagamento).

F.G. - S.p.a.**Finanziaria Generale**

Sede legale in Milano, corso Europa n. 2

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n.1544248.

Avviso per la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Roma in via Vittorio Veneto n. 84 per il giorno 13 luglio 2000 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2000, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Comunicazione del presidente del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari, ritirando il biglietto di ammissione presso la sede sociale.

Roma, 15 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Federico Nizza

S-18190 (A pagamento).

SCIA - S.p.a.**Società Coordinamento Investimenti Azionari**

Sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 700

Capitale sociale L. 990.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Roma n. 2299/70

Codice fiscale n. 04991850589

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale della Italaquae S.p.a. in Roma, via Appia Nuova n. 700, per il giorno 10 luglio 2000, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 luglio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2000; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina amministratore;
3. Assegnazione cariche sociali e conferimento poteri.

Parte straordinaria:

4. Proposta di conversione del capitale sociale in euro e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
5. Proposta di modifica dell'art. 12 dello statuto sociale.

Deposito azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Scia S.p.a.

L'amministratore delegato: Jean-Philippe André

S-18198 (A pagamento).

CENTRO VESUVIANO - S.p.a.

Sede in San Gennaro Vesuviano (NA), via Nola n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 409359/97

Partita I.V.A. n. 033553491214

I signori soci del Centro Vesuviano S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società, l'11 luglio 2000 in prima convocazione alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo il 12 luglio 2000, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina liquidatori e determinazione dei poteri;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso il Banco Ambrosiano Veneto, filiale di San Gennaro Vesuviano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nunziatina La Marca

S-18194 (A pagamento).

TORRE CALCESTRUZZI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Napoli, vico II S. Nicola alla Dogana n. 15

Codice fiscale n. 00292010634

L'assemblea straordinaria della Torre Calcestruzzi S.p.a., in liquidazione, ai sensi dell'art. 2450 del Codice civile, è convocata presso lo studio del notaio Branno in Napoli, piazza dei Martiri n. 50 l'11 luglio 2000 alle ore 7, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 12 luglio 2000 alle ore 17, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca del mandato al liquidatore;
2. Nomina nuovo liquidatore.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Tassi Bruno

S-18195 (A pagamento).

FOODITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via S. Martino della Battaglia n. 31

Capitale sociale L. 222.000.000 interamente versato

Fasc. del Tribunale di Roma n. 269/85

C.C.I.A.A. n. 542664

Codice fiscale n. 06769930584

Partita I.V.A. n. 01612751006

La Fooditalia S.p.a. rende noto ai signori azionisti che è stata indetta l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 12 luglio 2000, alle ore 7, che si terrà i presso lo studio del notaio Nicola Cinotti in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 229, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale della Fooditalia S.p.a. da L. 222.000.000 (duecentoventiduemilioni) a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi);

2. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui nell'assemblea in prima convocazione non venga raggiunta la maggioranza prevista per legge, l'assemblea verrà indetta in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 2000, alle ore 15,30, presso lo studio del notaio Nicola Cinotti.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Jacques Bahbout

S-18200 (A pagamento).

SISTEMI INGEGNERIA - S.p.a.

Roma, via Vitorchiano n. 151

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 11462/90 del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 01845010543

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria ed in seduta straordinaria in Roma, viale Parioli n. 63 per il giorno 10 luglio 2000, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 luglio, stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede sociale; modifica art. 2 dello statuto sociale.

Roma, 13 giugno 2000

Il presidente: ing. Roberto Peccini.

S-18205 (A pagamento).

ASSISI - S.c.p.a.

Assisi, piazza del Comune

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Perugia n. 23815

Codice fiscale n. 01949060543

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria presso la sede comunale di Assisi per il giorno 10 luglio 2000 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 11 luglio 2000, in seconda convocazione, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Integrazione degli organi sociali.

Assisi, 13 giugno 2000

p. Il presidente: ing. Claudio Ricci.

S-18206 (A pagamento).

PROTEO - S.p.a.

Sede in Roma, via Filippo Fiorentini n. 7

Capitale sociale L. 1.114.806.000

Registro società n. 6565/92 del Tribunale di Roma

C.C.I.A.A. n. 756643

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04327471001

Avviso di convocazione assemblea

L'assemblea dei soci è convocata, in prima convocazione per il giorno 25 luglio 2000 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2000 alle ore 12, in Roma, via Ostiense n. 131/L, presso gli uffici di Italia Lavoro per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 2;

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui agli artt. 2448, punto 5 e 2450, del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso la sede sociale in conformità alle norme di legge e statutarie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Cesare Scarsella

S-18203 (A pagamento).

DIBAQ ITALIA - S.p.a.

Sede in Montemarciano (AN),

S.S. 16 Adriatica km 283,432

Capitale sociale L. 6.850.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Ancona al n. 137283

R.E.A. di Ancona al n. 146526

Codice fiscale n. 00450810684

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Montemarciano (AN), S.S. 16 Adriatica km 283,432, presso la sede sociale, per il giorno 11 luglio 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 12 luglio 2000 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria ore 11:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Eventuali e varie.

Parte straordinaria ore 12:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Ratifica del testo aggiornato dello statuto sociale;
4. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso le casse sociali.

Il delegato: rag. Ubaldo Vecchi.

S-18211 (A pagamento).

SALERNO PULITA - S.p.a.

Salerno, via Fuorni di Sotto n. 11

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 03306830658

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 luglio 2000 alle ore 10, in prima convocazione presso il comune di Salerno ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche agli artt. 6, 11, 12, 14, 15, 17, 18 e 21 dello statuto sociale;
2. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 (duecentomilioni) a L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni);
3. Deliberazioni relative e conseguenti e conferimento di poteri per la loro esecuzione.

Il presidente dott. Sabato Mottola.

S-18238 (A pagamento).

C.EN.T.O. - S.c.p.a.**Consorzio Energia Torino Ovest**

Torino, corso Siccardi n. 11

Partita I.V.A. n. 07210630013

Tel. 011/812.67.30 - Fax 011/817.81.23

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea della C.En.T.O. S.c.p.a. è convocata in prima convocazione in sessione ordinaria alle ore 13, e in sessione straordinaria alle ore 14,30 del giorno 8 luglio 2000, presso lo studio del notaio Mazzola in Torino, corso San Martino n. 3, ed in seconda convocazione in sessione ordinaria per le ore 18,30, e in sessione straordinaria per le ore 19,30 per il giorno 10 luglio 2000, presso la società C.En.T.O. S.c.p.a., via Genova 68, Rivoli con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Stato di attuazione del progetto;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a L. 2.075.000.000. Emissione di obbligazioni per il valore di Lire 600.000.000;
2. Modifica degli artt. 4, 7 e 19 dello statuto sociale.

C.En.T.O. S.c.p.a.

Il presidente: Emilio Lombardi

S-18251 (A pagamento).

BRENDOLAN PROSCIUTTI - S.p.a.

Sede in Lonigo (VI), via Cesare Battisti n. 82

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23038 del registro delle società

Codice fiscale n. 02036610240

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Lonigo (VI), via Cesare Battisti n. 82 per il giorno 18 luglio 2000 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione parziale della società «Brendolan Prosciutti S.p.a.», in società beneficiaria costituenda sulla base del progetto di scissione parziale già depositato presso il registro delle imprese in data 26 maggio 2000 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 2000 a norma del Codice civile;

2. Delega di poteri al presidente per la stipula dell'atto di scissione;

3. Delibere conseguenti.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Lonigo, 14 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Bruno Brendolan

S-18257 (A pagamento).

S.EC.AM. - S.p.a.

Sede in Sondrio, via Mazzini n. 21

Capitale Sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 7789

Codice fiscale n. 80003550144

Partita I.V.A. n. 00670090141

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati presso la sede per il giorno 10 luglio 2000 alle ore 7, per deliberare in assemblea ordinaria il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di n. 7 consiglieri di amministrazione in sostituzione dei consiglieri dimissionari;

2. Presa d'atto nomina consigliere da parte della provincia di Sondrio ai sensi dell'art. 2458 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti di credito: Credito Valtellinese, Banca Popolare di Sondrio, Cariplo.

Qualora l'assemblea non risultasse regolarmente costituita in prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 11 luglio 2000, presso la sala consigliare dell'amministrazione provinciale di Sondrio in via Vittorio Veneto n. 28 alle ore 18.

Sondrio, 15 giugno 2000

Il vice presidente: Virgilio Longoni.

Il presidente del Collegio sindacale:
Fabiano Garbellini

S-18258 (A pagamento).

ARCOTRADING - S.p.a.

Sede in Torino, strada della Cebrosa n. 88

Capitale sociale L. 4.201.540.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4917/1998

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso gli uffici della società Tamoil Petroli S.p.a. in Milano, via Andrea Costa n. 17, in prima convocazione per il giorno 11 luglio 2000 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma delle deliberazioni assunte dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 12 giugno 2000; deliberare conseguenti;
2. Riconoscimento indennità di fine mandato agli amministratori; deliberare conseguenti;
3. Finanziamento da parte dei soci;
4. Rilascio garanzie da parte dei soci;
5. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge e statuto, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali della sede di Torino, strada della Cebrosa n. 88.

Torino, 14 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Mammi

S-18259 (A pagamento).

I.P.I. - S.p.a.

San Pietro in Gù (PD), via Zanchetta n. 27
Capitale sociale L. 16.875.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Padova n. 30703
R.E.A. di Padova n. 212697
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02170700286

Oggetto: convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 luglio 2000 alle ore 11,30, presso l'unità locale di I.P.I. S.p.a. in San Pietro in Gù (PD), alla via Zanchetta n. 33, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Estinzione anticipata prestito obbligazionario, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

San Pietro in Gù, 15 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Innocente Volpato

S-18261 (A pagamento).

OKSalute - S.p.a.

(in fase di omologazione; già VICONTE 2 S.r.l.)

Sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 27
Codice fiscale n. 13014220159

Capitale sociale di € 250.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 23308/2000
Iscritta al rep. economico amministrativo di Milano al n. 1605536,

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Macchi di Cellere e Gangemi, in Milano, via G. Serbelloni n. 4, per il giorno 14 luglio 2000, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sottoscrizione aumento capitale;
2. Aumento numero membri del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Andrea Alessandro Zambon

S-18263 (A pagamento).

F.I.A.M.M. - S.p.a.**Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio**

Sede a Montecchio Maggiore (VI), viale Europa n. 63

Capitale sociale L. 129.227.500.000 interamente versato

Iscritta al n. 173.201/1996 del registro delle imprese di Vicenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02547240248

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 12 luglio 2000 alle ore 9 in Montecchio Maggiore (VI), viale Europa n. 63 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 2000 alle ore 9, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Domanda di ammissione alla quotazione in borsa delle azioni della società;
3. Conferimento alla società Deloitte & Touche dell'incarico di verifica contabile e di verifica dei bilanci della società per il triennio 2000-2002 ai sensi dell'art. 159 del decreto legge n. 58/1998;

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione;
2. Modifiche dello statuto sociale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso le casse sociali o il seguente istituto di credito: Cariverona Banca S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Dolcetta Capuzzo

S-18260 (A pagamento).

TOTALFINA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Premuda n. 27

Capitale sociale L. 144.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano Reg. imprese n. 90945

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00803030154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 luglio 2000 alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, viale Premuda n. 27, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 18 luglio 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica della denominazione sociale, con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Philippe Nelis

S-18268 (A pagamento).

ICI - ITALIA CENTRO INGROSSO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, località Ponte Galeria, via Portuense n. 1555
 Capitale sociale L. 6.300.760.000 interamente versato
 Iscritta al tribunale di Roma al n. 3935/86

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria il giorno 12 luglio 2000 alle ore 10, presso il modulo n. 9 dell'Isola A/13 del centro commerciale all'ingrosso, in via Portuense n. 1555, località Ponte Galeria, in seconda convocazione, ed occorrendo il giorno successivo alla stessa ora presso la stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e relazione dei sindaci;
2. Nomina di un membro del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare i soci che depositeranno le azioni presso gli uffici di via Portuense n. 1555, località Ponte Galeria, almeno 5 giorni prima dell'assemblea. Coloro i quali hanno già depositato le azioni in precedenza, potranno ritirare il biglietto di ammissione immediatamente prima della assemblea stessa.

Il presidente: Carlo Giusti.

S-18283 (A pagamento).

LA SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.

Sede in Legnano via Abruzzi n. 14
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. MI146 - 284729
 Codice fiscale n. 09259290154

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 8 luglio 2000, alle ore 15, in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 20 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: Flavio Vito Corso

S-18339 (A pagamento).

VANOSI SUD - S.p.a.

Sede in Vazia Rieti, via E. Greco n. 9
 Capitale sociale L. 1.805.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Rieti n. 1313
 R.E.A. di Rieti n. 30384
 Codice fiscale n. 01245140585

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in Bergamo, via Divisione Julia n. 7 presso lo studio del notaio dott. Parimbelli Antonio in assemblea straordinaria per le ore 9,30 di giovedì 27 luglio 2000 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 luglio 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Nuova Magrini Meridionale S.p.a. e della società Square D Company Italia S.p.a.; contestuale modifica dello statuto deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente: ing. Luc Oursel.

S-18286 (A pagamento).

NUOVA MAGRINI MERIDIONALE - S.p.a.

Sede in Casavatore (NA), Corso Italia nn. 113/115
 Capitale sociale L. 6.050.000.000
 Registro imprese di Napoli n. 4863/86
 R.E.A. di Napoli n. 414129
 Codice fiscale n. 01706560164
 Partita I.V.A. n. 01235361217

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in Bergamo, via Divisione Julia n. 7 presso lo studio del notaio dott. Parimbelli Antonio in assemblea straordinaria per le ore 10, di giovedì 27 luglio 2000 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 luglio 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Vanossi Sud S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza

Il presidente: ing. Sandro Galeazzi.

S-18287 (A pagamento).

BLUE PANORAMA AIRLINES - S.p.a.

Sede in Roma, via L. Bissolati n. 76
 Capitale sociale L. 3.000.000.000

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Blue Panorama Airlines in Roma, via L. Bissolati n. 76, Roma 00187 (RM), in prima convocazione per il giorno 8 luglio 2000 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 2000 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Blue Panorama Airlines S.p.a.:
 Pecci Franco

S-18338 (A pagamento).

ICIFIN - S.p.a.

Sede sociale in Roma, località Ponte Galeria, via Portuense n. 1555
Capitale sociale L. 348.000.000 interamente versato
Iscritta al tribunale di Roma al n. 6148/90

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria il giorno 8 luglio 2000 alle ore 8, presso il modulo n. 9 dell'Isola A/13 del centro commerciale all'ingrosso, in via Portuense n. 1555, località Ponte Galeria, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 luglio 2000 alle ore 12, presso la stessa sede, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e relazione del sindaci;
2. Rinnovo cariche del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina di un membro del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare i soci che depositeranno le azioni presso gli uffici di via Portuense n. 1555, località Ponte Galeria, almeno 5 giorni prima dell'assemblea. Coloro i quali hanno già depositato le azioni in precedenza, potranno ritirare il biglietto di ammissione immediatamente prima della assemblea stessa.

Il presidente: Enrico Reale.

S-18285 (A pagamento).

MALAGUTI - S.p.a.

Sede legale in San Lazzaro di Savena (BO), via Emilia n. 498
Capitale sociale L. 4.548.098.794 (€ 2.348.897) interamente versato
Registro società Tribunale di Bologna n. 17570
R.E.A. Bologna 195927
Codice fiscale n. 00309760379
Partita I.V.A. n. 00501331201

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 luglio 2000, alle ore 18 presso lo studio del notaio dott. Fabrizio Sertori in Bologna, piazza San Domenico n. 9, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2000 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale proporzionale di Malaguti S.p.a. in Leman Immobiliare S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Si fa presente che presso la sede della società sono a disposizione gli atti richiesti dall'art. 2501-sexies Codice civile.

San Lazzaro di Savena, 12 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Learco Malaguti

B-647 (A pagamento).

ALBA MOTOR - S.p.a.

Sede in Casalecchio di Reno (BO) -
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale n. 00607370277

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Alba Motor S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Renato Zanotti in Bologna, via San Felice n. 22 per il giorno 11 luglio 2000, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 luglio 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999.
2. Nomina del collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bologna, 12 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Vanti

B-645 (A pagamento).

AUTOVANTI - S.p.a.

Sede in Granarolo dell'Emilia (BO)
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Codice fiscale n. 00187560271

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Autovanti S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Renato Zanotti in Bologna, via San Felice n. 22 per il giorno 11 luglio 2000, alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 luglio 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1999.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bologna, 12 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Carlo Mantellini

B-646 (A pagamento).

RATIO CONSULTA - S.p.a.

Sede sociale in Corsico (MI), via G. Di Vittorio n. 10
Capitale sociale L. 750.000.000
Registro imprese di Milano 261638 - R.E.A. 1223780
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08371730154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Francesca Gasparro, via XX Settembre n. 2, 20094 Corsico, per il giorno 8 luglio 2000, alle ore 13 in prima convocazione, ed in seconda convocazione il giorno 10 luglio 2000, alle ore 15 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 1-2-3-4;
2. Connesse ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 13 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
sig. Ruggero Argenio

M-5840 (A pagamento).

ABETINA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Sondalo (SO), via Zubiani n. 35

Capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Pietro Mascagni n. 30, presso lo studio del notaio del dott. Antonio Gallavresi, per le ore 12 del giorno 17 luglio 2000 ed occorrendo, in seconda convocazione, per le ore 12 del giorno 18 luglio 2000, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca dei liquidatori e loro sostituzione.

Un liquidatore: dott. Ugo Airoidi.

M-5841 (A pagamento).

FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE - S.p.a.

Sede in Milano, via E. Visconti Venosta n. 2

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 1534151 - R.E.A. n. 1509701

Codice fiscale n. 11918410157

Iscritta all'U.I.C. al n. 29463 art. 113

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 26 luglio 2000 alle ore 15 in prima convocazione presso lo studio del notaio dott. Salvatore D'Avino in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 30 e all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, tramite incorporazione della società Fin One 2 S.p.a. nella società Finanziaria di Partecipazione S.p.a. e relativa approvazione del progetto di fusione.

Le azioni devono essere depositate presso la sede legale della società, nei termini di legge.

Milano, 6 giugno 2000

Il legale rappresentante: Intini Domenico.

C-16868 (A pagamento).

ITALRATING DCR - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Affari n. 6

Capitale sociale L. 1.464.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 351734 del registro delle imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11436070152

Il Consiglio di amministrazione delibera di convocare l'assemblea della società il giorno 13 luglio 2000, alle ore 11 in Roma, piazza Venezia n. 11, presso Forum Sviluppo, e in seconda convocazione, il 14 luglio alle ore 12 stesso luogo, per discutere e deliberare: in sede ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 maggio 2000;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
3. Nomina di amministratori.

A seguire, in sede straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie: art. 1, 4, 8, 10, 12, 15.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

L'amministratore delegato:
Marco Cecchi De' Rossi

M-5842 (A pagamento).

FIN.ONE 2 - S.p.a.

Iscritta nell'elenco generale degli intermediari operanti nel settore finanziario. Ex art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993 al n. 4619 del 17 febbraio 1992

Sede in Milano, via E. Visconti Venosta n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 281437 - R.E.A. n. 1275707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09197970156

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 26 luglio 2000, alle ore 15 in prima convocazione presso lo studio del notaio dott. Salvatore D'Avino in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 30 e all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, tramite incorporazione della società Fin One 2 S.p.a. nella società Finanziaria di partecipazione S.p.a. e relativa approvazione del progetto di fusione.

Le azioni devono essere depositate presso la sede legale della società, nei termini di legge.

Milano, 6 giugno 2000

Il legale rappresentante: Intini Giambattista.

C-16866 (A pagamento).

FIN.ONE 2 - S.p.a.

Sede in Milano, via E. Visconti Venosta n. 2
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 281437 - R.E.A. n. 1275707
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09197970156

Iscritta nell'elenco generale degli intermediari operanti nel settore finanziario. Ex art. 106 del decreto legislativo
1° settembre 1993 al n. 4619 del 17 febbraio 1992

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria degli obbligazionisti della società per il giorno 26 luglio 2000 alle ore 15 in prima convocazione presso lo studio del notaio dott. Salvatore D'Avino in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 30 e all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assenso al progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile, fra le società Fin One 2 S.p.a. (incorporata) e Finanziaria di Partecipazione S.p.a. (incorporante).

Milano, 6 giugno 2000

Il legale rappresentante: Intini Giambattista.

C-16867 (A pagamento).

CAVAGLIA' SUD - S.p.a.

Torino, corso Massimo d'Azeglio n. 30

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al n. 60502 del R.I. di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07469060011

È convocata per il giorno 10 luglio 2000 alle ore 14 in prima convocazione e per il giorno 11 luglio 2000 alle ore 14 in seconda convocazione, ad Arona in via Monte Bianco n. 5, l'assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Compenso a favore dell'organo amministrativo per l'anno 2000;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Antonioli

C-16890 (A pagamento).

**FRANCESCO PANARELLO
BISCOTTI E PANETTONI - S.p.a.**

Sanremo (IM), corso Mombello n. 50

Capitale sociale L. 5.059.200.000 versato L. 816.000.000

Iscritta al R.I. n. 6227/8629 Tribunale di Sanremo

Posizione R.E.A. C.C.I.A.A. di Imperia n. 86530

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01014340085

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Torrente Giuseppe, Salita Santa Caterina n. 10, 16123 Genova (GE), il giorno 11 luglio 2000 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 12 luglio 2000 alle ore 9 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 7 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Sanremo, 14 giugno 2000

L'amministratore delegato: Panarello Alberto.

C-16896 (A pagamento).

FERRI ELETTROFORNITURE - S.p.a.

Sede legale in Pescara, via Tiburtina Valeria n. 91

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Pescara al n. 1923

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 12 luglio 2000, alle ore 11, in Pescara presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1999;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Termini di scadenza societaria;
4. Ricomposizione Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Ferri Elettroforniture S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gilberto Ferri

C-16898 (A pagamento).

FI.M.A. - S.p.a.

Finanziaria Mercantile Abruzzese

Sede in Pescara, via Tiburtina Valeria n. 91

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Pescara al n. 2042

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 12 luglio 2000, alle ore 9, in Pescara presso la sede sociale di via Tiburtina Valeria 91, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1999;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
5. Rinnovo del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali in conformità alla legge.

FI.M.A S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ottorina Ferri

C-16914 (A pagamento).

PORTO GIARDINO - S.p.a.

Sede in Monopoli (BA) alla C.da Lamandia n. 16/a

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Bari al n. 7442

Partita I.V.A. n. 00464760727

Convocazione assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale della società «Porto Giardino S.p.a.», sita in Monopoli (BA) alla C.da Lamandia n. 16/a, per il giorno 11 luglio 2000, alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica deliberazione del Consiglio di amministrazione del 3 febbraio 2000.

Diritto di partecipazione e di voto a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alba Luca

C-16903 (A pagamento).

MONTEDISON - S.p.a.

Sede in Milano, piazzetta Maurilio Bossi

Capitale sociale € 2.972.551.283 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 310653

Codice fiscale n. 01174030153

Partita I.V.A. n. 0511450158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Montedison S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso Assolombarda, via Pantano n. 9, di lunedì 24 luglio 2000 in prima convocazione alle ore 10,30, martedì 25 luglio 2000 in seconda convocazione alle ore 15, Mercoledì 26 luglio 2000 in terza convocazione alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Montedison S.p.a. nella Compart S.p.a. mediante:

a) annullamento senza sostituzione delle azioni della incorporanda di proprietà dell'incorporante e della stessa incorporanda Montedison, nonché delle azioni Montedison S.p.a. per le quali sarà stato esercitato il diritto di recesso;

b) annullamento delle azioni dell'incorporanda di titolarità degli azionisti terzi con assegnazione ai medesimi di azioni Compart secondo i seguenti rapporti di cambio:

13 azioni ordinarie Compart del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna ogni 10 azioni ordinarie Montedison del valore nominale di 1 (uno) euro ciascuna, previo annullamento fino ad un massimo 9 (nove) azioni ordinarie Montedison;

1 azione di risparmio non convertibile Compart del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna ogni 1 azione di risparmio non convertibile Montedison del valore nominale di 1 (uno) euro ciascuna;

13 azioni ordinarie Compart del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna oppure, a scelta dell'azionista, 16 azioni di risparmio non convertibili Compart del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna ogni 10 azioni di risparmio convertibili Montedison del valore nominale di 1 (uno) euro ciascuna, previo annullamento fino ad un massimo 9 (nove) azioni di risparmio convertibili Montedison;

c) aumento del capitale sociale della Compart al servizio della fusione per un importo massimo di € 248.411.760 mediante emissione sino ad un massimo di numero 248.411.760 azioni ordinarie e/o di risparmio del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna, da assegnare agli azionisti Montedison secondo i sopracitati rapporti di cambio.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti ordinari in possesso di «certificazione» a tal fine rilasciata ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 da un Intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai signori azionisti titolari di azioni ordinarie Montedison non ancora dematerializzate, che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un Intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

La documentazione relativa all'argomento all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Lucchini

C-17016 (A pagamento).

COMPART - S.p.a.

Sede in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3

Capitale sociale L. 1.683.069.869 € interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 770545/96

Codice fiscale n. 00168420396

Partita I.V.A. n. 11905020159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Compart S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano presso Assolombarda, via Pantano n. 9, lunedì 24 luglio 2000 in prima convocazione alle ore 9, martedì 25 luglio 2000 in seconda convocazione alle ore 10,30, e, limitatamente alla parte straordinaria, mercoledì 26 luglio 2000 in terza convocazione alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Montedison S.p.a. nella Compart S.p.a. mediante:

a) annullamento senza sostituzione delle azioni della incorporanda di proprietà dell'incorporante e della stessa incorporanda Montedison, nonché delle azioni Montedison S.p.a. per le quali sarà stato esercitato il diritto di recesso;

b) annullamento delle azioni dell'incorporanda di titolarità degli azionisti terzi con assegnazione ai medesimi di azioni Compart secondo i seguenti rapporti di cambio:

13 azioni ordinarie Compart del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna ogni 10 azioni ordinarie Montedison del valore nominale di 1 (uno) euro ciascuna, previo annullamento fino ad un massimo 9 (nove) azioni ordinarie Montedison;

1 azione di risparmio non convertibile Compart del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna ogni 1 azione di risparmio non convertibile Montedison del valore nominale di 1 (uno) euro ciascuna;

13 azioni ordinarie Compart del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna oppure, a scelta dell'azionista, 16 azioni di risparmio non convertibili Compart del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna ogni 10 azioni di risparmio convertibili Montedison del valore nominale di 1 (uno) euro ciascuna, previo annullamento fino ad un massimo 9 (nove) azioni di risparmio convertibili Montedison;

c) aumento del capitale sociale della Compart al servizio della fusione per un importo massimo di € 248.411.760 mediante emissione sino ad un massimo di numero 248.411.760 azioni ordinarie e/o di risparmio del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna, da assegnare agli azionisti Montedison secondo i sopracitati rapporti di cambio.

d) modifica dell'art. 5 dello statuto (capitale sociale - azioni).

2. Modifica della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto (denominazione).

Parte ordinaria:

1. Autorizzazione a disporre delle azioni ordinarie proprie rivenienti dalla incorporazione della Montedison e modalità di disposizione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti ordinari in possesso di «certificazione» a tal fine rilasciata ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 da un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai signori azionisti titolari di azioni ordinarie Compart non ancora dematerializzate, che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un Intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

La documentazione relativa all'argomento all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Lucchini

C-17017 (A pagamento).

DECALIFT - S.p.a.

Sede legale in Benevento, zona Ind.le ASI Z5,
località Ponte Valentino

Capitale sociale L. 9.200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Benevento n. 3600

Codice fiscale n. 01693700641

Partita I.V.A. n. 00922790621

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti della società Decalift S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Caterina Bima di Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 95, per il giorno 10 luglio alle ore 15 in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 11 luglio, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Deca Construction S.r.l. nella Decalift S.p.a.; deliberazioni relative.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carmine De Vizia

C-17002 (A pagamento).

MONTEDISON - S.p.a.

Sede in Milano, piazzetta Maurilio Bossi

Capitale sociale € 2.972.551.283 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 310653

Codice fiscale n. 01174030153

Partita I.V.A. n. 0511450158

Convocazione di assemblea speciale

I signori azionisti titolari di azioni di risparmio convertibili Montedison S.p.a. sono convocati in assemblea in Milano presso Assolombarda, via Pantano n. 9, alle ore 18 di lunedì 24 luglio 2000 in prima convocazione, martedì 25 luglio 2000 in seconda convocazione, mercoledì 26 luglio 2000 in terza convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Approvazione della deliberazione dell'assemblea straordinaria in merito alla fusione per incorporazione della Montedison S.p.a. nella Compart S.p.a. mediante annullamento senza sostituzione delle azioni Montedison di proprietà dell'incorporante Compart S.p.a. e della stessa incorporanda Montedison S.p.a., nonché delle azioni Montedison per le quali sarà stato esercitato il diritto di recesso e mediante assegnazione di azioni Compart agli azionisti terzi Montedison secondo i seguenti rapporti di cambio:

13 azioni ordinarie Compart del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna ogni 10 azioni ordinarie Montedison del valore nominale di 1 (uno) euro ciascuna, previo annullamento fino ad un massimo 9 (nove) azioni ordinarie Montedison;

1 azione di risparmio non convertibile Compart del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna ogni 1 azione di risparmio non convertibile Montedison del valore nominale di 1 (uno) euro ciascuna;

13 azioni ordinarie Compart del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna oppure, a scelta dell'azionista, 16 azioni di risparmio non convertibili Compart del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna ogni 10 azioni di risparmio convertibili Montedison del valore nominale di 1 (uno) euro ciascuna, previo annullamento fino ad un massimo 9 (nove) azioni di risparmio convertibili Montedison.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i portatori di azioni di risparmio convertibili in possesso di «certificazione» a tal fine rilasciata ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 da un Intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai signori azionisti titolari di azioni Montedison non ancora dematerializzate, che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un Intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Lucchini

C-17018 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

RIESFACTORING - S.p.a.

Intermediari finanziari n. iscrizione albo 28136

Sede legale in Milano, corso Venezia n. 16

Capitale sociale L. 2.294.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 255424 del Tribunale di Milano

R.E.A. di Milano n. 835270

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00856860150

In ottemperanza alla delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, si informa la spettabile clientela che le «condizioni generali per le future operazioni di factoring» sottoscritte anteriormente al 22 aprile u.s. vengono adeguate con decorrenza 1° luglio 2000 al disposto della predetta delibera per quanto concerne il computo degli interessi. In relazione a quanto precede il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita, ma per tali interessi non viene effettuata la capitalizzazione periodica. Per chiusura definitiva del conto deve intendersi la prima chiusura periodica infrannuale successiva al verificarsi di una delle cause di scioglimento contrattualmente previste.

Ferme ed immutate le altre clausole contrattuali.

L'amministratore delegato: rag. Claudio De Palo.

S-18204 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**S. BARNABA DI MARINO - RM**

Sede legale in Marino, via Garibaldi n. 49

Capitale sociale L. 1.653.460.000

Registro imprese del Tribunale di Velletri al n. 297

Codice fiscale n. 00387080583

Partita I.V.A. n. 00875141004

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo S. Barnaba di Marino comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000: «gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni posdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia 1° luglio 2000 è trimestrale.

Marino, 2 giugno 2000

Il presidente: dott. Carlo Moretti.

S-18199 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO**Società cooperativa a responsabilità limitata***Iscritta all'albo delle banche - Gruppo Etruria**Iscritta all'albo dei gruppi creditizi**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale in Arezzo, corso Italia n. 179

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 592.075.289.723

Iscritta nel registro delle imprese di Arezzo al n. 11639

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00367210515

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO**Società per azioni***Iscritto all'albo delle banche autorizzate in Italia**all'esercizio dell'attività bancaria*

Sede legale in Roma, via Piacenza n. 6

Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 108.000.000.000

Iscritto al n. 219-220/1908 del registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Roma

Codice fiscale dichiarato n. 00399750587

Partita I.V.A. dichiarata n. 00880671003

Rendono noto che in data 8 giugno 2000 è stato perfezionato l'atto di cessione in forza del quale:

1) Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a. (Italfondario) ha ceduto alla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c.r.l. (BPEL) rapporti giuridici individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come modificato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 432/1999, e più precisamente: tutti i mutui nonché i diritti connessi e relativi crediti, valorizzati al 1° luglio 2000, classi-

ficati nelle scritture contabili di Italfondario alla data del 6 giugno 2000, erogati da Italfondario a dipendenti della BPEL e/o loro familiari in base agli accordi stipulati tra Italfondario e BPEL, definiti «mutui convenzionati», nonché tutti i mutui, i diritti connessi ed i relativi crediti, valorizzati al 1° luglio 2000, non convenzionati, classificati nelle scritture contabili di Italfondario alla data del 6 giugno 2000, erogati da Italfondario medesimo a soggetti titolari dei suddetti mutui convenzionati;

2) BPEL ha ceduto a Italfondario tutti i titoli obbligazionari, valorizzati alla data dell'8 giugno 2000, in essere alla stessa data, emessi da Italfondario e sottoscritti da BPEL per la provvista a fronte dei mutui fondiari classificati nelle scritture contabili del citato Istituto alla data del 6 giugno 2000, erogati dallo stesso Italfondario a dipendenti della menzionata BPEL e/o loro familiari in base agli accordi stipulati tra l'Istituto medesimo e la ripetuta banca.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio:
cav. lav. dott. Elio Faralli

S-18209 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA**E DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Arezzo, corso Italia n. 179

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00367210515

Comunicazione alla clientela

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della deliberazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio del 9 febbraio 2000, relativa a «modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria (art. 120, comma 2, del testo unico bancario, come modificato dall'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999)», si rende noto alla clientela interessata quanto segue.

La Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio ha stabilito di procedere, per ogni conto corrente, al conteggio degli interessi, sia creditori che debitori, con pari periodicità, con liquidazione e capitalizzazione trimestrale degli interessi stessi. In particolare al 30 giugno 2000 verrà effettuata la capitalizzazione degli interessi creditori e debitori per tutti i rapporti di conto corrente in essere a quella data. Resta comunque inalterata la disciplina dei rapporti di conto corrente nell'ambito dei quali sia stata stabilita la stessa periodicità nella liquidazione e capitalizzazione degli interessi debitori e creditori.

La Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio comunica, inoltre, che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000: «gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel contratto, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel contratto, portando in conto, con valuta «data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto corrente produce interessi nella misura pattuita e indicata nel contratto; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica».

Le spese vengono liquidate per tutti i conti almeno una volta l'anno e trimestralmente per i conti che, al trimestre solare, presentano numeri debitori.

Arezzo, 13 giugno 2000

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio
Il direttore generale: dott. Alessandro Redi

S-18210 (A pagamento).

BANCA BIPIELLE CENTROSUD - S.p.a.*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale in Campobasso, via Toscana n. 45

Capitale sociale e riserve L. 43.424.987.335

Iscritta al Tribunale di Campobasso registro società n. 2256

*Comunicazione di variazione dei tassi, prezzi ed altre condizioni
(a norma dell'art. 6, legge n. 154 del 17 febbraio 1992)*

In relazione a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa che, con decorrenza 19 giugno 2000, tutti i tassi attivi praticati alla clientela della Banca Bipielle Centrosud S.p.a. (già Credito Molisano S.p.a.) subiranno un aumento generalizzato di punti 0,50.

Il prime rata d'istituto passa dall'attuale 6,25% al 7,25%; il top rate d'istituto resta fissato al 13%.

Campobasso, 13 giugno 2000

Banca Bipielle Centrosud S.p.a. (già Credito Molisano S.p.a.)
Il direttore generale: dott. Eugenio Bracchi

S-18218 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale e direzione generale in Lodi

Codice fiscale n. 00691360150

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela

In ottemperanza all'art. 7 della deliberazione 9 febbraio 2000 del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio avente ad oggetto «Modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria» si informa che con decorrenza 22 aprile 2000 i rapporti di dare e avere relativi a conti correnti sono regolati secondo le seguenti condizioni standard:

Conti correnti in lire di residenti:

Periodicità di liquidazione interessi attivi e passivi: Trimestrale. I rapporti che alla data del 22 aprile 2000 prevedevano in modo esplicito determinate periodicità di liquidazione mantengono la periodicità di liquidazione in essere, identica per i rapporti dare e avere.

Fisso spese per liquidazione e forfait annuale ove accordati: riduzione a su base trimestrale in presenza di sbilancio interessi a credito.

Numero operazioni franche: Proporzionale al numero di trimestri di liquidazione.

Conti correnti in valuta di residenti - Conti correnti esteri di non residenti:

Periodicità di liquidazione interessi attivi e passivi: Annuale. I rapporti che alla data del 22 aprile 2000 prevedevano in modo esplicito determinate periodicità di liquidazione mantengono la periodicità di liquidazione in essere, identica per i rapporti dare e avere.

Inoltre, sempre con decorrenza 22 aprile 2000, il comma 4 dell'art. 7 delle «Norme per i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi» è sostituito dal seguente:

«Sul saldo dei conti debitori venuti a cessare per qualsiasi motivo ed anche quando il debito venga ad essere rappresentato da effetti cambiari, gli interessi continueranno a decorrere fino alla data di estinzione del debito senza alcuna capitalizzazione».

Lodi, 5 giugno 2000

L'amministratore delegato: dott. Gianpiero Fiorani.

S-18222 (A pagamento).

BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.

Sede legale in Lodi, direzione generale in Milano

Codice fiscale n. 01257110500

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela

In ottemperanza all'art. 7 della deliberazione 9 febbraio 2000 del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio avente ad oggetto «modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria» si informa che con decorrenza 22 aprile 2000 i rapporti di dare e avere relativi a conti correnti sono regolati secondo le seguenti condizioni standard:

Conti correnti in lire di residenti:

periodicità di liquidazione interessi attivi e passivi: trimestrale. I rapporti che alla data del 22 aprile 2000 prevedevano in modo esplicito determinate periodicità di liquidazione mantengono la periodicità di liquidazione in essere, identica per i rapporti dare e avere;

fixo spese per liquidazione e forfait annuale ove accordati: riduzione a 1/4 su base trimestrale in presenza di sbilancio interessi a credito;

numero operazioni franche: proporzionale al numero di trimestri di liquidazione.

Inoltre, sempre con decorrenza 22 aprile 2000, il comma 4 dell'art. 7 delle «norme per i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi» è sostituito dal seguente: «sul saldo dei conti debitori venuti a cessare per qualsiasi motivo ed anche quando il debito venga ad essere rappresentato da effetti cambiari, gli interessi continueranno a decorrere fino alla data di estinzione del debito senza alcuna capitalizzazione».

Milano, 5 giugno 2000

Il presidente: Gino Vismara.

S-18220 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Mantova

Codice fiscale n. 00103200762

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela

In ottemperanza all'art. 7 della deliberazione 9 febbraio 2000 del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio avente ad oggetto «modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria» si informa che con decorrenza 22 aprile 2000 i rapporti di dare e avere relativi a conti correnti sono regolati secondo le seguenti condizioni standard:

Conti correnti in lire di residenti:

periodicità di liquidazione interessi attivi e passivi: trimestrale. I rapporti che alla data del 22 aprile 2000 prevedevano in modo esplicito determinate periodicità di liquidazione mantengono la periodicità di liquidazione in essere, identica per i rapporti dare e avere;

fixo spese per liquidazione e forfait annuale ove accordati: riduzione a 1/4 su base trimestrale in presenza di sbilancio interessi a credito;

numero operazioni franche: proporzionale al numero di trimestri di liquidazione.

Inoltre, sempre con decorrenza 22 aprile 2000, il comma 4 dell'art. 7 delle «norme per i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi» è sostituito dal seguente: «sul saldo dei conti debitori venuti a cessare per qualsiasi motivo ed anche quando il debito venga ad essere rappresentato da effetti cambiari, gli interessi continueranno a decorrere fino alla data di estinzione del debito senza alcuna capitalizzazione».

Mantova, 5 giugno 2000

Il presidente: comm. Franco Freddi.

S-18221 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Iscritta all'albo delle banche con il n. 5125**Appartenente al Gruppo Bancario Casse del Tirreno*

Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1

Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato

Iscritta con il n. 15780 al registro delle imprese

presso il Tribunale di Pisa

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216630507

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza delle condizioni alla clientela dei servizi bancari e finanziari, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. comunica quanto segue:

con decorrenza 12 giugno 2000, vengono fissati i seguenti nuovi tassi debitori: «prime rate» aziendale al 7,50%; «top rate» aziendale entro fido al 14,25%; «top rate» aziendale oltre fido al 17,25%; tasso debitore su scoperture di importo massimo di lire 10 milioni su conti correnti non affidati al 17,85%. I tassi debitori vengono aumentati in maniera generalizzata fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Pisa, 12 giugno 2000

Il direttore generale: Aldo Sodi.

S-18219 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.**GRUPPO BANCARIO SANPAOLO IMI**

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale € 3.926.117.854,4 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 4382/91

Codice fiscale n. 06210280019

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2, della delibera CICR del 9 febbraio 2000 (modalità e criteri per la produzione degli interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria), si comunicano i seguenti adeguamenti inerenti i rapporti di factoring stipulati anteriormente al 22 aprile 2000, che avranno effetto con decorrenza 1° luglio 2000.

Per contratti di factoring per i quali alla data della presente pubblicazione è applicata una diversa periodicità di capitalizzazione tra interessi debitori e interessi creditori, l'art. 9, comma 1, e l'art. 12, del contratto di factoring sono sostituiti dai seguenti, fermo il resto:

Art. 9 comma 1:

Le reciproche posizioni debitorie e creditorie che sorgono in dipendenza del rapporto di factoring, sono annotate dal factor in uno o più conti correnti ordinari, eventualmente articolati in sottoconti. Gli interessi vengono contabilizzati su detti conti nella misura e con le periodicità pattuite nel «Prospetto condizioni» che costituisce parte integrante del presente contratto, rispettando identica periodicità di chiusura per gli interessi debitori e creditori. Il saldo periodico a seguito di ogni chiusura produce interessi secondo le medesime modalità.

Art. 12:

In caso di scioglimento, per qualunque causa, del contratto di factoring, si procederà all'estinzione dei conti correnti ordinari - e relativi sottoconti - accessi in dipendenza del contratto di factoring alla data della prima chiusura periodica successiva allo scioglimento. In ogni caso lo scioglimento del contratto di factoring non sarà produttivo di effetti per crediti acquistati dal factor per i quali si sia verificato l'effetto traslativo; essi continueranno ad essere disciplinati dal presente contratto e dalle separate pattuizioni e per gli stessi avranno efficacia le obbligazioni assunte dal fornitore e le garanzie prestate dal medesimo o da terzi. Lo scioglimento comporterà tuttavia la revoca automatica delle approvazioni del credito.

Il saldo risultante a seguito dell'estinzione dei conti correnti ordinari - e relativi sottoconti - produrrà interessi nella misura pattuita nel «Prospetto condizioni»: su detti interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Al fine di assicurare, a decorrere dal 1° luglio 2000 la pari periodicità di conteggio degli interessi maturati sui contratti di factoring che presentano all'attualità una periodicità di capitalizzazione diversa tra interessi debitori e creditori, si provvederà a liquidare al 30 giugno 2000, operando la chiusura contabile dei conti correnti ordinari - e relativi sottoconti -, gli interessi sia creditori che debitori maturati su detti conti.

Divisione Rete Filiali Italia: Bruno Mazzetta.

S-18247 (A pagamento).

BANCA BRIGNONE - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Gruppo Banca Popolare di Bergamo**C.V., Albo Istituzioni Creditizie n. 3060.1**Albo Gruppi Bancari n. 5428.8*

Sede legale in Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n. 20

Capitale sociale L. 27.900.000.000

Iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 250

Tribunale di Pinerolo

Codice fiscale n. 00828650010

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della deliberazione 9 febbraio 2000 del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio (C.I.C.R.) «Modalità e criteri per la produzione degli interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria», la Banca Brignone S.p.a. pubblica le seguenti condizioni contrattuali disciplinanti i rapporti, appartenenti alle tipologie sottoindicate, i cui contratti sono stati stipulati anteriormente al 22 aprile 2000.

Conto corrente:

Nell'ambito delle «condizioni generali di contratto per il conto corrente di corrispondenza e per i servizi connessi», la clausola relativa alla capitalizzazione e liquidazione degli interessi ed al regolamento contabile di spese e commissioni si intende così modificata:

«Gli interessi sono riconosciuti al Correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita ed indicata nel presente contratto.

Qualora l'interesse sia indicizzato, la modifica sfavorevole al Correntista, derivante dalla variazione del parametro pattuito, non è soggetta all'obbligo di comunicazione al Correntista di cui al successivo art. 16.

I rapporti di dare ed avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con periodicità trimestrale, portando in conto, con valuta «data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese non ancora addebitate ed applicando, nei tempi e con le modalità di legge, le trattenute fiscali. Il saldo risultante dalla chiusura, così calcolato, produce interessi secondo le medesime modalità. Relativamente ai soli conti correnti creditori, le spese fisse di chiusura ed i diritti di segreteria vengono addebitati solo in occasione dell'ultima chiusura contabile di ogni anno, in ciò derogando al criterio generale che prevede l'addebito di spese e commissioni in occasione di ogni chiusura contabile.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita ed indicata nel presente contratto. Su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

.... (Omissis) ».

Aperture di credito:

Nell'ambito delle Condizioni Generali di Contratto disciplinanti le aperture di credito la clausola relativa ai predetti interessi si intende così modificata:

«In caso di ritardato pagamento, su tutte le somme a qualsiasi titolo dovute dal Cliente matureranno, a carico del Cliente stesso, a decorrere dalla data di scadenza e fino al momento del pagamento, interessi di mora nella misura dell'ultimo tasso applicato maggiorato di due punti percentuali. Su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica».

Torino, 14 giugno 2000

Banca Brignone S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Nenna

S-18249 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESENO - S.c.r.l.

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
ed al Fondo Nazionale di Garanzia
Gruppo Banca Popolare di Bergamo
C.V., Albo Istituzioni Creditizie n. 5428.8
Albo Gruppi Bancari n. 5428.8*

Sede sociale e direzione generale in Bergamo
Piazza Vittorio Veneto, n. 8

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 16
Capitale sociale L. 526.528.525.000 al 31 dicembre 1999

La Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino ha deciso, con decorrenza 12 giugno 2000, di aumentare i tassi attivi nella misura massima di 0,75 punti percentuali e di aumentare altresì il proprio prime rate dal 7,00% al 7,50%, fermo restando il top rate d'Istituto al 13,50%.

Il direttore generale: Gaudenzio Cattaneo.

S-18250 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a r.l.

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero
(iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)
Sede sociale in Verona, Piazza Nogara, n. 2
Capitale sociale L. 1.170.418.270.000 interamente versato
Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275580231
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5*

Comunicazione (ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999 e dell'art. 7, 2° comma della Delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 9 febbraio 2000).

Premesso:

che l'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999, 2° e 3° comma, dispone che le clausole regolanti la capitalizzazione degli interessi contenute nei contratti bancari stipulati anteriormente alla data di entrata in vigore di apposita Delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio (CICR) sono valide ed efficaci fino a tale data e, per il futuro, debbono essere adeguate secondo le modalità e i tempi stabiliti nella predetta apposita delibera del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio (CICR);

che il CICR ha emanato apposita delibera in data 9 febbraio 2000, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 22 febbraio 2000 e che detta delibera è entrata in vigore il 22 aprile 2000;

che all'art. 7, 2° comma, della anzidetta delibera CICR, è stabilito che le banche «qualora le nuove condizioni contrattuali non comportino un peggioramento delle condizioni precedentemente applicate, possono provvedere all'adeguamento, in via generale, mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica;

tutto ciò premesso, si riporta di seguito il testo delle modifiche apportate alle clausole che nei rapporti di conto corrente (conti correnti di corrispondenza, aperture di credito in conto corrente comunque denominate) regolano la capitalizzazione degli interessi, con effetto dalla data di entrata in vigore della delibera suddetta:

«I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, portando in conto - con «valuta data di regolamento» dell'operazione - gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Salvo diversa pattuizione, la periodicità è trimestrale (e cioè a fine marzo, giugno, settembre e dicembre di ogni anno).

Sul saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto:

se debitore, saranno dovuti interessi di mora nella misura contrattualmente prevista, dal giorno del dovuto pagamento e fino a quello di pagamento effettivo ad estinzione del debito;

se creditore, saranno corrisposti interessi fino alla data del prelevamento da parte del correntista in misura pari a quella prevista per i saldi a credito vigente al momento della chiusura diminuita di due punti, e comunque non inferiore al tasso minimo per le operazioni di deposito in conto corrente pubblicizzato dalla Banca ai sensi delle disposizioni di legge in tema di trasparenza dei contratti bancari;

su questi interessi non verrà effettuata la capitalizzazione periodica».

Verona, 7 giugno 2000

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Fratta Pasini

S-18252 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a r.l.

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero
(iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)
Sede sociale in Verona, Piazza Nogara, n. 2
Capitale sociale L. 1.170.418.270.000 interamente versato
Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275580231
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5*

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 1° aprile 2000, le commissioni trimestrali di gestione relative al Servizio di Gestione Individuale di Portafogli vengono calcolate sulla giacenza media del patrimonio conferito nel corso del trimestre.

Verona, 31 maggio 2000

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Fratta Pasini

S-18253 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Novara, via Negroni n. 12
Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 1 del registro società

Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata delle condizioni (ex art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Banca Popolare di Novara Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Novara, via Negroni n. 12, iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi bancari comunica le seguenti variazioni a decorrere dal 9 giugno 2000:

aumento del P.R. BPN dal 7,00% al 7,50%, invariato il Top Rate e l'Over Top al 13,75%;

aumento dello 0,50% su tutte le forme tecniche di utilizzo ad eccezione delle partite autoliquidanti per lo smobilizzo dei crediti ed ai finanziamenti export ed import.

La Banca Popolare di Novara comunica un'integrazione all'avviso apparso sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 122 del 27 maggio 2000, riferito alla delibera del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, attinente la scelta di liquidare

trimestralmente gli interessi sui conti correnti bancari. Eccezionalmente per i rapporti sottoindicati sarà mantenuta la capitalizzazione annuale: conti collegati ai gruppi - 500953 c/c di appoggio alle Gestioni Patrimoniali Fondi, 500989 c/c di appoggio alle Gestioni Patrimoni Mobiliari, 500997 c/c di appoggio alle Gestioni Mobiliari e Fondi dei dipendenti Banca e Istituti Associati, 500988 c/c di appoggio al BPN Contosuper, c/c a valere sulla Convenzione Finpiemonte ed a valere sulla legge regione Veneto n. 51/85.

Inoltre comunica le variazioni contrattuali attinenti ai finanziamenti con piano di rimborso rateale, che dovranno prevedere: «l'importo complessivamente dovuto alla scadenza di ciascuna rata e non pagato produce interessi di mora, nella misura contrattualmente indicata, dal giorno della scadenza e fino al momento del pagamento a carico della parte finanziata ed a favore della Banca. Su detti interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Sull'importo complessivamente dovuto alla banca per capitale interessi ed accessori, a seguito di risoluzione o decadenza dal contratto di finanziamento, maturano interessi di mora nella misura contrattualmente stabilita a decorrere dalla data di risoluzione. Su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica».

p. Banca Popolare di Novara
Società Cooperativa a responsabilità limitata
I legali rappresentanti:
Piero Luigi Montani - Siro Lombardini

S-18294 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.

Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari
Aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi
Sede sociale e direzione generale in Sorrento (NA),
via degli Aranci n. 31a/b/c/d
Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 37.664.791.879
Registro delle imprese n. 2385/1995 Tribunale di Napoli
C.C.I.A.A. di Napoli n. 521791
Codice fiscale n. 02802171211

La Banca Popolare della Penisola Sorrentina comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 che, con decorrenza 30 maggio 2000, ha provveduto a variare i diritti e le commissioni sulle cassette di sicurezza e depositi chiusi come segue:

diritti per accensione contratto cassette di sicurezza: L. 15.000;
commissioni annue per ogni cointestatario o delegato: L. 15.000;
maggiorazione canone per ogni milione dichiarato superiore a L. 10.000.000: L. 10.000;
canone trimestrale per involucri chiusi e per involucro tessilsacco: L. 100.000;
supplemento proporzionale al valore dichiarato per involucri chiusi e per involucro tessilsacco: L. 1.500 per milione al mese.

Inoltre con decorrenza 15 giugno 2000, a seguito degli aumenti effettuati dalla B.C.E., effettuerà le seguenti variazioni:

Prime Rate Banca: aumento al 7,75%;

Tassi attivi: aumento generalizzato di punti 0,50, entro l'attuale standard, su tutti i rapporti in essere, anche su quelli collegati a gruppi e convenzioni, in lire ed in euro, per tutte le forme tecniche di utilizzo.

Sorrento, 14 giugno 2000

L'amministratore delegato: dott. Antonio Ferrari.

S-18267 (A pagamento).

ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche
Gruppo Bancario Credito Emiliano - CREDEM
Sede sociale in Milano, Corso Monforte n. 34
Capitale sociale versato L. 95.000.000.000 (novantacinquemiliardi)
Iscrizione reg. imprese di Milano n. 46405
Codice fiscale e partita IVA n. 00714630159

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 2 della deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, emanata ai sensi dell'art. 120 comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, l'Istituto Centrale di Banche e Banchieri S.p.a. comunica che a far data dalla liquidazione delle competenze del 30 giugno 2000 viene introdotta per i conti correnti la periodicità di capitalizzazione trimestrale, sia per gli interessi debitori sia per quelli creditori.

Milano, 8 giugno 2000

Il direttore centrale delegato:
Daniele Piccolo

S-18254 (A pagamento).

BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a.

Aderente al fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice ABI 3274.8
Sede legale e direzione generale
in Giffoni Valle Piana (SA), piazza Umberto I nn. 31-32-33
Capitale Sociale L. 19.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Salerno n. 1793/2899
Partita I.V.A. n. 00170200653

Avviso alla clientela

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che, con decorrenza 8 giugno 2000, le condizioni praticate da questa banca alla clientela subiranno le seguenti variazioni: aumento dello 0,50% (zerovirgolacinquantapercento) annuo nominale di tutti i tassi applicati alle operazioni di credito e finanziamento di qualsiasi forma tecnica.

Il direttore generale: dott. Bruno Butera.

S-18327 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO

Società Cooperativa di credito a r.l.
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero
(iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)
Sede sociale in Verona, Piazza Nogara, n. 2
Capitale sociale L. 1.170.418.270.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231
Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2001 a tasso variabile diciannovesima emissione» (codice IT0001195533).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 6 pagabile dal 15 gennaio 2001 e relativa al semestre 15 luglio 2000 - 14 gennaio 2001 è 1,90% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2002 a tasso variabile ventesima emissione» (codice IT0001196036).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 6 pagabile dal 15 gennaio 2001 e relativa al semestre 15 luglio 2000 - 14 gennaio 2001 è l'1,95% lordo.

Verona, 9 giugno 2000

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Fratta Pasini

S-18255 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società Cooperativa di credito a r.l.**

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona -

S. Geminiano e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, Piazza Nogara n. 2

Capitale sociale L. 1.170.418.270.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275580231

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 10 giugno 2000, sono state apportate le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni in vigore:

aumento del Prime Rate al 7,50% (ex 7,00%);

aumento generalizzato di 0,50 punti ai tassi debitori per la clientela, relativamente a:

conti correnti;

sconto portafoglio, anticipi sbf, anticipi fatture Italia, finanziamenti import/export in lire.

Tutti i rapporti regolati ad un tasso inferiore al 4,75% saranno ricondotti automaticamente a tale limite.

Verona, 12 giugno 2000

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Fratta Pasini

S-18256 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BARI
Società Cooperativa a r.l.**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Bari, corso Cavour n. 84

Direzione generale in Bari, via Melo n. 89

Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 234.616.086.058

Registro delle società n. 4515 Tribunale di Bari

Elenco n. 29/60 - CL I.A.A. di Bari n. 105047

Codice fiscale n. 00254030729

La Banca Popolare di Bari comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, che, con decorrenza 30 maggio 2000, ha provveduto a variare i diritti e le commissioni sulle cassette di sicurezza e depositi chiusi come segue:

diritti per accensione contratto cassette di sicurezza: L. 15000;

commissioni annue per ogni cointestatario o delegato: L. 15.000;

maggiorazione canone per ogni milione dichiarato superiore a L. 10.000000: L. 10.000;

canone trimestrale per involucri chiusi e per involucro tessilsacco: L. 100.000;

supplemento proporzionale al valore dichiarato per involucri chiusi e per involucro tessilsacco: L. 1.500 per milione al mese.

Inoltre, con decorrenza 15 giugno 2000, a seguito degli aumenti effettuati dalla B.C.E., effettuerà le seguenti variazioni:

Prime Rate Banca: aumento al 7,75%;

tassi attivi: aumento generalizzato di punti 0,50, entro l'attuale standard, su tutti i rapporti in essere, anche su quelli collegati a gruppi e convenzioni, in lire e in euro, per tutte le forme tecniche di utilizzo.

Bari, 12 giugno 2000

Il vice direttore generale: rag. Pasquale Lorusso.

S-18262 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Sede legale in Livorno, piazza Grande n. 21

Capitale sociale L. 94.539.000.000

Iscritta al registro delle società al n. 15965

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela i seguenti provvedimenti, aventi decorrenza 16 giugno 2000:

aumento del Prime Rate aziendale dal 7% al 7,50%;

aumento del Top Rate aziendale dal 14% al 14,25%;

aumento generalizzato dello 0,50% dei tassi applicati sulle aperture di credito in conto corrente e sulle altre sovvenzioni attive non regolate in conto corrente nonché sullo sconto di portafoglio commerciale, sulle presentazioni di effetti al S.b.f. e sugli anticipi su fatture.

Il direttore generale: Mauro Gagliani.

S-18314 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunicano le seguenti variazioni di condizioni.

decorrenza 1° giugno 2000:

tassi attivi: aumento generalizzato fino ad un massimo dello 0,250%, con un minimo del 4,50% per smobilizzo foglio ed anticipo fatture e del 5,50% per scoperto di conto corrente;

Top Rate: 13,50%;

Over Top: 14%;

conti correnti e deposito titoli: il recupero spese su rilascio duplicati di certificazioni ad uso fiscale viene stabilito in L. 30.000;

compravendita di valori mobiliari: il diritto fisso per rilascio fissato bollato e/o nota informativa viene stabilito in L. 30.000;

decorrenza 9 giugno 2000:

aumento generalizzato dei tassi attivi fino ad un massimo dello 0,50%.

p. Cassa di Risparmio di Imola S.p.a.
Il presidente: dott. Paolo Casadio Pirazzoli

B-648 (A pagamento).

BANCA CESARE PONTI - S.p.a.

Sede di Milano, piazza Duomo n. 19
 Capitale sociale L. 18.000.000.000,
 di cui 15.000.000.000 interamente versati
 Codice fiscale n. 00714560158

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza dal 13 giugno 2000, i tassi attivi vengono aumentati dello 0,50%. Il Top di Istituto è portato al 14,375%.

Milano, 13 giugno 2000

Banca Cesare Ponti S.p.a.
 Il direttore generale: Andrea Ragaini

M-5832 (A pagamento).

UNICREDIT FACTORING - S.p.a.

Gruppo UniCredito Italiano
Albo dei gruppi bancari cod. 3135.1
 Sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 20
 Capitale sociale L. 45.000.000.000
 Iscritta presso registro delle imprese n. 149738
 del Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01462680156

Si è provveduto a modificare con decorrenza 15 giugno 2000 le seguenti condizioni economiche applicate alla clientela:

giorni di valuta:

aumento di 1 (uno) giorno lavorativo per incassi diversi da assegni/conti correnti postali;

aumento di 2 (due) giorni lavorativi per incassi su assegni/conti correnti postali.

Milano, 12 giugno 2000

p. UniCredit Factoring S.p.a.: Antonio Piras.

M-5834 (A pagamento).

UNICREDIT FACTORING - S.p.a.

Gruppo UniCredito Italiano
Albo dei gruppi bancari cod. 3135.1
 Sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 20
 Capitale sociale L. 45.000.000.000
 Iscritta presso registro delle imprese n. 149738
 del Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01462680156

Si provvederà a modificare con decorrenza 15 giugno 2000, le seguenti condizioni economiche applicate alla clientela sulle anticipazioni dei corrispettivi erogate a fronte delle cessioni dei crediti e sui finanziamenti in genere:

Tasso di interesse: aumento di 0,50 punti percentuali.

Milano, 12 giugno 2000

p. UniCredit Factoring S.p.a.: Antonio Piras.

M-5835 (A pagamento).

UNICREDIT FACTORING - S.p.a.

Gruppo UniCredito Italiano
Albo dei gruppi bancari cod. 3135.1
 Sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 20
 Capitale sociale L. 45.000.000.000
 Iscritta presso registro delle imprese n. 149738
 del Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01462680156

Si provvederà a modificare con decorrenza 1° luglio 2000, le seguenti condizioni economiche applicate alla clientela sulle anticipazioni dei corrispettivi erogate a fronte delle cessioni dei crediti e sui finanziamenti in genere:

Tasso di interesse: aumento di 0,50 punti percentuali.

Milano, 12 giugno 2000

p. UniCredit Factoring S.p.a.: Antonio Piras.

M-5836 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l.**

Castel Goffredo (MN), via Giotto n. 2

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 9 giugno 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo S.c.r.l., ha aumentato di punti 0,50 i tassi debitori a carico della clientela.

Castel Goffredo, 9 giugno 2000

Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo S.c.r.l.
 Il presidente: prof. Filippo Cerini

M-5833 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BUCCINO**

Comunica che, con riferimento ai rapporti stipulati sino alla data del 21 aprile 2000, i primi tre commi dell'art. 4 delle norme dei contratti di conto corrente ovvero dell'articolo che disciplina la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi, si intendono sostituiti, a decorrere dal 1° luglio 2000, come segue:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento».

Per i rapporti di cui innanzi gli interessi attivi e passivi saranno capitalizzati con periodicità trimestrale.

Buccino, 6 giugno 2000

Banca di Credito Cooperativo di Buccino
 Il presidente: G. Napolitano

C-16857 (A pagamento).

BANCA DI PALERMO - S.p.a.*Gruppo Creditizio Banca Sella*

Sede legale in Palermo, via V. Villareale n. 2

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Palermo n. 106253

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04474710821

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 12 giugno 2000, si procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi attivi aumentandola nella misura di 0,50 punti percentuali.

Palermo, 8 giugno 2000

Il direttore: Viviana Barbera.

C-16856 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - S.c.r.l.***Albo banche 4635.90*

Sede in Pianfei (CN), via Villanova n. 23

Iscrizione registro società n. 592

Registro imprese di Cuneo n. 64177

Codice fiscale n. 00167840040 -

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica alla clientela che, con decorrenza 9 giugno 2000 si procederà all'aumento dei tassi attivi di 0,5 punti.

Pianfei, 9 giugno 2000

Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi
Il presidente: L. Musso

C-16872 (A pagamento).

B.C.C. DI OPPIDO LUCANO E RIPACANDIDA**Soc. coop. a r.l.**

Oppido Lucano, via Roma n. 67

Partita I.V.A. n. 00101730760

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Oppido Lucano e Ripacandida s.c.r.l. comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento. Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Il direttore: Orazio Perone.

C-16873 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MACERONE - S.c.r.l.**

Sede in Macerone di Cesena (FC), via Cesenatico n. 5699

Iscritta al registro imprese di Forlì-Cesena n. 192

Partita I.V.A. n. 00245090402

Ai sensi della legge 154/1992, si informa che a decorrere dal 10 giugno 2000 i tassi sulle operazioni attive (tassi a debito della clientela) ed i tassi sulle operazioni passive (tassi a credito della clientela) vengono aumentati nella misura dello 0,25%.

Macerone, 8 giugno 2000

Il direttore generale: Italo Sacchetti.

C-16875 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. STEFANO**Società Coop. a r.l.***Codice A.B.I. 8990 - Albo Banc. 4663.10*

Sede in Martellago (VE), via Fapanni n. 11

Patrimonio L. 57.472.936.046

Ufficio registro imprese Tribunale di Venezia n. 8476/14403

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226370278

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo «S. Stefano» di Martellago (VE) comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento. Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Martellago, 9 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zanata Onorato

C-16877 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.

Sede in Terni, corso Tacito n. 49

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Terni al n. 196/92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00627710551

Si comunica che, in adempimento alla delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, con decorrenza 1 luglio 2000 tutti i rapporti di dare ed avere relativi ai conti correnti in essere alla data del 22 aprile 2000, verranno regolati con pari periodicità portando in conto, con valuta data di regolamento dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata nel foglio informativo analitico; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Per i rapporti di cui sopra, la periodicità di capitalizzazione degli interessi creditori e debitori, con efficacia dall'1 luglio 2000 è trimestrale.

Terni, 31 maggio 2000

Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a.
Il direttore generale: rag. Pietro Calisti

C-16878 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SEN. PIETRO GRAMMATICO - S.c.r.l.**

Sede in Paceco (TP), via G. Amendola n. 11

Iscritta nel registro delle imprese di Trapani al n. 342

C.C.I.A.A. di Trapani n. 7676

Avviso alla clientela

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo «Sen. Pietro Grammatico» di Paceco comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge Assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Paceco, 8 giugno 2000

Banca di Credito Cooperativo «Sen. Pietro Grammatico»
Il presidente: Biagio Martorana

C-16882 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GRESSAN E SAINT CHRISTOPHE**

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Gressan e Saint Christophe comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita indicata in contratto, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata in contratto, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Gressan, 8 giugno 2000

Il presidente: Martino Cossard.

C-16885 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO
VERONESE - S.c.r.l.**

Sede di Carpi di Villa Bartolomea (VR)

Capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 29.910.000

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 7144

Iscritta all'albo creditizio al n. 3517.00

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00286640230

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 9 giugno 2000 saranno apportate le seguenti variazioni:

aumento massimo generalizzato fino ad un massimo dell'1,00% dei tassi attivi, su tutte le linee di credito.

Carpi di Villa Bartolomea, 12 giugno 2000

Banca di Credito Cooperativo del Basso Veronese
Il presidente: Antonio Masin

C-16888 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CUNEESE
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata
Sede legale in Cuneo (CN)**

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo Cuneese comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita indicata in contratto, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata in contratto, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge.

Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica».

Cuneo, 13 giugno 2000

p. Banca di Credito Cooperativo Cuneese
Il dirigente: Abate Elio

C-16897 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORSAGO

Sede legale in Orsago

Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 74.978.566.704

Iscrizione al registro delle imprese n. 4386

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00313830267

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativa di Orsago comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono così sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data del 1° luglio 2000: «Gli interessi sono riconosciuti al correntista nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed accanto le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento. Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con valuta stabilita nel modulo allegato ai sensi dell'art. 31 della legge Assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Orsago, 5 giugno 2000

Il presidente: Michielin Gianpiero.

C-16887 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CATTEDRALE DI ADRIA

Sede di Adria (RO), piazza Cieco Grotto n. 2

Registro società del Tribunale di Rovigo n. 5/ter

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00100200294

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 13 giugno 2000 i tassi attivi praticati da questa banca sono aumentati dello 0,50%. Il tasso massimo viene fissato nella misura dell'11,50% e il minimo al 5,50%.

Adria, 13 giugno 2000

Il direttore: Tirapelle rag. Giovanni.

C-16901 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

«G. TONIOLO» - Soc. coop. a r.l.

Sede in San Cataldo (CL), corso Vittorio Emanuele n. 171

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° giugno 2000 i tassi di interesse applicati alle operazioni attive sono aumentati nella misura dello 0,50%.

B.C.C. «G. Toniolo» Soc. coop. a r.l.
Il direttore generale: rag. Riccardo Palmeri

C-16902 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA VALLE DEL TRIGNO

MAFALDA - SAN SALVO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in San Salvo (CH), corso Garibaldi n. 71

Ai sensi della legge n. 154/1992, del decreto legge n. 342 del 4 agosto 1999 e della delibera C.I.C.R. 9 febbraio 2000, si comunica che gli interessi saranno riconosciuti ai correntisti o dagli stessi corrisposti nella misura pattuita e verranno regolati con identica periodicità trimestrale. Per i rapporti in essere alla data 22 aprile 2000 la periodicità di capitalizzazione trimestrale degli interessi attivi e passivi sarà applicata con efficacia 1° luglio 2000.

San Salvo, 6 giugno 2000

Il presidente: Nicola Valentini.

C-16908 (A pagamento).

BANCA CATTOLICA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche al n. 5044

Gruppo bancario Banca Antoniana Popolare Veneta

Albo dei Gruppi bancari n. 5040.1

Sede legale e direzione generale in Molfetta

Registro delle imprese di Bari n. 12593 - Tribunale di Trani

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunicano le seguenti variazioni ai tassi attivi con decorrenza 10 giugno 2000:

conti correnti:

prime rate Banca Cattolica, 7,75% (ex 7,25%);

top rate Banca Cattolica, 14% (ex 13,75%);

tasso dare B, 14,25% (ex 14%);

scoperti di c/c:

tassi sino al 13% incluso: aumento automatico dell'1%;

tassi dal 13,01% in poi: livellamento al 14%.

Sono inclusi nella manovra i conti in convenzione non agganciati a parametri;

conti anticipi, portafoglio commerciale e finanziario:

aumento automatico dell'uno per cento su tutte le posizioni in essere; il tasso minimo viene elevato al 5% (ex 4,50%). Resta invariato al 10% il tasso massimo per le operazioni di portafoglio commerciale.

Molfetta, 13 giugno 2000

Il condirettore generale: Gennaro Alberto Picca.

C-16010 (A pagamento)

BANCA POLARE DI TREVISO - S.p.a.*Gruppo bancario «Banca Popolare di Vicenza»**Codice A.B.I. n. 5460-1**Iscritta all'albo delle banche*

Capitale sociale L. 21.594.310.000

e riserve al 31 dicembre 1998 L. 76.089.642.566

Iscritta al n. 1 del registro delle imprese della provincia di Treviso

C.C.I.A.A. n. 5223

La Banca Popolare di Treviso S.p.a. informa che, con decorrenza 12 giugno 2000 sono state effettuate le seguenti modifiche: prime rate banca: aumento dal 7% al 7,50%.

Tassi per cassa: aumento generalizzato dello 0,50% fino al 7% compreso ed aumento dello 0,75% per i tassi superiori fino al raggiungimento del 14%.

Tassi SBF e c/ant. fatture: aumento dello 0,50% fino al 6% compreso, con minimo di 4,60% ed allineamento dei valori minimi a tale soglia; aumento dello 0,75% per i tassi superiori al 6% fino al raggiungimento del limite del 10%.

Castelfranco Veneto, 14 giugno 2000

Il vice direttore generale:
Domenico Dal Mas

C-16913 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PACHINO**Siracusa - Soc. coop. a r.l.***(in amministrazione straordinaria)*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, si comunicano le seguenti variazioni da praticare alla clientela, con decorrenza 19 giugno 2000:

incremento di 0,50 punti dei tassi attivi che assistono tutte le operazioni di impiego con top rate fissato al 13,25%;

incremento di 0,25 punti dei tassi passivi riconosciuti sui Certificati di deposito di nuova emissione.

Pachino, 14 giugno 2000

Il direttore: Mario Besta.

C-16916 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FALCONARA MARITTIMA - S.c.r.l.*Albo creditizio nazionale n. 4957.70*

Sede legale in Falconara Marittima (AN), via Nino Bixio n. 92

Registro delle imprese di Ancona n. 14556

Codice fiscale n. 00982770422

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal giorno 16 giugno 2000 i tassi relativi alle operazioni attive aumenteranno in via generalizzata di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti.

Falconara Marittima, 14 giugno 2000

Il presidente: dott. Carlo Regina.

C-16917 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**SANGRO TEATINA****ATESSA - CASTIGLIONE - GIULIANO**

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina Atesa - Castiglione - Giuliano comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000.

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Atessa, 14 giugno 2000

Il direttore: dott. Gabriele Puglielli.

C-16921 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VEROLAVECCHIA

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la banca di Credito Cooperativo di Verolavecchia comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge Assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Il presidente: Giuseppe Zorza.

C-16928 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
«SAN GIUSEPPE» CREDITO COOPERATIVO
CAMERANO - S.c. a r.l.**
Sede in Camerano (AN)
Partita I.V.A. n. 00130380421

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CORINALDO - S.c. a r.l.**
Sede in Corinaldo (AN)
Partita I.V.A. n. 00137900429

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FALCONARA - S.c. a r.l.**
Sede in Falconara (AN)
Partita I.V.A. n. 00982770422

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FILOTTRANO - S.c. a r.l.**
Sede in Filottrano (AN)
Partita I.V.A. n. 00135400422

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI OSTRA E MORRO D'ALBA - S.c. a r.l.**
Sede in Ostra (AN)
Partita I.V.A. n. 01440090429

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI OSTRA VETERE - S.c. a r.l.**
Sede in Ostra Vetere (AN)
Partita I.V.A. n. 00172010423

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
PICENA TRUENTINA - S.c. a r.l.**
Sede in Acquaviva Picena (AP)
Partita I.V.A. n. 00143690444

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
PICENA - S.c. a r.l.**
Sede in Castignano (AP)
Partita I.V.A. n. 001465720447

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RIPATRANSONE - S.c. a r.l.**
Sede in Ripatransone (AP)
Partita I.V.A. n. 00096910443

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASAVECCHIA - S.c. a r.l.**
Sede in Pieve Torina (MC)
Partita I.V.A. n. 00118970433

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RECANATI E COLMURANO - S.c. a r.l.**
Sede in Recanati (MC)
Partita I.V.A. n. 01176450433

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GRADARA - S.c. a r.l.**
Sede in Gradara (PS)
Partita I.V.A. n. 00131830416

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORCIANO
DI PESARO E S. IPPOLITO - S.c. a r.l.**
Sede in Orciano (PS)
Partita I.V.A. n. 00349440412

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI S. ANDREA DI SUASA - S.c. a r.l.**
Sede in S. Michele al Fiume (PS)
Partita I.V.A. n. 00098640410

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PESARO - S.c. a r.l.**
Sede in Pesaro (PS)
Partita I.V.A. n. 00128830411

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PERGOLA - S.c. a r.l.**
Sede in Pergola (PS)
Partita I.V.A. n. 00141120410

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, le banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali ed Artigiane sopra evidenziate comunicano che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel contratto o nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto contratto o nel modulo allegato, portando in conto, con valuta data regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel contratto o nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale

Lì, 30 maggio 2000

I presidenti dei Consigli di amministrazione:

Il presidente della cassa Rurale ed Artigiana di «San Giuseppe»
Credito Cooperativo Camerano: Bottaluscio Carlo

Il presidente della banca di Credito Cooperativo di Corinaldo:
Saccinto Felice

Il presidente della Banca di Credito Cooperativo di Falconara M.ma
Regina Carlo

Il presidente della banca di Credito Cooperativo di Filottrano:
Saraceni Luciano

Il presidente della banca di Credito Cooperativo
di Ostra e Morro d'Alba: Olivetti Omero

Il presidente della banca di Credito Cooperativo
di Ostra Vetere: Minghi Giuseppe

Il presidente della banca di Credito Cooperativo Picena Truentina:
Colonnella Francesco

Il presidente della banca di Credito Cooperativo Picena:
Silvestri Luigi

Il presidente della banca di Credito Cooperativo di Ripatransone:
Vagnoni Raffaele

Il presidente della banca di Credito Cooperativo di Casavecchia:
Cervelli Giuglio

Il presidente della banca di Credito Cooperativo
di Recanati e Colmurano: Guzzini Silvino

Il presidente della banca di Credito Cooperativo di Gradara:
Caldari Fausto

Il presidente della banca di Credito Cooperativo di
Orciano di Pesaro e S. Ippolito: Fiorelli Bruno

Il presidente della banca di Credito Cooperativo
di S. Andrea di Suasa: Boria Claudio

Il presidente della banca di Credito Cooperativo di Pesaro:
Del Prete Mario

Il presidente della banca di Credito Cooperativo di Pergola:
Battistini Marco

C-16931 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL BASSO LODIGIANO E DEI COLLI BANINI**
Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Guardamiglio

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo del Basso Lodigiano e dei Colli Banini S.c.r.l. comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000: «Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento. Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno». Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 e trimestrale.

Guardamiglio, 8 giugno 2000

p. Banca di Credito Cooperativo
del Basso Lodigiano e dei Colli Banini - S.c.r.l.
Il presidente: Serafino Bassanetti

C-16934 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARAVAGGIO - S.c.r.l.**

Sede in Caravaggio via Bernardo da Caravaggio S.n.c.
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 88.835.044.156
Iscritta al n. 259 del registro delle imprese di Bergamo
ed al n. 672 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251470167

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa che, con decorrenza 12 giugno 2000 le condizioni e i tassi di interesse attivi non legati a parametri, applicati alla clientela subiranno un aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali, mentre le spese per operazione aumenteranno di L. 500.

Lì, 12 giugno 2000

Il direttore generale: Giuliano Mascaretti.

C-16940 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAMPIGLIA DEI BERICI - S.c.a.r.l.**

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Campiglia dei Berici comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000: «Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento. Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno».

Campiglia dei Berici, 12 giugno 2000

Il direttore: G. Piccoli.

C-16937 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAMPIGLIA DEI BERICI S.c.a.r.l.**

Vicenza

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dall'8 giugno 2000 i tassi di interesse applicati alle operazioni di impiego sono aumentati nella misura massima dello 0,5%.

Campiglia dei Berici, 12 giugno 2000

Il direttore: G. Piccoli.

C-16938 (A pagamento).

GARDENIA 33 - S.r.l.

Sede in Aprilia (LT), via Isarco n. 1
Iscritta al n. 16069 del registro delle imprese di Latina

GE.IM.A.C. - S.r.l.

Gestioni Immobiliari Appalti Costruzioni
Sede in Aprilia (LT), via Isarco n. 1
Iscritta al n. 21808 del registro delle imprese di Latina

AUTIND - S.r.l.

Sede in Aprilia (LT), via Isarco n. 1
Iscritta al n. 21809 del registro delle imprese di Latina

Estratto dei progetti di fusione
(Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Si rende noto l'esistenza dei progetti di fusione per incorporazione nella società incorporante Gardenia 33 S.r.l., della società incorporanda Ge.Im.A.C. - Gestioni Immobiliari Appalti Costruzioni S.r.l. e della società incorporanda Autind S.r.l. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande, pertanto non viene de-

terminato alcun rapporto di cambio. In seguito alla fusione la società incorporante non procederà ad alcuna modifica dello Statuto sociale. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio nel quale avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Latina. Non sono previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci, né alcun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Latina in data 10 febbraio 2000.

Aprilia, 9 giugno 2000

p. Gardenia 33 S.r.l.
L'amministratore unico: Stradaoli Bruno

p. Ge.Im.A.C. S.r.l.
L'amministratore unico: Stradaoli Bruno

p. Autind S.r.l.
L'amministratore unico: Stradaoli Bruno

S-18196 (A pagamento).

SAIMA AVANDERO - S.p.a.

Sede in Pioltello (MI), frazione Limite, via Dante n. 134
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 7062

CORRIERE ITALIA - S.p.a.

Sede in Monza (MI), via San Martino n. 3
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 67580/1999

M.G.M. - S.p.a.

Magazzini Generali Milanesi

Sede in Pioltello (MI), frazione Limite, via Dante n. 132
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 14510

*Pubblicazione per estratto di fusione per incorporazione
senza aumento di capitale sociale dell'incorporante*

1. Tipo, denominazione o ragione delle società partecipanti alla fusione:

incorporante: Saima Avandero S.p.a. con sede in Pioltello (MI), frazione Limite, via Dante n. 134, codice fiscale n. 00891230153, capitale sociale L. 55.440.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 7062;

incorporande: Corriere Italia S.p.a. con sede in Monza (MI), via San Martino n. 3, codice fiscale n. 08330020150, capitale sociale L. 4.764.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 67580/1999; M.G.M. Magazzini Generali Milanesi S.p.a. con sede in Pioltello (MI), frazione Limite, via Dante n. 132, codice fiscale n. 00739910156, capitale sociale L. 10.860.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 14510.

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle azioni della incorporante, data dalla quale tali azioni partecipano agli utili trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente possedute dalla società incorporante, quest'ultima non deve procedere ad aumento di capitale; non si fa pertanto luogo alla indicazione delle informazioni previste ai numeri 3), 4) e 5) art. 2501-bis Codice civile in virtù del disposto dell'art. 2504-quinquies del Codice civile. Per lo stesso motivo non sono state predisposte le relazioni degli amministratori e degli esperti previste dagli articoli 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile;

6. Data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000 o dal primo giorno dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione se posteriore al 31 di-

cembre 2000. Si dà inoltre atto che nella fusione di cui al presente progetto non si verificheranno le eventualità previste dai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile. Il presente progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 7 giugno 2000 al n. 130714 di protocollo (società Saima Avandero S.p.a.), al n. 130731 di protocollo (società Corriere Italia S.p.a.), al n. 130745 di protocollo (società M.G.M. Magazzini Generali Milanesi S.p.a.). Le suddette formalità sono state iscritte nel registro delle imprese in data 8 giugno 2000.

Saima Avandero S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alvise di Canossa

Corriere Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Gianfranco Boschetti

M.G.M. Magazzini Generali Milanesi S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Renato Vilone

S-18207 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONI ATTREZZATURE GENERALI - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Roma, Lungotevere dei Mellini n. 44
Capitale sociale L. 20.000.000

R.I. Roma n. 1512/66 (Trib. Roma) - R.E.A. n. 297180
Codice fiscale n. 00486790587
Partita I.V.A. n. 00906331004

IMPRESA COSTRUZIONI EDILI PONTI E STRADE - S.r.l.

(incorporata)

Sede in Roma, Lungotevere dei Mellini n. 44
Capitale sociale L. 20.000.000

R.I. Roma n. 2781/69 (Trib. Roma) - R.E.A. n. 324340
Codice fiscale n. 02513780581
Partita I.V.A. n. 01068461001

Progetto di fusione

In data 15 giugno 2000 è stato depositato, per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma, il progetto che prevede la fusione fra le società sopraindicate, mediante incorporazione della seconda nella prima che possiede interamente il capitale sociale della seconda.

Contestualmente è stato depositato il nuovo statuto della società incorporante, portante la sola variazione del capitale sociale, che risulta dalla somma dei capitali delle due società.

Pertanto, a fusione avvenuta, il capitale della incorporante risulterà raddoppiato.

Le operazioni della società partecipante alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° febbraio 2000.

Il progetto di fusione non riserva alcun trattamento particolare a categorie di soci, nè propone particolari vantaggi a favore degli amministratori della società partecipante alla fusione.

p. I.C.E.P.E.S. S.r.l.:
Alvaro Ciaramaglia

p. I.C.A.G. S.r.l.:
Alvaro Ciaramaglia

S-18215 (A pagamento).

CAVE 971 - S.r.l.

Sede in Roma, via Mar Rosso n. 61
 Registro imprese di Roma n. 925/1968
 R.E.A. n. 310615 di Roma
 Codice fiscale n. 02571160585
 Partita I.V.A. n. 01079371009

Estratto di delibera di fusione

Con assemblea straordinaria verbalizzata dal notaio Paolo Becchetti di Civitavecchia in data 15 febbraio 2000 rep. n. 40.503/20.757, iscritta al registro imprese di Roma in data 26 maggio 2000 la società Cave 971 S.r.l. in epigrafe individuata ha deliberato la fusione mediante incorporazione della soc. Cave 971 S.r.l. con sede in Roma, via Mar Rosso n. 61, nella Sacim S.r.l., con sede in Roma, via del Gesù n. 55, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 323/25 ed al R.E.A. al n. 54478, codice fiscale n. 00839990587, partita I.V.A. n. 00936551001.

Il tutto sulla base dei rispettivi progetti di fusione e delle situazioni patrimoniali al 15 dicembre 1999, pubblicate e depositate a norma di legge.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della incorporante con effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile, con decorrenza dalla medesima data degli effetti fiscali della fusione.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle due società.

La fusione per incorporazione avviene senza determinazione del rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intera partecipazione del capitale sociale della società incorporanda.

Pertanto all'operazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

Paolo Becchetti, notaio.

S-18226 (A pagamento).

SACIM - S.r.l.

Sede in Roma, via del Gesù n. 55
 Registro imprese di Roma n. 323/25
 R.E.A. n. 54478 di Roma
 Codice fiscale n. 00839990587
 Partita I.V.A. n. 00936551001

Estratto di delibera di fusione

Con assemblea straordinaria verbalizzata dal notaio Paolo Becchetti di Civitavecchia in data 15 febbraio 2000 rep. n. 40.504/20.758, iscritta al registro imprese di Roma in data 26 maggio 2000 la società Sacim S.r.l. in epigrafe individuata ha deliberato la fusione mediante incorporazione della soc. Cave 971 S.r.l. con sede in Roma, via Mar Rosso n. 61, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 925/1968 ed al R.E.A. al n. 310615, codice fiscale n. 02571160585, partita I.V.A. n. 01079371009, nella Sacim S.r.l.

Il tutto sulla base dei rispettivi progetti di fusione e delle situazioni patrimoniali al 15 dicembre 1999, pubblicate e depositate a norma di legge.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della incorporante con effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile, con decorrenza dalla medesima data degli effetti fiscali della fusione.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle due società.

La fusione per incorporazione avviene senza determinazione del rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intera partecipazione del capitale sociale della società incorporanda.

Pertanto all'operazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

Paolo Becchetti, notaio.

S-18227 (A pagamento).

RATTI - S.p.a.

Sede in Guanzate, via Madonna n. 30
 Capitale sociale L. 31.200.000
 Registro imprese n. 11959
 Codice fiscale n. 00808220131

RAINBOW - S.p.a.

Sede Guanzate (CO), via Madonna n. 30
 Capitale sociale L. 4.920.000.000
 Registro imprese n. 43/2000
 Codice fiscale n. 00712300136

Estratto (ai sensi art. 2502-bis Codice civile) delle deliberazioni assembleari di fusione per incorporazione nella Ratti S.p.a. detta Rainbow S.p.a.

Con assemblee straordinarie: del 26 aprile 2000 per la Rainbow S.p.a. - atto notaio dott. Carlo Pedraglio di Como rep. n. 55033/8114 racc. e del 28 aprile 2000 per la Ratti S.p.a. - atto notaio dott. Carlo Pedraglio di Como rep. n. 55044/8119 racc., depositate per l'iscrizione al registro delle imprese di Como in data 9 giugno 2000 come da ricevute n. 14030/2000/CCO0065 Ratti S.p.a., n. 14025/2000/CCO0065 Rainbow S.p.a.

Le suddette società hanno approvato il progetto e deliberato la fusione per incorporazione della Rainbow S.p.a., con sede in Guanzate (Como), via Madonna n. 30, capitale sociale L. 4.920.000.000, codice fiscale n. 00712300136, iscritta nel registro imprese di Como al n. 43/2000 nella Ratti S.p.a., con sede in Guanzate, via Madonna n. 30, capitale sociale € 31.200.000, codice fiscale n. 00808220131, iscritta nel registro delle imprese di Como al n. 11959, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999 emergenti dai bilanci a tale data, con annullamento, senza sostituzione, delle azioni della società incorporanda in quanto posseduta interamente dall'incorporante.

Pertanto, in dipendenza della fusione, la Ratti S.p.a. subentrerà, di pieno diritto in ogni attività e diritto di qualsiasi genere della società incorporata, ed in ogni relativa passività, obbligo ed impegno, alla cui estinzione provvederà in proprio ad ogni rispettiva scadenza e condizione.

Si precisa, altresì, che in relazione a quanto previsto dal suddetto progetto di fusione e di quanto deliberato dall'assemblea dei soci al riguardo:

la fusione non determinerà variazione alcuna all'atto costitutivo della società incorporante;

la fusione avrà effetto ai fini civilistici dalla data che verrà indicata nell'atto di fusione, ai sensi dell'art. 2504 Codice civile, secondo comma;

ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 ed ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporante, la fusione avrà decorrenza, agli effetti contabili e fiscali, 1° gennaio 2000;

non saranno riservati trattamenti particolari a categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Como, 14 giugno 2000

p. Ratti S.p.a.
 Il presidente: Donatella Ratti

p. Rainbow S.p.a.
 Il presidente: Donatella Ratti

S-18223 (A pagamento).

SCUDERI - S.r.l.*Estratto di delibera di scissione*

La società «Scuderi S.r.l.», con sede in Catania, via Messina, 695, capitale sociale L. 98.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Catania al n. 30744, codice fiscale n. 00136280872, in data 27 gennaio 2000, ha deliberato la scissione parziale della società a favore della costituenda società Giesse S.r.l.».

I termini della scissione sono i seguenti:

la scissione parziale della società «Scuderi S.r.l.» mediante il trasferimento di parte del patrimonio della società ad una società di nuova costituzione, da denominarsi «Giesse S.r.l.» che avrà capitale sociale di L. 20.000.000 che verrà attribuito agli stessi soci della società scissa con le medesime quote proporzionali di partecipazione.

la modifica della denominazione sociale «Scuderi S.r.l.» in «Impianti Industriali S.r.l.».

la data di decorrenza di partecipazione degli utili sarà quella da cui avrà effetto la presente scissione.

nessun trattamento particolare e' riservato ai soci ed agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

la data di effetto della scissione sarà quella di iscrizione dell'atto di scissione.

la delibera di scissione è stata omologata in data 30 marzo 2000 ed iscritta nel registro delle imprese di Catania in data 29 maggio 2000.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Scuderi.

S-18239 (A pagamento).

CLIMAIMPIANTI - S.r.l.

FILIRICKI - S.r.l.

Progetto di fusione

(Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Climaimpanti S.r.l., sede legale Roma, via Diego Tajani n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 3589/79, R.E.A. n. 446685, codice fiscale n. 03687630586;

società incorporanda: Filiricki S.r.l. con sede legale Roma, via Diego Tajani n. 5, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1152/86, R.E.A. n. 604920, codice fiscale n. 07289650587.

2. Modalità di attuazione: il capitale sociale dell'incorporante Climaimpanti S.r.l., di L. 20.000.000, verrà aumentato di L. 99.000.000 per effetto della fusione con conseguente emissione di nuove quote che verranno assegnate ai soci della società incorporanda nelle medesime proporzioni e con gli stessi diritti detenuti prima dell'incorporazione, il rapporto di concambio non è stato determinato in quanto le società hanno identiche compagini sociali in applicazione analogica dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci approvati dalle società interesserse al 31 dicembre 1999.

3. La società incorporante manterrà la propria forma giuridica e modificherà gli articoli 2, 3, 4, 5, 9 e 11 del proprio statuto.

4. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis, 3° comma, Codice civile e ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, 7° comma, decreto del presidente della Repubblica n. 917/96, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

8. Trattamento e vantaggi particolari: non sussistono particolari categorie di soci cui riservare uno specifico trattamento, nè sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Il progetto di fusione qui riportato per estratto è stato depositato nel registro delle imprese di Roma in data 15 giugno 2000, protocollo n. PRA/92055/2000 per Climaimpanti S.r.l. e stessa data protocollo n. PRA/92096/2000 per Filiricki S.r.l.

Roma, ? giugno 2000

p. Climaimpanti S.r.l.: Romano Mattioli

p. Filiricki S.r.l.: Romano Mattioli

S-18228 (A pagamento).

FIN-LORI - S.r.l.

Sede in Fano d'Argelato (Bologna), via Gramsci n. 99

Capitale sociale € 50.0000

Iscritta al n. 32013 registro imprese di Bologna

FIBROCEV - S.r.l.

Sede in Bentivoglio (BO), v. Romagnoli n. 3

Capitale sociale L. 199.000.000

Iscritta al n. 41368 registro imprese di Bologna

Estratto del progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Fin-Lori S.r.l.;

Società incorporata: Fibrocev S.r.l.

Poiché la società incorporante è proprietaria di tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporata, la società incorporante annullerà tutte le quote costituenti detto capitale, senza procedere ad aumento del proprio nè ad alcun concambio.

La società incorporante modificherà la propria denominazione in «Fibrocev S.r.l.», trasferendo la sede a San Giorgio di Piano (BO), via Stalingrado n. 3 e modificando il proprio oggetto sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante è stabilita al primo giorno dell'esercizio nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio a particolari categorie di soci, ai possessori di titoli diversi dalle azioni o agli amministratori della società.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Bologna in data 12 giugno 2000 per entrambe le società.

p. Fin-Lori S.r.l.: Massimo Frabetti

p. Fibrocev S.r.l.: Guerrino Frabetti

S-18236 (A pagamento).

DUPLIREX - S.r.l.

Sede in Besana B.ZA (MI), via Vittorio Emanuele II n. 3

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro imprese n. 43080

Codice fiscale n. 09846990159

C.P. COMPANY - S.r.l.

Sede in Milano, via Popoli Uniti n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese n. 344617

Codice fiscale n. 11142820155

Estratto del progetto di fusione

(ex art. 2501-bis del Codice civile)

A1. Tipo di fusione: incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile con riferimento al bilancio al 31 dicembre 1999.

B2. Società partecipanti:

società incorporante: Duplirix S.r.l. con sede in Besana B.za (MI), via Vittorio Emanuele II n. 3;

società incorporanda: C.P. Company S.r.l. con sede in Milano, via Popoli Uniti n. 8.

C3. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio dell'anno di attuazione della fusione anche ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

D4. Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori della società partecipante alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro imprese presso la Camera di Commercio di Milano il 14 giugno 2000 al n. 135583 per la società Duplirex S.r.l., al registro imprese presso la Camera di Commercio di Milano il 14 giugno 2000 al n. 135588 per la società C.P. Company S.r.l.

p. Duplirex S.r.l.
L'amministratore unico: Pozzi Emilio

p. C.P. Company S.r.l.
L'amministratore unico: Pozzi Emilio

S-18242 (A pagamento).

ZAPÈ - S.p.a.

Sede in San Bonifacio (VR), corso Venezia n. 98

Progetto di scissione parziale e proporzionale (redatto ai sensi degli articoli 2504-otties e 2501-bis del Codice civile) della società Zapè S.p.a. (scissa) con costituzione della società Zapè beni immobili S.r.l. (beneficiaria).

Il sottoscritto Luigino Pelle, presidente del Consiglio di amministrazione della società Zapè S.p.a., corrente in San Bonifacio (VR) Corso Venezia n. 98, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta alla CCIAA di Verona al n. 24098 Reg. imp. e al n. 204560 R.E.A., codice fiscale n. 01910650231, redige il seguente progetto di scissione ai sensi degli articoli 2504 e 2501-otties e 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti:

Le società partecipanti alla scissione sono la società Zapè S.p.a. come sopra identificata e la costituenda Zapè Beni Immobili S.r.l. con sede in Verona, via del Perlar n. 98 e capitale sociale di L. 199.000.000, suddiviso in quote da L. 1.000 nominali cadauna.

2. Atto costitutivo delle società partecipanti alla scissione:

Si allega sotto la lettera A) l'atto costitutivo della società beneficiaria nonché l'atto costitutivo e lo statuto della società scissa (Zapè S.p.a.).

La società scissa assumerà con effetto dalla data di efficacia dell'atto di scissione il nuovo statuto sociale allegato sotto la lettera A).

3. Rapporto di concambio e conguagli in danaro:

Agli azionisti della Zapè S.p.a. scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria Zapè Beni Immobili S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella scissa e con le medesime modalità.

La società beneficiaria del trasferimento di un patrimonio di L. 4.226.046.608 avrà un capitale di L. 199.000.000 e riserve per L. 4.027.046.608 interamente riferite a sovrapprezzo.

La società scissa ridurrà il proprio patrimonio netto del medesimo importo senza doversi dare luogo a riduzioni del capitale sociale che rimarrà fissato in L. 1.000.000.000.

Non si darà luogo ad alcun conguaglio in danaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria:

Le quote della società beneficiaria saranno attribuite ai soggetti aventi diritto in base a quanto previsto al precedente punto 3) con la stipula dell'atto di scissione.

5. Partecipazioni agli utili:

Le quote della società beneficiaria Zapè Beni Immobili S.r.l. avranno diritto agli utili a far tempo dalla data di efficacia della scissione ai sensi dell'articolo 2504-decies Codice civile.

6. Data di effetto della scissione:

La scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-decies dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

7. e 8. Non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato a favore di alcuna categoria di azionisti né sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali da trasferire:

Alla società Zapè Beni Immobili S.r.l. beneficiaria verranno trasferiti i seguenti elementi patrimoniali:

immobili industriali e relativo terreno pertinenziale, siti in Verona, via del Perlar n. 98-98/A.

Valore storico netto, L. 944.813.108

Terreno sito in località Marangona (VR) con sovrastante fabbricato ad uso deposito-ripostiglio così come pervenuto con atto not. Vincenzo Quarantino del 10 luglio 1991, Rep. n. 70785.

Valore storico netto, L. 156.563.500

Intera partecipazione nella «Perlar Immobiliare S.r.l.» corrente in Verona, via del Perlar n. 100, codice fiscale 00225370238.

Valore Storico, L. 3.124.670.000

Totale, L. 4.226.046.608

Il tutto come meglio descritto e specificato nella relazione illustrativa del consiglio di amministrazione allegata sotto la lettera C).

10. Criteri di distribuzione delle azioni della società beneficiaria:

le quote della Zapè Beni Immobili S.r.l. verranno assegnate ai soci in proporzione alla loro quota di partecipazione nella società Zapè S.p.a. e precisamente:

Zapè S.a.s. di Luigino Pelle e C. n. 197.010 quote in nuda proprietà;

Pelle Luigino n. 197.010 quote in usufrutto;

Perina Rina n. 1.990 quote in piena proprietà.

Si dà atto che in data 14 giugno 2000 il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona al n. PRA/25489/2000/CVR0345.

Il presidente: Luigino Pelle.

S-18240 (A pagamento).

RONCORONI - S.p.a.

Estratto della delibera di scissione parziale della Ronconi S.p.a. mediante costituzione di una nuova società beneficiaria che sarà denominata Immobiliare Ponte San Martino S.r.l. (ai sensi dell'art. 2504-otties del Codice civile).

In data 13 giugno 2000 è stata iscritta presso il registro imprese di Como la assemblea straordinaria della società in data 5 maggio 2000, come da verbale in pari data n. 202.022/15.669 di rep. a mio rogito, che contiene, tra le altre, la delibera di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio ad una società beneficiaria di nuova costituzione beneficiaria, che sarà denominata Immobiliare Ponte San Martino S.r.l., alla quale verranno trasferiti gli immobili della società scissa posti in comune di Orsenigo ed i relativi crediti ed acconti di imposta.

1. Società scissa:

Roncoroni - S.p.a., con sede in Como (CO), via Rezzonico n. 61, C.F. e partita I.V.A. n. 00192100139, iscritta al registro imprese di Como al n. 4070, con il capitale sociale di L. 2.000.000.000 (duemiliardi), versato.

2. Società beneficiaria di nuova costituzione:

Immobiliare Ponte San Martino - S.r.l., che avrà sede in Como, via Rezzonico n. 61, con il capitale di L. 1.400.000.000 (unmiliardo-quattrocentomilioni).

3. Atto costitutivo (Statuto):

la società scissa ha deliberato la riduzione del capitale sociale con decorrenza dal momento in cui la scissione avrà effetto da L. 2.000.000.000 (duemiliardi) a L. 600.000.000 (seicentomilioni).

3. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Decorrenza della partecipazione agli utili:

ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile, poiché le quote della società beneficiaria verranno attribuite agli azionisti della società scissa in proporzione al numero di azioni detenute da ciascuno, non è necessaria la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili con decorrenza dall'ultima iscrizione prevista dalla legge, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti di scissione:

La scissione avrà effetto con decorrenza dalla data dell'ultima iscrizione prevista dalla legge.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci nelle società risultanti dalla scissione:

Non sono previste particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione:

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Roncoroni - S.p.a.

Un membro del Consiglio di amministrazione:

Eugenio Roncoroni

S-18241 (A pagamento).

SVILUPPO MARINO - S.r.l.

(*incorporante*)

Sede a Milano, viale Bianca Maria n. 25

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. impr. di Milano al n. 61544

Codice fiscale n. 13054280154

VILLAGGIO TURISTICO INTERNAZIONALE

Società a responsabilità limitata

(*incorporata*)

Sede a San Michele al Tagliamento (VE), via delle Colonie n. 2

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. impr. di Venezia al n. 15122

Codice fiscale n. 00570980268

PLASTICFAR - S.r.l.

(*incorporata*)

Sede a San Michele al Tagliamento (VE), via delle Colonie n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. impr. di Venezia al n. 15145

Codice fiscale n. 00567590260

FIBRONIL - S.r.l.

(*incorporata*)

Sede a San Michele al Tagliamento (VE), via delle Colonie n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. impr. di Venezia al n. 15146

Codice fiscale n. 00567570262

Estratto unico del progetto di fusione per incorporazione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Il presente progetto unico di fusione delle predette quattro società mediante incorporazione delle società Villaggio Turistico Internazionale S.r.l., Plasticfar S.r.l. e Fibronil S.r.l. nella Sviluppo Marino S.r.l. e fanno constare quanto segue:

1) partecipanti alla fusione sono le quattro società sopra descritte.

2) lo statuto della società incorporante, Sviluppo Marino S.r.l. rimarrà inalterato in tutte le sue parti tranne negli elementi che seguono:

a) la ragione sociale verrà modificata in «Villaggio Turistico Internazionale S.r.l.», assumendo così la società incorporante la ragione sociale di una delle incorporate;

b) la sede della società verrà stabilita a San Michele al Tagliamento (VE) in via delle Colonie n. 2, luogo ove verrà esercitata l'attività sociale.

3) la società Sviluppo Marino S.r.l. non possiede ad oggi alcuna partecipazione nelle società incorporate, ma possiederà, prima dell'atto di fusione, l'intero capitale delle società Plasticfar S.r.l. e Fibronil S.r.l. le quali detengono già il 49% ciascuna del capitale sociale della Villaggio Turistico Internazionale S.r.l., mentre il rimanente 2% verrà acquistato dalla stessa società incorporante prima dell'atto di fusione talché essa possiederà, entro tale data, direttamente e/o indirettamente il capitale sociale di tutte le società incorporate. La fusione avverrà pertanto secondo le previsioni dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4) trattandosi di fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, la fusione avrà effetto dal primo gennaio 2001 ove l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile avvenisse nell'anno 2000 o dalla data dell'ultima di dette iscrizioni se successiva al primo gennaio 2001.

5) le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno 2001 e ciò anche conformemente a quanto disposto dall'art. 123, comma 7 del D.P.R. n. 917/86;

6) la fusione fa riferimento: per la Villaggio Turistico Internazionale S.r.l. al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999; per la Plasticfar S.r.l. al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999; per la Fibronil S.r.l. al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999; per la società incorporante alla situazione patrimoniale al 30 aprile 2000;

7) non viene riservato alcun trattamento particolare a particolari categorie di soci;

8) non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9) Il progetto unico di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano per Sviluppo Marino S.r.l. in data 1° giugno 2000 ed a quello di Venezia per Plasticfar S.r.l., Abronil S.r.l. e Villaggio Turistico Internazionale S.r.l. in data 13 giugno 2000.

Milano, 14 giugno 2000

Il legale rappresentante della Sviluppo Marino S.r.l.:
dott. Giovanni Tedeschi

Il legale rappresentante della Plasticfar S.r.l.:
dott. Gianni Granzotto

S-18244 (A pagamento).

EMPORIO RICAMBI INDUSTRIALI - S.r.l.

Capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato

Sede sociale Udine, via Este n. 40/2

CCIAA di Udine registro imprese n. 5860

CCIAA di Udine R.E.A. n. 133308

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00404500308

EMPORIO RICAMBI G. ROSSI - S.r.l.

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Sede sociale Udine, via Este n. 40/2

CCIAA di Udine registro imprese n. 9227

CCIAA di Udine R.E.A. n. 153640

Progetto di fusione per incorporazione della società Emporio Ricambi G. Rossi S.r.l. nella società Emporio Ricambi Industriali S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote Trattandosi di fusione per incorporazione di società posseduta dalla incorporante al 100%, non si procede a determinazione del rapporto di cambio né ad assegnazione di quote della incorporante.

2. Effetti contabili e fiscali della fusione: Gli effetti contabili della fusione sono anticipati al 1° gennaio 2000. Anche ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123, comma 7 del D.P.R. n. 917/86, gli ef-

fetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 2000. Da tale data le operazioni della incorporanda «Emporio Ricambi G. Rossi S.r.l.» verranno imputate al bilancio della incorporante «Emporio Ricambi Industriali S.r.l.».

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non si riserva alcun trattamento particolare a categorie di soci partecipanti alla fusione.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che il progetto di fusione, qui riportato per estratto, è stato depositato in data 8 giugno 2000 per l'iscrizione nel registro delle imprese, avvenuta in data 14 giugno 2000.

Udine, 15 giugno 2000

p. La società incorporante
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rossi Guido

p. La società incorporata
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Cavedon Gianfranco

S-18245 (A pagamento).

FINLEMA - S.p.a.

Sede in Torino, Corso Re Umberto I, n. 1

NUOVA ARCADIA - r.l.

Sede in Torino, Corso Re Umberto I, n. 1

Progetto di fusione (art. 2501-bis Codice civile)

Società incorporante: Finlema S.p.a. con sede legale in Torino, Corso Re Umberto I, n. 1, capitale sociale L. 990.000.000 versato, iscritta alla sezione ordinaria del registro imprese di Torino al n. 2331/88, codice fiscale n. 05529440017.

Società incorporanda: Nuova Arcadia S.r.l., con sede legale in Torino, Corso Re Umberto I, n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta alla sezione ordinaria del registro imprese di Torino al n. 4088/90, codice fiscale n. 06005750010.

Le disposizioni di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile non sono applicabili ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile trattandosi di fusione per incorporazione in quanto, alla data dell'assunzione delle deliberazioni assembleari di fusione, la società sarà interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di inizio dell'esercizio sociale in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato e iscritto presso la Sezione Ordinaria del Registro Imprese di Torino in data 13 giugno 2000 al n. 53122 per la società Finlema S.p.a. e depositato e iscritto presso la sezione ordinaria del registro imprese di Torino in data 13 giugno 2000 al n. 53126 per la società Nuova Arcadia S.r.l.

Finlema S.p.a.
L'amministratore unico: Maurizio Lenzo

Nuova Arcadia S.r.l.
L'amministratore unico: Maurizio Lenzo

S-18246 (A pagamento).

S.E.I.S. - S.p.a. Società Elettroconduttori Isolati Speciali S.p.a.

VECLAM - S.r.l.

Progetto di scissione parziale

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scindenda: S.E.I.S. Società Elettroconduttori Isolati Speciali S.p.a., codice fiscale n. 00537700155 partita I.V.A. n. 04720500158, con sede in Cernusco Sul Naviglio (MI), via Mantova n. 3, capitale sociale L. 900.000.000 (novecentomilioni) iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 192706, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1037138;

Società beneficiaria (costituenda) Veclam S.r.l. con sede in Milano via Cosimo del Fante n. 7, capitale sociale € 378.000.

Organo Amministrativo: Consiglio di amministrazione composto da tre a cinque membri o da un Amministratore unico.

Oggetto: l'acquisto e la vendita, la permuta e la locazione di beni immobili civili, industriali, ecc.

2. Statuto della «scindenda» e Statuto della «beneficiaria» costituenti:

La progettata scissione non determinerà modifiche allo statuto sociale della società «scindenda», mentre l'atto costitutivo della società «beneficiaria» adotterà lo Statuto il cui testo è stato depositato per l'iscrizione al Registro delle Imprese unitamente al progetto di scissione stesso.

3. Rapporto di cambio:

Non è previsto rapporto di cambio essendo la società «beneficiaria» di nuova costituzione ed essendo la scissione proporzionale.

4. Modalità di assegnazione delle quote della «beneficiaria»:

Dal giorno d'efficacia della scissione, a fronte della riduzione del patrimonio netto sociale di L. 731.910.060 (settecentotrentunomilionevecentodiecimilaseicenta) saranno assegnate ai soci della scindenda le quote della costituenda «beneficiaria» in proporzione della loro partecipazione nella scindenda.

Con riferimento alle azioni della società scindenda che risultano gravate da usufrutto, si precisa che tale diritto si estenderà anche alle nuove quote emesse dalla società beneficiaria.

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili:

Trattandosi di una società di nuova costituzione le quote della «beneficiaria» avranno godimento dalla data di efficacia della scissione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società «scindenda» sono imputate anche ai fini fiscali, alla società «beneficiaria»:

La scissione ha effetto dal giorno successivo a quello in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*decies* del Codice civile dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società «beneficiaria».

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti agli amministratori delle società partecipanti alla scissione:

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società risultanti dalla scissione.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti ai soci delle società partecipanti alla scissione:

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per i soci delle società risultanti dalla scissione.

9. Elementi patrimoniali da trasferire alla «beneficiaria»:

A seguito della scissione gli elementi patrimoniali emergenti dal bilancio al 31 dicembre 1999 verranno ripartiti tra la «scindenda» e la «beneficiaria» nel modo sinteticamente indicato, a titolo meramente semplificativo nel prospetto allegato sub 2.

Alla «beneficiaria» verranno in particolare trasferiti gli elementi patrimoniali descritti allegato sub 3.

Nella previsione dell'art. 2501-*sexies*, primo comma, n. 3, così come richiesto dall'art. 2504-*novies*, presso la sede sociale è depositato il bilancio al 31 dicembre 1999 e la relazione degli amministratori che illustra e giustifica sotto il profilo economico e giuridico il

progetto di scissione, i bilanci dei due esercizi precedenti con le relazioni sulla gestione e il rapporto del collegio sindacale della «scindenda».

Gli allegati al presente progetto ne costituiscono parti integranti.

Il progetto di scissione è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 15 giugno 2000 al n. 137142/2000.

Cernusco sul Naviglio, 6 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ubaldo Accorsi

S-18265 (A pagamento).

IMMOBILIARE TESSILE TOSCANA - S.r.l.

Estratto di progetto di scissione parziale

1. La Immobiliare Tessile Toscana S.r.l., sedente in Prato, via O. Vannucchi n. 21, codice fiscale n. 00442950481, si scinderà parzialmente nella Ca.Sa S.r.l., di nuova costituzione, che avrà sede in Prato, via F. Ferrucci n. 203/C.

3. - 4. L'attribuzione delle quote avverrà con criterio proporzionale; ogni socio avrà una quota nominale pari a 2/3 della quota nominale detenuta nella scissa.

5. - 6. Tutti gli effetti della scissione decorreranno a norma del primo periodo dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

7. - 8. Non sono previsti particolari vantaggi per amministratori e soci.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Prato, il 15 giugno 2000.

p. Immobiliare Tessile Toscana S.r.l.
L'amministratore unico: Marco Pacini

S-18266 (A pagamento).

MARINELLI OFTALMICA - S.r.l.

Pesche (IS), contrada Costa Ponte

Capitale sociale L. 350.000.000

Registro imprese n. IS023-593 della C.C.I.A.A. di Isernia

OPTODINAMICA - S.r.l.

Pesche, viale Ippocrate n. 15

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro imprese n. 1936 della C.C.I.A.A. di Isernia

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504-*bis*, 4° comma, del Codice civile)

Con atto del 18 maggio 2000, rep. n. 3063 a rogito del dott. Antonio Fuccillo, notaio in Sezze, iscritto al ruolo del distretto notarile di Latina, è stata effettuata la fusione eterogenea in senso stretto tra la Marinelli Oftalmica S.r.l., contrada Costa Ponte - 86090 Pesche (IS), capitale sociale L. 350.000.000, registro imprese della C.C.I.A.A. di Isernia n. IS023-593 e la Optodinamica S.r.l., viale Ippocrate n. 15 - 86090 Pesche (IS), capitale sociale L. 50.000.000, registro imprese della C.C.I.A.A. di Isernia n. 1936 nella Marinelli Oftalmica S.p.a. con sede in Pesche (IS), in viale Ippocrate n. 15, capitale sociale L. 2.000.000.000, registro imprese della C.C.I.A.A. di Isernia n. 3169/2000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00804410942.

Il suddetto atto è stato depositato per l'iscrizione del registro delle imprese di Isernia in data 25 maggio 2000 al n. PRA/1490/2000/CIS6009.

Le azioni sono state assegnate ai soci delle due società in base alla propria quota di partecipazione alla società preesistente e al rapporto di cambio come indicato nel progetto di fusione. Le azioni in oggetto

avranno godimento dal 1° gennaio 2000. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 2000. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie. Nessun trattamento particolare o vantaggio sarà riservato ai soci o categorie di soci o amministratori.

p. Marinelli Oftalmica S.r.l.
Il notaio: Fuccillo Antonio

S-18281 (A pagamento).

ERGOSOL - S.p.a.

Sede in Roma, via Ardeatina n. 1002

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 7165/86

Codice fiscale n. 07570660584

Delibera in data 28 febbraio 2000, rep. 13051 a rogito notaio Antonio Della Penna di Roma, omologata al n. 4480 dal Tribunale di Roma, iscritta al registro imprese di Roma in data 1° giugno 2000.

FINSOL - S.p.a.

Sede in Roma, via Stanislao Solari, n. 41

Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 7357/83

Codice fiscale n. 06317200589

Delibera in data 28 febbraio 2000, rep. 13052 a rogito notaio Antonio Della Penna di Roma, omologata al n. 4479 dal Tribunale di Roma, iscritta nel registro imprese di Roma in data 1° giugno 2000.

FINERGO - S.p.a.

Sede in Roma, vicolo di Valleranello

Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 8467/84

Codice fiscale n. 06760560588

Delibera in data 28 febbraio 2000, rep. 13053 a rogito notaio Antonio Della Penna di Roma, omologata al n. 4481 dal Tribunale di Roma, iscritta nel registro imprese di Roma in data 1° giugno 2000.

Estratto di delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti:

Ergosol S.p.a., società incorporante;

Finsol S.p.a., società incorporanda;

Finergo S.p.a., società incorporanda.

2. Forma della fusione: mediante incorporazione delle società Finsol S.p.a. e Finergo S.p.a. nella Ergosol S.p.a., con cambio il cui rapporto sarà di una azione della società incorporante per ogni azione delle incorporande.

3. Le società partecipanti alla fusione hanno le rispettive compagini sociali formate dagli stessi soggetti, i quali partecipano nella medesima misura percentuale; non si rendono pertanto applicabili i punti 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile nonché le disposizioni degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

4. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° luglio dell'anno in corso alla data di effetto della fusione.

5. Statuto: della Ergosol S.p.a. allegato alla delibera di fusione di questa società ed al relativo progetto.

6. Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

Notaio Antonio Della Penna.

S-18278 (A pagamento).

BULLOVIT - S.n.c.**di Vannelli Arnaldo e C.**

Con sede in San Lazzaro di Savena (Bologna), via Palazzetti n. 5

Capitale sociale di L. 1.000.000

Registro delle imprese di Bologna al n. 23736

Codice fiscale n. 01052850375

Estratto di delibera di scissione

1. La società sopra nominata, giusto verbale a rogito notaio Luciano Scudellari di Bologna in data 11 aprile 2000 ha deliberato di scindersi costituendo una nuova società sotto la denominazione «Bullovit S.r.l.» con sede in San Lazzaro di Savena (BO).

2. Il capitale della nuova società sarà di 30.000 euro e verrà assegnato ai soci pro quota in proporzione alle quote di partecipazione alla S.n.c. da ciascuno di essi possedute.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro e non viene concesso ai soci di optare per la partecipazione ad una sola società.

3. Gli effetti giuridici della scissione decorreranno dal giorno in cui verrà eseguita presso il registro delle imprese l'iscrizione dell'atto di scissione.

4. Non vi è alcun vantaggio particolare proposto a favore dell'amministratore della società scissa.

5. La delibera di scissione qui pubblicata per estratto è stata iscritta presso il registro delle imprese di Bologna in data 7 giugno 2000.

Notaio Luciano Scudellari.

B-642 (A pagamento).

PETROCENTRAL - S.r.l.**T.M.B. - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione*

(redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

Società partecipanti alla progettata fusione:

società incorporante: Petrocentral S.r.l., capitale sociale € 510.000 interamente versato, con sede legale in via Kennedy n. 4, iscritta al n. 18250/1999 registro delle imprese di Modena, Codice fiscale n. 02570680369;

società incorporanda: T.M.B. S.r.l., capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato, con sede legale in Venezia-Marghera, porto commerciale molo B, fabbricato n. 550, iscritta al n. 43245 registro delle imprese di Venezia, Codice fiscale n. 00927560276.

I progetti di fusione sono stati depositati e iscritti nei rispettivi registri delle imprese come segue: Petrocentral S.r.l. in data 15 giugno 2000, al n. 43245 e T.M.B. S.r.l. in data 8 giugno 2000 al n. 22855.

La fusione avverrà mediante incorporazione, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1999, con annullamento senza sostituzione della totalità delle quote, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, che risulta totalmente posseduta dall'incorporante alla data di redazione del progetto di fusione.

La società incorporante possiede attualmente: una quota pari L. 8.500.000.000 dell'incorporanda T.M.B. S.r.l., pari al 100% del capitale sociale.

Si omettono pertanto, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, le indicazioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, ai fini contabili, al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio della società incorporanda in corso al momento di efficacia della fusione ai sensi delle vigenti disposizioni del Codice civile, o se più prossimo dal primo giorno dell'esercizio della società incorporante in corso al medesimo momento. L'atto di fusione disciplinerà gli effetti della fusione ai fini fiscali.

Nessun trattamento può essere riservato ad inesistenti particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare sarà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Modena, 15 giugno 2000

p. Petrocentral S.r.l.: Alessandro Barone

p. T.M.B. S.r.l.: Marco Salmi

S-18342 (A pagamento).

RECKITT BENCKISER ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Merano (BZ), via Goethe n. 24

Capitale sociale € 10.000 integralmente sottoscritto e versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bolzano n. 25623

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01751490218

BENCKISER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lampedusa 11/A

Capitale sociale L. 304.090.630.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 201581

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04929660159

COMPAGNIA GENERALE COMMERCIALE - S.r.l.

Sede legale in Torino, piazza C.L.N. n. 235

Capitale sociale L. 40.500.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 4318

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05837110013

RECKITT & COLMAN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Grosio n. 10/8

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 255560

Codice fiscale n. 00826490153

Partita I.V.A. n. 08238710159

Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies, ultimo comma, del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione.

Società incorporante:

Reckitt Benckiser Italia S.r.l., con sede in Merano, via Goethe n. 24, capitale sociale € 10.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 25623.

Società incorporande:

a) Benckiser Italia S.p.a., con sede in Milano, via Lampedusa n. 11/A, capitale sociale L. 304.090.630.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 201581 (società incorporanda);

b) Compagnia Generale Commerciale S.r.l., con sede in Torino, piazza C.L.N. n. 235, capitale sociale L. 40.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4318 (società incorporanda);

c) Reckitt & Colman Italia S.p.a., con sede in Milano, via Grosio n. 10/8, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 255560 (società incorporanda).

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote ed eventuale conguaglio in denaro.

La fusione avviene mediante annullamento di tutte le azioni ordinarie e di tutte le quote sociali della società incorporanda Compagnia Generale Commerciale S.r.l. e Reckitt & Colman Italia S.p.a. e delle n. 303.117.365 azioni ordinarie Benckiser Italia S.p.a., di proprietà della società incorporante, mentre agli azionisti terzi della Benckiser Italia S.p.a. spetta una azione ordinaria da nominali € 1,00

delle società incorporate per ogni due azioni ordinarie da nominali L. 1.000 possedute nella società incorporanda, senza conguaglio in denaro.

Si precisa che tutte le frazioni di azioni da assegnare agli azionisti terzi della incorporanda Benckiser Italia S.p.a. verranno arrotondate ad una azione del valore nominale di € 1,00 cadauna della società incorporante e le azioni assegnate in eccedenza rispetto al rapporto di concambio proposto verranno messe a disposizione dalla società incorporante prima dell'annullamento delle azioni dell'incorporanda Benckiser Italia S.p.a., da essa possedute.

3. Modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante.

Le azioni ordinarie dell'incorporante verranno assegnate agli azionisti dell'incorporanda Benckiser S.p.a. al momento dell'atto di fusione.

4. Data dalla quale le azioni dell'incorporanda Benckiser Italia S.p.a., partecipano agli utili.

Le azioni ordinarie della società incorporante che saranno assegnate in concambio delle azioni ordinarie della società incorporanda Benckiser Italia S.p.a. annullate, avranno godimento o decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

5. Data a decorrere della quale le operazioni delle società incorporande sono imputate a bilancio della società incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante ai sensi del n. 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile ed ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, è quella del 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima iscrizione all'atto di fusione prescritta dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi delle azioni.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni le quote sociali delle società interessate alla fusione.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Altri adempimenti.

I legali rappresentanti delle società partecipanti alla fusione sono autorizzati ad apportare alle delibere assembleari le variazioni che si rendessero necessarie a richiesta della competente autorità giudiziaria in sede di omologazione.

9. Altre informazioni.

a) Precedenti delibere di fusione:

In data 23 aprile 1990 le assemblee straordinarie dei soci delle due società incorporande Compagnia Generale Commerciale S.r.l. e Reckitt & Colman Italia S.p.a. avevano deliberato la fusione per l'incorporazione della Compagnia Generale Commerciale S.r.l. nella Reckitt & Colman Italia S.p.a.

Si precisa che in sede di delibera dell'assemblea straordinaria delle due società incorporande Compagnia Generale Commerciale S.r.l. e Reckitt & Colman Italia S.p.a. sul presente progetto di fusione la precedente operazione di fusione deliberata in data 23 aprile 1990 verrà revocata.

b) Situazioni patrimoniali.

Le situazioni patrimoniali depositate presso le sedi legali delle società interessate alla fusione, sono le seguenti:

Società incorporante:

Reckitt Benckiser Italia S.r.l.: bilancio dell'esercizio 1999;

Società incorporande:

Benckiser Italia S.p.a.: bilancio dell'esercizio 1999;

Compagnia Generale Commerciale S.r.l.: bilancio dell'esercizio 1999;

Reckitt & Colman Italia S.p.a.: bilancio dell'esercizio 1999.

c) Approvazione del progetto di fusione.

Il presente progetto di fusione è stato approvato dall'amministratore unico della società incorporante e dal Consiglio di amministrazione delle società incorporande partecipanti alla fusione in data 16 giugno 2000 ed in pari data esso è stato depositato con i relativi allegati presso la sede legale delle società partecipante alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione, con i relativi allegati, è stato depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Torino in data 16 giugno 2000 al n. PRA/54616/2000/CTO0255 (Compagnia Generale Commerciale S.r.l.) ed in pari data al registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. PRA/137851/2000/CM11170 (Benckiser Italia S.p.a.) ed al n. PRA/137861/2000/CM11170 (Reckitt & Colman Italia S.p.a.), nonché al registro delle imprese del Tribunale di Bolzano al n. PRA/14352/2000/CBZ0189 (Reckitt Benckiser Italia S.r.l.).

Merano, 17 giugno 2000

La società incorporante «Reckitt Benckiser Italia S.p.a.»
L'amministratore unico: dott. Haymo Unterhauser

Milano, 17 giugno 2000

La società incorporanda «Benckiser Italia S.r.l.»
Un amministratore delegato: dott. Francesco Rizzo

Torino, 17 giugno 2000

La società incorporanda «Compagnia Generale Commerciale S.r.l.»
Un amministratore delegato: dott. Francesco Rizzo

Milano, 17 giugno 2000

La società incorporanda «Reckitt & Colman Italia S.p.a.»
Un amministratore delegato: dott. Francesco Rizzo

S-18288 (A pagamento).

VANOSSI SUD - S.p.a.

Sede in Rieti, località Vazia, via E. Greco n. 9

Capitale sociale L. 1.805.000.000

Registro delle imprese di Rieti n. 1313

R.E.A. di Rieti n. 30384

Codice fiscale n. 01245140585

Partita I.V.A. n. 00129330577

NUOVA MAGRINI MERIDIONALE - S.p.a.

Sede in Casavatore (NA), corso Italia n. 105

Capitale sociale L. 6.050.000.000

Registro delle imprese di Napoli n. 4863/86

R.E.A. di Napoli n. 414129

Codice fiscale n. 01706560164

Partita I.V.A. n. 01235361217

SQUARE D COMPANY ITALIA - S.p.a.

Sede in Arenzano (GE), via Val Lerone n. 9

Capitale sociale L. 1.590.000.000

Registro delle imprese di Genova n. 25012

R.E.A. di Genova n. 169286

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00265910109

Estratto del progetto di fusione

Il progetto prevede la fusione per incorporazione della Nuova Magrini Meridionale S.p.a. e della Square D Company Italia S.p.a. nella Vanossi Sud S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Vanossi Sud S.p.a. con sede legale in Rieti, località Vazia, via F. Greco n. 9;

b) Società incorporande: Nuova Magrini Meridionale S.p.a. con sede legale in Casavatore (NA) e Square D Company Italia S.p.a. con sede legale in Arenzano (GE).

2. Atto costitutivo della società incorporante.

La Società incorporante adatterà un nuovo statuto che viene adeguato alla nuova struttura societaria, modificando contemporaneamente la propria ragione sociale in Schneider Electric Industrie Italia S.p.a.

3. Rapporto di cambio.

La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le azioni sociali delle società incorporande senza rapporto di cambio in quanto tutte le società partecipanti alla fusione sono possedute integralmente dal medesimo azionista.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000 o, in caso di impossibilità, con effetto dal 1° gennaio 2001, e da tale data decorreranno i relativi effetti fiscali. Ai fini giuridici, la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 2001 o, se successiva, dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese.

Si prevede il possibile perfezionamento della fusione anche solo mediante incorporazione di una sola delle società previste come incorporande.

5. Trattamenti particolari.

Nessun vantaggio o trattamento particolare è proposto a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso le società in data 9 giugno 2000.

Il progetto di fusione è stato iscritto: al registro delle imprese di Rieti in data 16 giugno 2000; al registro delle imprese di Genova in data 15 giugno 2000; al registro delle imprese di Napoli in data 15 giugno 2000.

Rieti, 16 giugno 2000

p. Vanossi Sud S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luc Oursel

p. Nuova Magrini Meridionale S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Sandro Galeazzi

p. Square D Company Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Claudio Pesenti

S-18284 (A pagamento).

MOLLIFICIO 3M - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso di Porta Nuova n. 52
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 170517
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03037580150

Estratto del progetto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile)

La società Mollificio 3M S.p.a. intende trasferire ad una società di nuova costituzione, mediante operazione di scissione parziale, gli elementi patrimoniali che risultano individuati al successivo punto 8) del presente progetto.

La scindenda Mollificio 3M S.p.a. delibererà la scissione sulla base del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999.

1. Società partecipanti alla scissione.

1.1 Società scindenda: Mollificio 3M S.p.a., con sede legale in Milano, corso di Porta Nuova, n. 52, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 170517, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03037580150.

1.2 Società beneficiaria da costituirsi con atto di scissione: Miles 3 S.r.l., che avrà sede legale in Milano, corso di Porta Nuova, n. 52 e capitale sociale di € 52.000.

2. Atti costitutivi e statuti delle società partecipanti alla scissione.

2.1 Statuto società scindenda: il testo dello statuto della società scindenda Mollificio 3M S.p.a. subirà, rispetto al testo attuale, la modifica relativa al capitale ed all'oggetto sociale.

Le suddette modifiche avranno effetto a decorrere dalla data di efficacia della scissione come specificato al successivo punto 6) del presente progetto.

2.2 Atto costitutivo e statuto della società beneficiaria: l'atto costitutivo della società beneficiaria avrà il seguente contenuto:

Denominazione: Miles 3 S.r.l.

Sede legale: corso di Porta Nuova n. 52.

Durata: dalla data della sua costituzione fino al 31 dicembre 2100.

Oggetto: la società avrà per oggetto la compravendita, la costruzione, la ristrutturazione di beni immobili e la gestione degli immobili di proprietà sociale; lo studio, la ricerca, lo sviluppo, la progettazione e la realizzazione di nuovi macchinari, di attrezzature, impianti e singoli prodotti utilizzati nell'ambito della fabbricazione e commercio di molle per uso industriale, di nastri, fili di ferro e acciaio, macchinari ed attrezzi ad uso agricolo e nel settore delle lavorazioni meccaniche in genere; il controllo della qualità della produzione in genere, con particolare riferimento ai prodotti indicati al punto precedente.

Rientra nell'oggetto sociale la fornitura di servizi meccanografici e computerizzati, nonché statistici, di elaborazione dati tecnici ed amministrativi, con espressa esclusione di qualsiasi attività professionale riservata.

Al fine di realizzare l'oggetto sociale e, quindi, quale attività non prevalente la Società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili ed assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni, non ai fini del collocamento, in altre società od imprese aventi oggetto analogo, connesso od affine al proprio e svolgere, a favore delle proprie partecipate, attività di coordinamento tecnico, amministrativo, contabile e finanziario.

Sono espressamente escluse dall'oggetto sociale le attività che, per natura o modalità del loro esercizio sono riservate a banche o a tutti gli intermediari finanziari in genere ed in ogni caso qualsiasi attività che comporti raccolta di risparmio tra il pubblico o sollecitazione al pubblico risparmio.

Capitale: il capitale sarà stabilito in € 52.000 (cinquantaduemila), diviso in quote ai sensi di legge, assegnate a tutti i soci della società scindenda in misura proporzionale alle azioni dagli stessi possedute nella società scindenda Mollificio 3M S.p.a.

In particolare, per quanto concerne la parte di capitale iniziale di € 44.200 (quarantaquattromiladuecento), si precisa che al dott. Roberto Migliavacca verrà attribuita la piena proprietà di una quota del valore nominale di € 26.000 (ventiseimila); alla signora Maria Magri verrà attribuita la piena proprietà di una quota del valore nominale di € 5.200 (cinquemiladuecento) ed alla signora Maria Cristina Radaelli verrà attribuita la piena proprietà di una quota del valore nominale di € 13.000 (tredicimila).

Per quanto poi concerne la residua quota di capitale iniziale pari a nominali € 7.800 (settemilaottocento), si precisa che le quote dei soci di seguito indicati saranno gravate da usufrutto generale e vitalizio a favore della signora Maria Magri, sempre in proporzione alla situazione già esistente nella società scindenda ed in particolare: la dott.ssa Livia Migliavacca sarà titolare della nuda proprietà di una quota del valore di € 3.900 (tremilanovecento); la dott.ssa Daniela Migliavacca sarà titolare della nuda proprietà di una quota del valore di € 3.900 (tremilanovecento).

Bilancio e riparto utili: l'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Si precisa, tuttavia, che il primo esercizio chiuderà al 31 dicembre 2001.

Si precisa, inoltre, che la società beneficiaria sarà inizialmente amministrata da un consiglio di amministrazione composto da sei membri, nelle persone dei seguenti signori:

dott. Roberto Migliavacca, nato a Milano, il 25 settembre 1939, residente in Milano, viale Majno n. 12, al quale verrà conferita la carica di presidente del Consiglio di amministrazione;

signora Maria Cristina Radaelli, nata a Milano, il 25 settembre 1947, residente in Milano, viale Majno n. 12, alla quale verrà conferita la carica di consigliere;

signora Maria Magri, nata a Milano, l'8 novembre 1908, residente in Milano, viale Lombardia n. 34, alla quale verrà conferita la carica di consigliere;

dott.ssa Livia Migliavacca, nata a Milano l'8 maggio 1972, residente in Milano, viale Majno n. 12, alla quale verrà conferita la carica di consigliere;

signora Lorenza Corso, nata a Milano il 24 agosto 1907, residente in Milano, viale Piave n. 9, alla quale verrà conferita la carica di consigliere;

dott.ssa Daniela Migliavacca, nata a Milano, il 25 maggio 1974, residente in Milano, viale Majno n. 12, alla quale verrà conferita la carica di consigliere.

3. Rapporto di cambio/conguagli in denaro.

Con la scissione la società scindenda modificherà il proprio capitale sociale riducendolo all'importo di L. 300.000.000.

Ai soci della società scindenda saranno assegnate quote della società beneficiaria in diretta proporzione alla partecipazione detenuta nella società scindenda.

Ai sensi dell'art. 2504-*novies* del Codice civile, la mancanza di criteri diversi da quello proporzionale e la considerazione del fatto che la scissione avviene mediante la costituzione di una nuova società, escludono la nomina di esperti per la relazione di congruità sul rapporto di cambio di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

Non vi saranno conguagli in denaro a favore od a carico di ciascun socio.

4. Assegnazione delle quote della beneficiaria ai soci della società scindenda.

Per effetto della scissione il capitale sociale della società beneficiaria Miles 3 S.r.l. ammonta a complessivi € 52.000 (cinquantaduemila), diviso in quote che saranno attribuite ai soci della società scindenda in diretta proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale sociale della stessa società scindenda, secondo le modalità indicate al precedente punto 2.2 del presente progetto.

5. Partecipazione agli utili della beneficiaria: decorrenza.

La partecipazione agli utili della beneficiaria, relativamente alle quote assegnate per effetto della scissione, decorrerà dalla data di efficacia civilistica della scissione di cui al successivo punto 6.

6. Effetti civilistici, contabili e fiscali della scissione.

La scissione avrà efficacia civilistica, contabile e fiscale a decorrere dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile.

7. Altre informazioni.

Non esistono particolari categorie di soci o di quote con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria.

Ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, si fornisce nel seguito un elenco degli elementi patrimoniali oggetto di trasferimento, mediante scissione, a favore della beneficiaria Miles 3 S.r.l.

I valori degli elementi patrimoniali assegnati alla beneficiaria sono quelli riferiti alla data del 31 dicembre 1999 come risultanti dal bilancio di esercizio della scindenda Mollificio 3M S.p.a. approvato in data 28 aprile 2000, assunto quale situazione patrimoniale di scissione ex art. 2504-*novies*, comma 1, del Codice civile.

8.1 Attività trasferite e relativi valori contabili al 31 dicembre 1999:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni e fabbricati	L. 1.571.777.225
Impianti e macchinari	L. 71.143.586
Attrezzature industriali e commerciali	L. 50.799.500
Totale attività trasferite	L. 1.693.720.311
8.2 Passività trasferite e relativi valori contabili al 31 dicembre 1999:	
Debiti v/Banche	L. 1.457.977.207
Trattamento di fine rapporto	L. 4.000.776
Totale passività trasferite	L. 1.461.977.983

8.3 Valore contabile al 31 dicembre 1999 del patrimonio netto trasferito.

Il patrimonio netto contabile trasferito mediante scissione alla società beneficiaria Miles 3 S.r.l. è pari a L. 231.742.328.

Per effetto della scissione, pertanto, il patrimonio netto contabile della società scindenda Mollificio 3M S.p.a. si ridurrà di un importo pari a L. 231.742.328. Tale riduzione sarà imputata nella maniera di seguito indicata:

(i) al «capitale sociale»:	per L. 100.000.000
(ii) a riserva legale:	per L. 5.000.000
(iii) utili portati a nuovo	per L. 126.742.328

Quanto alla società beneficiaria Miles 3 S.r.l., il patrimonio netto contabile acquisito in sede di scissione verrà imputato a capitale sociale per L. 100.686.040, pari a € 52.000, l'equivalente in euro di L. 4.313.960 a riserva legale e l'equivalente in euro della residua somma di L. 126.742.328 a riserva di utili.

9. Successive modifiche negli elementi patrimoniali trasferiti.

Le eventuali differenze patrimoniali derivanti dalla gestione della società scindenda relative al periodo compreso tra la data del bilancio di scissione della società scindenda Mollificio 3M S.p.a. al 31 dicembre 1999 e la data di effetto della scissione stessa, daranno luogo, a seconda dei casi, ad un debito oppure ad un credito della società scindenda nei confronti della beneficiaria di ammontare pari alla variazione stessa, di modo che sia mantenuto costante il valore contabile del patrimonio netto trasferito alla società beneficiaria di cui al precedente punto 8). Ciascun debito o credito così generato sarà regolato con successivo conguaglio tra la società scindenda e la società beneficiaria, in natura ovvero, a scelta delle parti, in denaro.

10. Deposito del progetto di scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 12 giugno 2000, con n. 133436, ed iscritto in data 13 giugno 2000.

Mollificio 3M S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Migliavacca

S-18344 (A pagamento).

TUFIN - S.r.l.

Sede in Milano, via Cezanne n. 1

Capitale sociale L. 190.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 192578/1999

R.E.A. di Milano al n. 1593815

Codice fiscale n. 12875710159

RCS - S.r.l.

Sede in Milano, via Savona n. 52

Capitale sociale L. 190.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1554588/1996

R.E.A. di Milano al n. 1511657

Codice fiscale n. 05001460152

Estratto delibere di fusione

Le assemblee straordinarie delle società TUFIN S.r.l. e RCS S.r.l., con verbali a rogito Astore dott. Placido fu notaio Pietro, notaio in Torino, entrambi redatti in data 22 marzo 2000, hanno deliberato di procedere alla fusione mediante incorporazione della società RCS S.r.l. nella società TUFIN S.r.l.

Società partecipanti:

società incorporante: TUFIN S.r.l., con sede in Milano, via Cezanne n. 1;

società incorporanda: RCS S.r.l., con sede in Milano, via Savona n. 52.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non si verifica nessuna ipotesi di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

A partire dalla data del 1° gennaio 2000 le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni con un trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 25 maggio 2000 come segue:

per l'incorporante con prot. PRA/108436/2000/EMI0319;

per l'incorporanda con prot. PRA/108503/2000/EMI0319.

Tufin S.r.l.

Il presidente: Domenico Malavisi

RCS S.r.l.

Il presidente: Domenico Malavisi

B-643 (A pagamento).

HETTABRETZ - Società per azioni

Sede legale in Bologna, via Bartolomeo Cesi n. 4/2
Capitale sociale L. 1.504.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 54750

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01891071209

Estratto del progetto di scissione parziale

1. Parteciperanno alla scissione la intestata Hettabretz Società per azioni, società scissa, e la costituenda beneficiaria Etta S.r.l., con sede in Bologna, via Testoni n. 2, capitale sociale L. 150.000.000.

2. Le quote della beneficiaria verranno attribuite ai soci della scissa in modo proporzionale alle loro partecipazioni nella scissa, senza conguagli in denaro.

3. Dopo l'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese e previa presentazione dei certificati azionari della scissa verranno assegnate le quote della beneficiaria mediante iscrizione nel libro soci.

4. Le quote della società beneficiaria avranno godimento dalla data di costituzione della stessa.

5. Gli effetti civilistici sul bilancio della beneficiaria decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Non sono previsti categorie di quote o soci con trattamento particolare.

7. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Il progetto di scissione è stato depositato e iscritto al registro delle imprese di Bologna in data 12 giugno 2000.

Bologna, 12 giugno 2000

Hettabretz Società per azioni
L'amministratore unico: Paolo Bertuzzi

B-644 (A pagamento).

CAMEL ENVIROTECH - S.r.l.

Sede in Pozzuolo Martesana (MI), via P. Picasso n. 9

Capitale sociale L. 1.450.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 329240

Codice fiscale n. 10727720152

Estratto di atto di fusione (a norma art. 2504 del Codice civile)

Atto di fusione in data 4 maggio 2000, n. 51070/9843, rep. dott. Alberto Gallizia, registrato a Milano il 16 maggio 2000, numero in corso di attribuzione, depositato al registro delle imprese di Milano in data 16 maggio 2000, prot. n. 94464/2000 ed iscritto il 17 maggio 2000 con

effetti civilistici dal 22 maggio 2000 per la incorporata Camel Chemicals S.p.a. e depositato in pari data, prot. n. 94459 ed iscritto il 17 maggio 2000 con effetti civilistici dal 22 maggio 2000 per la incorporante Camel Envirotech S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

incorporata: Camel Chemicals S.p.a. con sede in Pozzuolo Martesana (MI), via P. Picasso n. 9, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 175417, codice fiscale n. 03689290157;

incorporante: Camel Envirotech S.r.l. con sede in Pozzuolo Martesana (MI), via P. Picasso n. 9, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 329240, codice fiscale n. 10727720152.

Rapporto di cambio: (non sussistono i presupposti ai sensi dell'art. 2504);

Modalità di assegnazioni azioni della società risultante dalla fusione: non sussistono i presupposti ai sensi dell'art. 2504.

Data di decorrenza della quale le azioni partecipano agli utili: non sussistono i presupposti ai sensi dell'art. 2504.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società Camel Chemicals S.p.a. sono imputate al bilancio della società Camel Envirotech S.r.l. è fissata al 1° gennaio 2000.

Particolari trattamenti riguardanti i soci: non sussistono.

Particolari trattamenti riguardanti gli amministratori: non sussistono.

Dott. Alberto Gallizia.

M-5831 (A pagamento).

SOCIETÀ TURISTICO-IMMOBILIARE - S.r.l. in via breve SO.T.IM. - S.r.l.

ELLEEMME FINANZIARIA - S.p.a.
(in liquidazione)

FIN.TOUR - S.p.a.

I.S.V.I. - S.r.l.
Istituto per lo Sviluppo Immobiliare

Progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti:

società incorporante: «Società Turistico Immobiliare S.r.l.», in via breve «So.T.Im. S.r.l.», col capitale sociale di L. 16.499.547.000 interamente versato, con sede legale in Milano, via Agnello n. 5, iscritta al registro imprese di Milano al n. 1550685/1996, (codice fiscale n. 09982120157);

società incorporande:

«Elleemme Finanziaria S.p.a.», in liquidazione, col capitale sociale di L. 12.000.000.000 interamente versato, con sede legale in Milano, via Agnello n. 5, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 34538/2000, (codice fiscale n. 01555580172);

«Fin.Tour. S.p.a.», col capitale sociale di € 15.123.000 interamente versato, con sede legale in Milano, via Agnello n. 5, iscritta al registro imprese di Milano al n. 187096/1997, (codice fiscale n. 005562170175);

«I.S.V.I. S.r.l. - Istituto per lo Sviluppo Immobiliare», con capitale sociale deliberato di L. 90.000.000.000, sottoscritto e versato per L. 46.316.846.000, con sede legale in Robbio, via San Rocco n. 8, iscritta al registro imprese di Pavia al n. 7242/2000, (codice fiscale n. 01388560128).

2. Lo statuto della società incorporante non subirà variazioni per effetto della fusione.

3. Le società incorporande Elleemme Finanziaria S.p.a., in liquidazione, Fin.Tour S.p.a. e I.S.V.I. S.r.l. - Istituto per lo Sviluppo Immobiliare sono interamente possedute, direttamente o indirettamente, dalla

società incorporante So.T.Im S.r.l. Pertanto la fusione avrà quale effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote e azioni costituenti l'intero capitale sociale delle incorporande Elleemme Finanziaria S.p.a., in liquidazione, Fin.Tour S.p.a. e I.S.V.I. S.r.l. Istituto per lo sviluppo Immobiliare.

4. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'anno nel corso del quale avrà efficacia la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La fusione avrà efficacia dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Il suddetto progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 6 giugno 2000 al n. 129423/2000 di protocollo per la «So.T.Im. S.r.l.», presso il registro imprese di Milano in data 6 giugno 2000 al n. 129410/2000 di protocollo per la «Elleemme Finanziaria S.p.a.», presso il registro imprese di Milano in data 6 giugno 2000 al n. 129420/2000 di protocollo per la «Fin.Tour S.p.a.» e presso il registro imprese di Pavia in data 13 giugno 2000 al n. 10423/2000 di protocollo per la I.S.V.I. S.r.l. - Istituto per lo Sviluppo».

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-5837 (A pagamento).

TECNO PARK ITALIA - S.r.l.

PARCO NAPOLI - S.p.a.
(in liquidazione)

TECNO PARK SUD - S.r.l.

GESTIONI TECNO PARK SUD - S.r.l.
(in liquidazione)

Progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti:

società incorporante: «Tecnopark Italia S.r.l.», con sede legale in Brescia, via Aldo Moro n. 5, col capitale sociale di € 137.000 (pari a L. 265.268.990) interamente versato, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 35704, (codice fiscale n. 02887680177);

società incorporande:

«Parco Napoli S.p.a.», in liquidazione, col capitale sociale di L. 6.000.000.000 interamente versato, con sede legale in Napoli, via Cappella Vecchia n. 30/c, iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 2963/1998, (codice fiscale n. 05549060639);

«Tecnopark Sud S.r.l.», col capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, con sede legale in Milano, via Agnello n. 5, iscritta al registro imprese di Milano al n. 127379/2000, (codice fiscale n. 05277560636);

«Gestioni Tecnopark Sud S.r.l.», in liquidazione, con capitale sociale L. 127.460.000, con sede legale in Napoli, via Cappella Vecchia n. 30/c, iscritta al registro imprese di Napoli al n. 6137/1998, (codice fiscale n. 03025600176).

2. Lo statuto della società incorporante non subirà variazioni per effetto della fusione.

3. Le società incorporande Parco Napoli S.p.a., in liquidazione, Tecnopark Sud S.r.l., Gestioni Tecnopark Sud S.r.l., in liquidazione, saranno possedute al 100% dalla società incorporante Tecnopark Italia S.r.l. entro la data in cui si terranno le assemblee dei soci chiamate ad approvare il progetto di fusione. Pertanto la fusione avrà quale effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote e azioni costituenti

l'intero capitale sociale delle incorporande Parco Napoli S.p.a., in liquidazione, Tecnopark Sud S.r.l., Gestioni Tecnopark Sud S.r.l., in liquidazione.

4. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'anno nel corso del quale avrà efficacia la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La fusione avrà efficacia dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Il suddetto progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Brescia in data 9 giugno 2000 al n. 34774/2000 di protocollo per la «Tecnopark Italia S.r.l.», presso il registro imprese di Napoli in data 9 giugno 2000 al n. 49763/2000 di protocollo per la Parco Napoli S.p.a., in liquidazione, presso il registro imprese di Milano in data 6 giugno 2000 al n. 129406/2000 di protocollo per la «Tecnopark Sud S.r.l.» e presso il registro imprese di Napoli in data 9 giugno 2000 al n. 49765/2000 di protocollo per la «Gestioni Tecnopark Sud S.r.l.», in liquidazione.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-5838 (A pagamento).

MULTICASA UNO - S.p.a.
(in liquidazione)

VALIMTUR - S.p.a.
Valorizzazioni Immobiliari Turistiche

SOLE ALTO - S.p.a.
(in liquidazione)

Progetto di fusione per incorporazione
(Ex art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti:

società incorporante: «Multicasa Uno S.p.a.» in liquidazione, con sede legale in Brescia, via Aldo Moro n. 5, col capitale sociale di L. 210.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 25145, (codice fiscale n. 01853820171);

società incorporande: «Valimtur - Valorizzazioni Immobiliari Turistiche S.p.a.» in breve «Valimtur S.p.a.», col capitale sociale di L. 671.000.000 interamente versato, con sede legale in Milano, via Agnello n. 5, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 190758/1998, (codice fiscale n. 00566400305); «Sole Alto S.p.a.» in liquidazione, col capitale sociale L. 200.000.000, con sede legale in Trento, via Torre Verde n. 25, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 3493, (codice fiscale n. 00132430224).

2. Lo statuto della società incorporante non subirà variazioni per effetto della fusione.

3. Le società incorporande Valimtur S.p.a., Sole Alto S.p.a. in liquidazione, saranno possedute al 100% dalla società incorporante Multicasa Uno S.p.a. in liquidazione entro la data in cui si terranno le assemblee dei soci chiamate ad approvare il progetto di fusione. Pertanto la fusione avrà quale effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale delle incorporande Valimtur S.p.a. e Sole Alto S.p.a. in liquidazione.

4. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'anno nel corso del quale avrà efficacia la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La fusione avrà efficacia dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Il suddetto progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Brescia in data 9 giugno 2000 al n. 34769/2000 di protocollo per la «Multicasa Uno S.p.a.» in liquidazione, presso il registro delle imprese di Milano in data 6 giugno 2000 al n. 129400/2000 di protocollo per la «Valimtur S.p.a.» in liquidazione, presso il registro delle imprese di Trento in data 9 giugno 2000 al n. 11112/2000 di protocollo per la «Sole Alto S.p.a.» in liquidazione.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-5839 (A pagamento).

FIN ONE 2 - S.p.a.

Progetto di fusione

In data 5 giugno 2000, la società Fin One 2 S.p.a. con sede legale in Milano, via Visconti Venosta n. 2, ha iscritto presso la Camera di Commercio di Milano il progetto di fusione per incorporazione con la società Finanziaria di Partecipazione S.p.a. con sede legale in Milano, via Visconti Venosta n. 2.

Proposta di fusione per incorporazione della società Fin One 2 S.p.a. nella società Finanziaria di Partecipazione S.p.a., mediante approvazione del presente progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Ragioni della fusione: la società Fin One 2 S.p.a. è una finanziaria iscritta all'art. 106 U.I.C., ha svolto attività di gruppo nell'ambito delle società ad essa collegate. Durante gli ultimi esercizi sociali ha lasciato che l'attività finanziaria di leasing immobiliare terminasse, infatti durante il 1999 ed il 2000 sono stati effettuati tutti i riscatti immobiliari da parte dei contraenti i leasing. Di fatto non svolge più attività di leasing.

Il capitale realizzato è stato prestato alla controllante Finanziaria di Partecipazione S.p.a., Holding di Gruppo, che possiede ora il 100% delle azioni Fin One 2 S.p.a. Ora non avendo più interesse a svolgere l'attività finanziaria nello stesso gruppo, la società Fin One 2 S.p.a. viene incorporata per evitare duplicazione di crediti e debiti e di costi e ricavi, con relativo bilancio consolidato per gli unici finanziamenti esistenti nell'ambito del gruppo.

Non vi è ragione di tenere distinte queste due società con costi e doppie incombenze amministrative, civilistiche e fiscali.

Per Fin One 2 S.p.a. esiste una valutazione giurata, anche se non obbligatoria, ai sensi dell'art. 2343 del Codice civile.

Per queste ragioni si è deciso di procedere alla fusione delle due società con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Finanziaria di Partecipazione S.p.a. con sede in Milano, via Visconti Venosta n. 2, codice fiscale n. 11918410157, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, registro delle imprese n. 1534151, R.E.A. n. 1509701, iscritta all'U.I.C. n. 29463, art. 113, costituita il 12 settembre 1996 con atto notaio Salvatore D'Avino, esercente l'attività di Holding di partecipazione, d'ora in avanti chiamata «incorporante»;

b) Fin One 2 S.p.a. con sede in Milano, via Visconti Venosta n. 2, codice fiscale n. 09197970156, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese n. 281437, R.E.A. n. 1275707, costituita il 16 marzo 1988 con atto dott. Pietro Guama, esercente l'attività di finanziaria e leasing.

2. Atto costitutivo della società incorporante: a seguito della fusione lo Statuto della società Finanziaria di Partecipazione S.p.a. non viene ad essere modificato poiché l'attività di leasing viene a cessare.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: l'incorporante possiede il 100% del capitale della incorporata, non vi è rapporto di cambio.

4. Non vi è alcuna assegnazione di azioni dell'incorporante.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: la data di decorrenza della partecipazione agli utili non rileva in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale.

6. Data di effetto della fusione ai fini fiscali: ai sensi dell'art. 123, settimo comma del T.U.I.R. D.P.R. n. 917/1986 la data di decorrenza della fusione ai fini fiscali è a partire dal 1° gennaio 2000.

7. Non vi sono trattamenti particolari per i soci.

8. Non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

9. Gli obbligazionisti della società Fin One 2 S.p.a. sono informati e vengono convocati in assemblea straordinaria per il loro assenso alla fusione.

Milano, 6 giugno 2000

Il legale rappresentante della società incorporata One 2 S.p.a.:
Intini Giambattista

C-16869 (A pagamento).

FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE - S.p.a.

Progetto di fusione

In data 5 giugno 2000, la società Finanziaria di Partecipazione S.p.a. con sede legale in Milano, via Visconti Venosta n. 2, ha iscritto presso la Camera di Commercio di Milano il progetto di fusione per incorporazione con la società Fin One 2 S.p.a. con sede legale in Milano, via Visconti Venosta n. 2.

Proposta di fusione per incorporazione della società Fin One 2 S.p.a. nella società Finanziaria di Partecipazione S.p.a., mediante approvazione del presente progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Ragioni della fusione: la società Fin One 2 S.p.a. è una finanziaria iscritta all'art. 106 U.I.C., ha svolto attività di gruppo nell'ambito delle società ad essa collegate. Durante gli ultimi esercizi sociali ha lasciato che l'attività finanziaria di leasing immobiliare terminasse, infatti durante il 1999 ed il 2000 sono stati effettuati tutti i riscatti immobiliari da parte dei contraenti i leasing. Di fatto non svolge più attività di leasing.

Il capitale realizzato è stato prestato alla controllante Finanziaria di Partecipazione S.p.a., Holding di Gruppo, che possiede ora il 100% delle azioni Fin One 2 S.p.a. Ora non avendo più interesse a svolgere l'attività finanziaria nello stesso gruppo, la società Fin One 2 S.p.a. viene incorporata per evitare duplicazione di crediti e debiti e di costi e ricavi, con relativo bilancio consolidato per gli unici finanziamenti esistenti nell'ambito del gruppo.

Non vi è ragione di tenere distinte queste due società con costi e doppie incombenze amministrative, civilistiche e fiscali.

Per Fin One 2 S.p.a. esiste una valutazione giurata, anche se non obbligatoria, ai sensi dell'art. 2343 del Codice civile.

Per queste ragioni si è deciso di procedere alla fusione delle due società con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Finanziaria di Partecipazione S.p.a. con sede in Milano, via Visconti Venosta n. 2, codice fiscale n. 11918410157, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, registro delle imprese n. 1534151, R.E.A. n. 1509701, iscritta all'U.I.C. n. 29463, art. 113, costituita il 12 settembre 1996 con atto notaio Salvatore D'Avino, esercente l'attività di Holding di partecipazione, d'ora in avanti chiamata «incorporante»;

b) Fin One 2 S.p.a. con sede in Milano, via Visconti Venosta n. 2, codice fiscale n. 09197970156, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese n. 281437, R.E.A. n. 1275707, costituita il 16 marzo 1988 con atto dott. Pietro Guama, esercente l'attività di finanziaria e leasing.

2. Atto costitutivo della società incorporante: a seguito della fusione lo Statuto della società Finanziaria di Partecipazione S.p.a. non viene ad essere modificato poiché l'attività di leasing viene a cessare.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: l'incorporante possiede il 100% del capitale della incorporata, non vi è rapporto di cambio.

4. Non vi è alcuna assegnazione di azioni dell'incorporante.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: la data di decorrenza della partecipazione agli utili non rileva in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale.

6. Data di effetto della fusione ai fini fiscali: ai sensi dell'art. 123, settimo comma del T.U.I.R. D.P.R. n. 917/1986 la data di decorrenza della fusione ai fini fiscali è a partire dal 1° gennaio 2000.

7. Non vi sono trattamenti particolari per i soci.

8. Non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

9. Gli obbligazionisti della società Fin One 2 S.p.a. sono informati e vengono convocati in assemblea straordinaria per il loro assenso alla fusione.

Milano, 6 giugno 2000

Il legale rappresentante della società incorporante
Finanziaria di Partecipazione S.p.a.: Intini Domenico

C-16870 (A pagamento).

FOA - S.p.a.

Sede legale in Rivoli (TO), fraz. Cascine Vica
corso IV Novembre n. 41

Estratto del progetto di scissione parziale

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scindenda: «FOA - S.p.a., con sede in Rivoli (Torino), frazione Cascine Vica, corso IV Novembre n. 41, capitale sociale di L. 735.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino al numero 1359/1985 - Tribunale di Torino - R.E.A. numero 518048 C.C.I.A.A. di Torino - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01782370017);

società beneficiaria costituenda: «Fin.To. S.r.l. che verrà costituita all'atto della scissione ed avrà sede legale in Torino, piazza Rivoli n. 11 e capitale sociale di L. 73.500.000, da iscriversi alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino.

2. Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione: alla società beneficiaria di nuova costituzione sarà trasferito, mediante scissione parziale della società «FOA - S.p.a.», parte del patrimonio di quest'ultima, al valore contabile, afferente, essenzialmente, l'immobile industriale di proprietà sito in comune di Rivoli (Torino), frazione Cascine Vica, corso IV Novembre n. 41.

In particolare, con riferimento allo stato patrimoniale risultante dal bilancio dell'ultimo esercizio della società «FOA - S.p.a.», chiusosi al 31 dicembre 1999, in sostituzione della richiesta situazione patrimoniale, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-ter Codice civile ed allegato al «Progetto di scissione», gli elementi patrimoniali attivi e passivi che costituiscono il complesso aziendale oggetto di scissione sono quelli illustrati nell'apposito allegato che fa parte integrante e sostanziale del «Progetto di scissione» stesso.

Il valore contabile delle componenti attive del patrimonio trasferito ammonta a L. 1.397.048.599, così pure quello delle componenti passive.

Quanto alla società beneficiaria, il suo patrimonio netto contabile di L. 73.500.000 sarà costituito mediante utilizzo, per pari importo, della Riserva Straordinaria e sarà suddiviso in quote da L. 1.000, ai sensi dell'art. 2474 Codice civile.

Si precisa che eventuali differenze nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento dovute alla dinamica aziendale che si verificheranno tra la data di riferimento del 31 dicembre 1999 e la data di efficacia della scissione stessa, saranno compensate utilizzando, per pari importo, la voce Depositi bancari.

3. Rapporto di cambio e criterio di assegnazione: il rapporto di cambio tra le azioni della società scissa e le quote della società beneficiaria viene stabilito secondo le seguenti proporzioni: 1 quota di parte-

cipazione al capitale sociale della società beneficiaria, del valore nominale di L. 1.000 ogni 10 azioni del valore nominale di L. 1.000, della società scissa.

Tenuto conto del rapporto di cambio si dà atto che non vi è corrispondenza di conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa con le modalità che verranno rese note agli stessi soci mediante invio di lettera raccomandata all'ultimo domicilio risultante dal Libro Soci.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili della società beneficiaria: le quote della società «Fin.To. S.r.l.» assegnate ai soci della società «FOA - S.p.a.» partecipano agli utili conseguiti dalla società beneficiaria a partire alla data di efficacia della scissione, di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione: la scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Torino, nel quale risulterà iscritta la società beneficiaria. Dalla stessa data saranno imputate al bilancio della società «Fin.To. S.r.l.» le operazioni afferenti il complesso aziendale oggetto di trasferimento.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto in data 8 giugno 2000 alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino (protocollo n. 51631/1 del 7 giugno 2000).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppina Fochi

C-16925 (A pagamento).

NOVAOL - S.r.l.

(Società con unico socio)

STERN ITALIA - S.r.l.

(Società con unico socio)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile) nella società Novaol S.r.l. della società Stern Italia S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante:

«Novaol S.r.l.» società con unico socio, con sede in Ferrara, via del Lavoro n. 17, codice fiscale n. 08528940581, capitale sociale L. 31.888.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 1792/2000.

Società incorporanda:

«Stern Italia S.r.l.» società con unico socio con sede in Milano, piazza Erculeo n. 9, codice fiscale n. 05118150159, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 355689.

2. Modifiche dell'atto costitutivo.

La fusione non darà luogo a modifiche dello statuto della incorporante Novaol S.r.l.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro.

La fusione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci di ciascuna società relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 1999.

La fusione sarà attuata con annullamento delle quote della società incorporanda tutte possedute dall'incorporante, pertanto non è previsto rapporto di cambio ai fini della fusione ed il capitale sociale della Novaol S.r.l. resterà immutato.

4. Data di decorrenza degli effetti della fusione.

Le operazioni della incorporanda «Stern Italia S.r.l.» saranno imputate nel bilancio della incorporante «Novaol S.r.l.» con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto

di fusione prevista dall'art. 2504 del Codice civile e con le stesse modalità decorreranno gli effetti fiscali della fusione e ciò ai sensi dell'art. 123, comma 7, quale introdotto a completamento del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà essere contestuale o successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

La società incorporante subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi già in essere in capo alla società incorporanda ancorché sorti e modificati in epoca successiva alle situazioni patrimoniali di riferimento.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Milano per la società Stern Italia S.r.l. in data 14 giugno 2000 ed al registro imprese di Ferrara per la società Novaol S.r.l. in data 15 giugno 2000.

Novaol S.r.l.: Claudio Rocchietta

Stern Italia S.r.l.: Jens Trige Andersen

C-16997 (A pagamento).

MEGABYTE - S.p.a.

MEGABYTE 2 - S.r.l.

Estratto delibere di fusione

In data 21 febbraio 2000, come da verbali di assemblea straordinaria a rogito notaio Pietro Barziza in pari data repertorio n. 28192 (Megabyte S.p.a.), n. 28191 (Megabyte S.r.l.) iscritti al registro imprese di Brescia in data 11 aprile 2000 con ricevute n. 17500 e di Bergamo in data 19 maggio 2000 con ricevute n. 18888 le su indicate società hanno deliberato la loro fusione mediante l'incorporazione della Megabyte 2 S.r.l. nella Megabyte S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 30 settembre 1999 con efficacia che retroagirà ai soli fini fiscali al 10 gennaio 2000.

Non si dà luogo a concambio in quanto l'incorporante detiene direttamente o indirettamente l'intero capitale della incorporata. Non esistono particolari categorie di soci né sono stati riconosciuti vantaggi a favore degli amministratori.

L'amm. unico della Megabyte S.p.a.: Trebucchi Piervittorio

L'amm. unico della Megabyte 2 S.r.l.: Trebucchi Piervittorio

C-16929 (A pagamento).

COMPART - S.p.a.

MONTEDISON - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Compart S.p.a. di Montedison S.p.a. (ex art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante:

«Compagnia di partecipazioni assicurative ed industriali S.p.a.», in forma abbreviata «Compart S.p.a.», con sede in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3, capitale sociale di € 1.683.069.869 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 770545/96, codice fiscale n. 00168420396, partita I.V.A. n. 11905020159 (di seguito Compart).

Società incorporanda:

«Montedison S.p.a.» con sede in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3, capitale sociale di € 2.972.551.283 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 310653, codice fiscale n. 01174030153, partita I.V.A. n. 05114510158 (di seguito Montedison).

2. Modifiche all'atto costitutivo.

(i) In dipendenza della fusione sarà deliberato un aumento del capitale sociale di Compart per un importo massimo di € 248.411.760 (duecentoquarantottomilioniquattrocentoundicimilasettecentosessanta) mediante emissione di massimo numero 248.411.760 (duecentoquarantottomilioniquattrocentoundicimilasettecentosessanta) azioni ordinarie e/o di risparmio non convertibili del valore nominale di € 1 (uno) ciascuna da riservare agli azionisti dell'incorporanda Montedison sulla base del rapporto di cambio di cui al successivo punto 3.

Conseguentemente sarà modificato l'art. 5 (capitale sociale) dello statuto dell'incorporante.

(ii) All'assemblea della Compart chiamata a deliberare sul progetto di fusione sarà inoltre proposto di modificare, con effetto dalla data di efficacia della fusione, l'art. 1 dello statuto (denominazione) per far assumere alla società la denominazione di Montedison S.p.a.

3. Rapporto di cambio.

(i) Le azioni dell'incorporanda Montedison che risulteranno di proprietà dell'incorporante, nonché quelle di proprietà della stessa incorporanda e quelle per le quali sarà stato esercitato il diritto di recesso verranno annullate senza sostituzione.

(ii) Agli azionisti terzi della Montedison che non abbiano esercitato il diritto di recesso verranno attribuite azioni Compart secondo il seguente rapporto di cambio:

1) numero 13 (tredici) azioni ordinarie Compart del valore nominale di € 1 (uno) ciascuna ogni numero 10 (dieci) azioni ordinarie Montedison del valore nominale di € 1 (uno) ciascuna, previo annullamento sino ad un massimo di numero 9 (nove) azioni ordinarie Montedison;

2) numero 1 (una) azione di risparmio non convertibile Compart del valore nominale di € 1 (uno) ciascuna ogni 1 (una) azione di risparmio non convertibile Montedison del valore nominale di € 1 (uno) ciascuna;

3) numero 13 (tredici) azioni ordinarie Compart del valore nominale di € 1 (uno) ciascuna oppure, a scelta dell'azionista contestuale alla richiesta di concambio, numero 16 (sedici) azioni di risparmio non convertibili Compart del valore nominale di € 1 (uno) ciascuna ogni numero 10 (dieci) azioni di risparmio convertibili Montedison del valore nominale di € 1 (uno) ciascuna, previo annullamento sino ad un massimo di numero 9 (nove) azioni di risparmio convertibili Montedison.

Fatto salvo quanto precisato al successivo paragrafo 7, i portatori di azioni di risparmio convertibili Montedison S.p.a. potranno esercitare la facoltà di scelta tra azioni ordinarie e azioni di risparmio non convertibili Compart S.p.a., ove richiedano il concambio, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di efficacia della fusione nei confronti dei terzi. Decorsi 60 (sessanta) giorni dalla data di efficacia della fusione nei confronti dei terzi, ai portatori di azioni di risparmio convertibili verranno assegnate in cambio esclusivamente azioni ordinarie dell'incorporante.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni.

Le azioni Compart emesse per soddisfare i rapporti di cambio di cui al precedente punto 3) saranno messe a disposizione degli aventi diritto a partire dal giorno non festivo successivo a quello di efficacia della fusione.

Agli azionisti Montedison sarà assicurata, tramite una società autorizzata all'uopo incaricata, la possibilità di negoziare ai prezzi ufficiali registrati nel mercato telematico della Borsa nel giorno in cui viene effettuata la compravendita, il numero minimo di azioni al fine di conseguire un numero intero di azioni Compart senza aggravio di spese, bolli e commissioni.

Di tutto quanto sopra verrà data notizia tempestiva con apposito avviso pubblicato su un quotidiano.

5. Data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili.

Le azioni emesse dalla Compart per soddisfare i rapporti di cambio di cui al precedente punto 3) avranno godimento dal 10 gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione.

Le operazioni della incorporanda Montedison saranno imputate nel bilancio della incorporante Compart con decorrenza 10 gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

7. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

a) Portatori di azioni di risparmio non convertibili.

Le azioni di risparmio non convertibili Compart che verranno emesse a servizio del rapporto di cambio dei portatori delle azioni di risparmio non convertibili Montedison avranno le stesse caratteristiche e gli stessi diritti delle azioni di risparmio non convertibili Compart già in circolazione. Le azioni di risparmio non convertibili Compart che saranno assegnate in cambio delle azioni di risparmio non convertibili Montedison si differenziano da queste ultime unicamente per la percentuale di maggiorazione del dividendo che è del 3% (azioni di risparmio non convertibili Compart) in luogo del 2% (azioni di risparmio non convertibili Montedison).

b) Portatori di azioni di risparmio convertibili.

Le azioni di risparmio non convertibili Compart che verranno emesse a servizio del rapporto di cambio dei portatori delle azioni di risparmio convertibili Montedison avranno le stesse caratteristiche e gli stessi diritti delle azioni di risparmio non convertibili Compart già in circolazione. Le azioni di risparmio non convertibili Compart che saranno assegnate in cambio delle azioni di risparmio convertibili Montedison, a scelta dei titolari come precisato sub. 3, si differenziano da queste ultime sia per la percentuale di maggiorazione del dividendo che è del 3% (azioni di risparmio non convertibili Compart) in luogo del 2% (azioni di risparmio convertibili Montedison) sia per la perdita del diritto di conversione in azioni ordinarie, di cui all'art. 6-bis, comma 5 dello statuto Montedison.

In sede di concambio i portatori di azioni di risparmio convertibili Montedison potranno esercitare la facoltà di scelta tra azioni ordinarie e azioni di risparmio non convertibili Compart, ove richiedano il concambio, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di efficacia della fusione nei confronti dei terzi. Decorso 60 (sessanta) giorni dalla data di efficacia della fusione nei confronti dei terzi, ai portatori di azioni di risparmio convertibili Montedison verranno assegnate in cambio esclusivamente azioni ordinarie dell'incorporante.

Si ricorda che, fino alla data di efficacia della fusione, ai sensi dell'art. 6-bis, comma 5 dello Statuto di Montedison, le azioni di risparmio convertibili Montedison possono essere convertite in azioni ordinarie Montedison presentando domanda tra il 10 di settembre e il 31 di dicembre di ciascun esercizio.

Poiché ai portatori delle azioni di risparmio convertibili Montedison verranno attribuite azioni ordinarie ovvero, a loro scelta, azioni di risparmio non convertibili, nel rapporto di cambio indicato nel precedente punto 3), sarà convocata, ai sensi dell'art. 2376 Codice civile, l'assemblea speciale dei portatori delle azioni di risparmio convertibili della Montedison per approvare la fusione con l'assegnazione, per concambio, di azioni di una diversa categoria.

c) Recesso.

Ai portatori di azioni ordinarie e di risparmio convertibili e non convertibili della Montedison spetterà il diritto di recesso ex art. 2437 Codice civile.

Termini e modalità per l'esercizio del diritto di recesso saranno tempestivamente resi noti con la pubblicazione di un avviso a stampa, intervenuta l'iscrizione della deliberazione di fusione.

Non esistono portatori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si fa riserva di variazioni richieste in sede di omologazione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano al n. 770545/96 per l'incorporante Compart S.p.a. ed al n. 310653 per l'incorporanda Montedison S.p.a.

Milano, 16 giugno 2000

Compart S.p.a.

Il presidente: Luigi Lucchini

Montedison S.p.a.

L'amministratore delegato: Enrico Bondi

C-17015 (A pagamento).

BOX MARCHE - S.p.a.

(Società scindenda)

Sede in Corinaldo (AN), via Nevola n. 90

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Ancona al n. 4832

Codice fiscale n. 00132720426

FINBOX - S.r.l.

(Società beneficiaria)

Sede in Corinaldo (AN), via Nevola n. 90

Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Ancona al n. 94830/1996

Codice fiscale n. 01445640426.

Avviso di rettifica del progetto di scissione

Con riferimento all'estratto del progetto di scissione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 maggio 2000, foglio inserzioni n. 106, avviso a pagamento S-13203, si rettifica la data di iscrizione del progetto di scissione al registro delle imprese di Ancona da 21 aprile 2000 (data del deposito) a 18 maggio 2000.

Box Marche S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
sig. Pierfederici Sesto

Finbox S.r.l.

L'amministratore unico: Dominici Tonino

S-18248 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI GORIZIA

Grion Rosalba, Pellos Lorena e Pellos Romina, tutte rappresentate e difese dall'avv. Ottavio Romano e presso quest'ultimo domiciliata in Gorizia, via Leopardi n. 8, premesso: che con atto di citazione dd. 14 settembre 1998 hanno chiesto accertarsi e dichiararsi l'avvenuto acquisto per usucapione del diritto di proprietà sul fondo di cui alla p.c. 1908 seminativo, 2° Corpo Tavolare, della P.T. 292 del C.C. di Mariano del Friuli (GO) per la quota di 1/3 di proprietà indivisa per ciascuna, di iscritta proprietà di Pellos Domenico fu Antonio, nato a Romans d'Isonzo (GO) il 2 gennaio 1870 e deceduto nella guerra 1915-1918; che il Giudice Istruttore ha autorizzato la parte attrice ad integrare il contraddittorio nei confronti degli eredi del predetto mediante notifica per pubblici proclami con ordinanza dd. 15 febbraio 2000; Tutto ciò premesso, Grion Rosalba, Pellos Lorena e Pellos Romina, come sopra rappresentate e difese, citano gli eredi di Pellos Domenico fu Antonio, nato a Romans d'Isonzo (GO) il 2 gennaio 1870 e deceduto nella guerra 1915-1918, a comparire innanzi al Tribunale di Gorizia, Giudice Istruttore dott. A. Fidanza, proc. n. 556/98 R.G., all'udienza del 28 novembre 2000, ore 9,30 per ivi sentirsi accertare e dichiarare l'avvenuta usucapione dell'immobile come in premessa, invitando i convenuti a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini, implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Gorizia, 6 giugno 2000

Avv. Ottavio Romano.

C-16894 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Il Presidente Tribunale di Velletri in data 20 maggio 2000 ha autorizzato notificazione per pubblici proclami atto citazione con cui Amadio Marisa, Amadio Silvano, Amadio Angelo, Bisozzi Gabriella, Amadio Fabio, Amadio Simona, questi tre quali eredi di Amadio Franco, premesso di essere proprietari in varie quote, e di godere uti domini da oltre venti anni la cantina sita in Segni, via Umberto Primo n. 171, piano terra, in N.C.E.U. foglio M.U., Particella 1284, sub. 4, e premesso ancora che detto immobile risulta formalmente intestato per 2/6 della proprietà a tale Greco Antonina, nata a Campobello di Mazzara il 2 novembre 1920 e deceduta a Roccasecca il 11 novembre 1988, che ne era in vita anche usufruttuaria totale, ed è poi deceduta a Roccasecca il giorno 11 novembre 1988 lasciando eredi numerosi, di cui però non è dato conoscere né il numero, né la residenza, citano tali eredi tutti della signora Greco Antonina, a comparire dinanzi al Tribunale di Velletri nella sua sede, per l'udienza del giorno 25 ottobre 2000, ore di rito, con invito a costituirsi per udire dichiarare gli attori esclusivi proprietari per avvenuta usucapione dell'immobile di cui sopra per la quota di 3/2 ciascuno e di 1/12 gli ultimi tre.

Avv. Carlo De Marco.

S-18201 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

Si rende noto che con atto di citazione 15 aprile 2000 Tullio Steno ha chiesto al Tribunale di Trieste lo scioglimento della comunione indivisa delle P.T. 180,181 e 258 di Trieste, di iscritta ragione, oltre che di Tullio Steno, di Feliciano Boscolo Patrizio, Giovanni Goic, Oliva Goic, Mario Goic, Yvette del Conte, Gea Polonio e Fabio Pizarello.

Con decreto 13 maggio 2000 il presidente del Tribunale di Trieste ha autorizzato la notifica dell'atto per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C. nei confronti dei convenuti Giovanni Goic, Oliva Goic e Maria Goic, ferma la notifica ordinaria per gli altri convenuti.

La prima udienza dinanzi al Tribunale di Trieste è fissata al giorno 22 gennaio 2001.

Lì, 31 maggio 2000

Avv. Bruno Belleli.

C-16874 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento cambiario**

Presidente Tribunale Napoli con decreto 30 maggio 2000 ha depositato il 1° giugno 2000 pronunciato ammortamento di n. 30 cambiali con iscrizione ipotecaria n. 10721/1045 del 20 giugno 1978 da L. 188.000 ciascuna con scadenze mensili dal 4 gennaio 1981 al 4 giugno 1983 a firma Grandelli Filomena favore Prezioso Antonio, Albanese Francesco, Bausano Antonio e Bausano Gennaro quest'ultimo in proprio e quale procuratore della moglie Monna Rita.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Raffaele Di Bonito.

S-18191 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 1° dicembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 78322720785 al motto «Noguero Palacio Maria Luisa» emesso dalla Banca San Paolo di Brescia S.p.a. filiale di Milano n. 2 (ora Banco di Brescia S.p.a. filiale di Milano n. 22), portante un credito apparente, alla data 24 maggio 1999, di L. 2.100.000, autorizzandone il pagamento, in mancanza di opposizione, decorsi almeno novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Banco di Brescia S.p.a.
Dott. Franco Bicci

S-18202 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 29 maggio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario, già pagato e quietanzato, di L. 924.000 con scadenza il 1° agosto 1992, emesso a favore della società I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. a firma di Mangiacapra Lidia e Costanzo Luciano. A garanzia del pagamento delle cambiali veniva iscritta ipoteca presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano I in data 12 luglio 1991.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 13 giugno 2000

Avv. Cataldo Giacco.

M-5843 (A pagamento).

Ammortamento polizze di carico

Il Tribunale di Salerno con provvedimento del 17 settembre 1999 istanti Nostromo S.p.a. e Coluccio S.r.l. habet dichiarato ammortamento polizze di carico Maersk Line della nave Saad numeri:

AGDO 10853 et AGDO 10899 autorizzandone negoziazione dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto.

Salerno, 5 giugno 2000

Avv. Gustavo De Dominicis.

C-16858 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente F.F. del Tribunale di Salerno, con decreto del 20 aprile 2000, integrato da provvedimento del 26 maggio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08-884589895/7 di L. 4.181.898, emesso dalla Banca Popolare dell'Irpinia, agenzia Battipaglia, per conto delle Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, al favore di Polillo Emilio, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione del detentore.

Salerno, 31 maggio 2000

Avv. Bruno Napoli.

C-16860 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Salerno, sezione Cava Tirreni con decreto del 28 aprile 2000 pronuncia l'ammortamento dell'assegno n. 0570858433 Monte Paschi Siena filiale di Vietri sul Mare SA L. 3.000.000, autorizzandone il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 8 giugno 2000

Avv. Francesco Di Somma.

C-16861 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 15 novembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 vaglia cambiari entrambi di L. 15.000.000 emessi il 6 agosto 1998 a Roma a firma Charles Bridge Center S.r.l. a favore della GECT S.r.l. e da questa girati a favore della C.A.F. S.r.l. - Centro Arredamento Forniture, con le seguenti scadenze: 31 marzo 1999 e 31 aprile 1999.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Marcello Tramontana.

C-16862 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 11 febbraio 2000, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 1.200.000 n. 000008108840455 con scadenza al 30 maggio 1999 emesso da Caruso Maria Cristina.

Opposizione legale entro trenta giorni

Avv. Marcello Tramontana.

C-16863 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 16 febbraio 2000, ha pronunciato ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno bancario n. 87278904 di L. 6.800.940, tratto su c/c 3923 Banca della Ciociaria, filiale di Cassino a firma di D'Aguanno Filippo, Fabiola e C. S.n.c. a favore di Vitali Leandro.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Marcello Tramontana.

C-16864 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Piacenza con decreto del 30 maggio 2000, dichiara l'inefficacia del libretto al portatore n. 62000/100 emesso l'11 gennaio 1983 dalla Cassa di Risparmio Parma Piacenza con un saldo di L. 9.405.000 intestato a Zaninoni Pietro, autorizza l'Istituto al rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione.

Lì, 12 giugno 2000

Pietro Zaninoni.

C-16935 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto 27 maggio 2000, ha autorizzato l'ammortamento del libretto di deposito ai risparmio al portatore n. 01/8761-75 emesso dal Banco di Napoli filiale di Galatone con saldo di L. 2.108.876 autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* salvo che nel frattempo non venga fatta opposizione.

Lecce, 27 maggio 2000

Avv. Simone Francesco.

C-16886 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Pisa, con decreto del 25 maggio 2000, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario intestato a Parrini Mario, emesso dalla società industriale partecipazioni S.p.a. con sede in Pisa, piazza V. Emanuele II, portante il n. 26, per n. 200 azioni da L. 100.000 ciascuna.

Autorizza la società emittente a rilasciare a Parrini Mario il duplicato del certificato n. 26, per n. 200 azioni da L. 100.000 ciascuna, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

Avv. Carlo Bruni.

C-16918 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia con decreto in data 26 maggio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 8009923986 tratto da Micky Mouse di Montecchi Mirta sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura, succursale di Reggio Emilia per l'importo di L. 2.689.426 all'ordine di Artena S.p.a., negoziato in data 25 ottobre 1999 presso la Cariplo, agenzia di Vimodrone, risultato impagato e successivamente smarrito, autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni.

Banca Nazionale dell'Agricoltura
Sede Parma: (firma illeggibile)

C-16933 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il presidente del Tribunale di Arezzo pronuncia l'ammortamento dei seguenti titoli:

1. assegno bancario n. 95990734 dell'importo di L. 5.000.000 tratto dal signor Baracchi Carlo sul conto corrente n. 3705 acceso presso la filiale di Bibbiena stazione della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c. a r.l. con sede e direzione Generale in Arezzo;

2. assegno bancario n. 95990735 dell'importo di L. 5.000.000 tratto dal signor Baracchi Carlo sul conto corrente n. 3705 acceso presso la filiale di Bibbiena stazione della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c. a r.l. con sede e direzione generale in Arezzo;

3. assegno bancario n. 95990736 dell'importo di L. 6.000.000 tratto dal signor Baracchi Carlo sul conto corrente n. 3705 acceso presso la filiale di Bibbiena stazione della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c. a r.l. con sede e direzione generale in Arezzo;

4. assegno bancario n. 95990737 dell'importo di L. 4.500.000 tratto dal signor Baracchi Carlo sul conto corrente n. 3705 acceso presso la filiale di Bibbiena stazione della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c. a r.l. con sede e direzione generale in Arezzo;

5. assegno bancario n. 95990738 dell'importo di L. 4.500.000 tratto dal signor Baracchi Carlo sul conto corrente n. 3705 acceso presso la Filiale di Bibbiena stazione della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c. a r.l. con sede e direzione generale in Arezzo

6. assegno bancario n. 050069733 dell'importo di L. 12.000.000 tratto dal signor Guido Gabriele sul conto corrente n. 45/11869/70 acceso presso la agenzia 2 di Roma della Banca Popolare di Ancona S.p.a. con sede e direzione generale in Ancona;

7. assegno bancario n. 14791071/08 dell'importo di L. 4.500.000 tratto dal signor Petricola Elio sul conto corrente n. 5106/82 acceso presso la filiale di Terracina della Banca Popolare del Lazio S.c. a r.l.

8. assegno bancario n. 14797012/09 dell'importo di L. 4.500.000 tratto dal signor Petricola Elio sul conto corrente n. 5106/82 acceso presso la filiale di Terracina della Banca Popolare del Lazio S.c. a r.l.;

9. assegno bancario n. 00103435/71 dell'importo di L. 1.500.000 tratto dalla signora Ombretta Orlandini sul conto corrente n. 21364.00 acceso presso la agenzia 701 di Roma, piazza di Spagna n. 20, del Credito Italiano S.p.a. con sede e direzione generale in Genova;

10. assegno bancario n. 00103435/72 dell'importo di L. 2.000.000 tratto dalla signora Ombretta Orlandini sul conto corrente n. 21364.00 acceso presso la agenzia 701 di Roma, piazza di Spagna n. 20, del Credito Italiano S.p.a. con sede e direzione generale in Genova;

Ordina: che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e copia venga notificata all'Istituto trattario ed al traente:

avverte: l'eventuale detentore che può fare opposizione al presente decreto entro quindici giorni, dinanzi a questo Tribunale, alla data della suddetta pubblicazione;

autorizza: decorso il termine senza opposizione, il pagamento degli assegni predetti alla New Art Gallery S.r.l. sede in Arezzo, Corso Italia n. 251, in persona dell'amministratore delegato e legale rappresentante signorina Barbara Melani Lebole.

Arezzo, 9 marzo 2000

New Art Gallery S.r.l.

L'amministratore delegato: Barbara Melani Lebole

C-16936 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del regio decreto-legge 9 luglio 1939, n. 1238 con decreto in data 19 gennaio 2000, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Falcone Giovanni, nato a Casalanguida (CH) il 12 luglio 1956 e Tiberii Roberta, nata a Pescara il 4 marzo 1965, residenti a Pescara in via Renato Paolini n. 10, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome della propria figlia minore Falcone Marisol, nata a Neira (Reg. Caldas) Stato di Colombia il 21 ottobre 1995, residente in Pescara, da «Marisol» in quello di «Valeria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Pescara, 1° giugno 2000

Falcone Giovanni - Tiberii Roberta.

C-16889 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale Repubblica Napoli 3 febbraio 2000, ha autorizzato l'inserzione e le affissioni, per sunto, della domanda con la quale Vitucci Simona Irene nata a Napoli il 15 maggio 1999 ed ivi residente alla via Vecchia Agnano n. 65, legalmente rappresentata dal padre Vitucci Rosario, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Simona Irene» in quello di «Simona, Irene» due nomi separati da virgola.

Opposizione trenta giorni.

Rosario Vitucci.

S-18192 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale Repubblica Napoli 23 marzo 2000, ha autorizzato l'inserzione e l'affissione, per sunto, della domanda con la quale Bruscino Serghei Mikhailovitch nato a San Pietroburgo (Russia) il 13 gennaio 1996, e residente in Marigliano (NA) via Cavour n. 10, legalmente rappresentato dal padre Bruscino Santo ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Serghei Mikhailovitch» in quello di «Sergio».

Opposizione trenta giorni.

Santo Bruscino.

S-18193 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 15 maggio 2000 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 regio decreto 9 luglio 1939, n. 1038, della richiesta del cambiamento di nome di Procida Antonio Luciano Aniello, nato a San Cipriano Picentino (SA) il 13 dicembre 1941 ed ivi residente alla via Luri n. 41, in quello di «Procida Antonio, Luciano, Aniello».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 2 giugno 2000

Avv. Arcangelo Grusso.

C-16859 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 2 maggio 2000 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Flor Rolando, residente a Cloz, via Castel Fava n. 12, per il cambiamento del nome della propria figlia minore Mariel, nata a Oruro (Bolivia) il 25 settembre 1996 e residente a Cloz, via Castel Fava n. 12, da «Mariel» in «Mariele».

Opposizione a termini di legge.

Cloz, 6 giugno 2000

Flor Rolando.

C-16884 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Cagliari con decreto del 20 dicembre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Mereu Salvatore n. Oristano il 22 gennaio 1958 e Contini Gabriella nato a Laconi il 18 agosto 1957, residenti in Oristano, piazza Abruzzi n. 2, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio Oscar, nato a Cagliari il 17 novembre 1996, residente in Oristano, piazza Abruzzi n. 2, in «Francesco» in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Oristano, 7 giugno 2000

Salvatore Mereu.

C-16880 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Corbascio Vito, Angelo, Saletta e Giuseppe, con ricorso presentato al Tribunale di Bari, hanno chiesto dichiararsi la morte presunta di Corbascio Eustachio, fu Giuseppe, nato a Monopoli il 27 luglio 1930 ivi residente alla via Barnaba n. 25.

Chiunque abbia notizie dello scomparso può farle pervenire al Tribunale di Bari - Ufficio Volontaria Giurisdizione entro sei mesi.

Corbascio Vito - Corbascio Angelo
Corbascio Saletta - Corbascio Giuseppe

C-15569 (A pagamento - Dalla G.U. n. 134).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

COOP. EDILIZIA EDIL TOSCANA a r.l.
(in liquidazione coatta amministrativa)
(decreto ministeriale 11 luglio 1994)

Avviso deposito atti finali
(ex art. 213 regio decreto 16 marzo 1942, n. 267)

Il sottoscritto commissario liquidatore della Cooperativa in istestazione, comunica che in data 6 giugno 2000 sono stati depositati, presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Grosseto gli atti finali della procedura.

Il commissario liquidatore:
Bruno Piccolotti

C-16930 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CAMERATA NUOVA
(Provincia di Roma)

Piazza Roma n. 6
Tel. 0774/935024

Si rende noto che dal 13 luglio 2000 è pubblicato presso l'Albo Pretorio Comunale, l'avviso d'asta per la vendita di n. 4685 piante d'alto fusto di faggio radicate nel bosco «Campitelli», con procedura accelerata ai sensi dell'art. 64 e s.s. del regio decreto 23 maggio 1921, n. 827 s.m.i. Importo a base d'asta: L. 220.100.00 (€ 113672,16).

Requisiti: vedere l'avviso d'asta integrale pubblicato presso la stazione appaltante, dove è possibile visionare il bando stesso e gli atti progettuali dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle ore 13.

Svolgimento dell'asta: il giorno 11 luglio 2000 alle ore 12 presso la sede municipale.

Metodo di aggiudicazione: offerte segrete ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 10 luglio 2000 esclusivamente a mezzo del servizio postale. Cauzione: L. 44.000.000 (€ 22.724,10).

Aggiudicazione asta: l'asta sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

Responsabile del procedimento: Responsabile Ufficio Tecnico Comunale.

Il responsabile U.T.C.:
geom. Vittorio Alimonti

S-18212 (A pagamento).

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
(Provincia di Bologna)
Area Pianificazione e Gestione Economico/Territoriale

Avviso d'asta

Il giorno 26 luglio 2000 alle ore 10 presso il Municipio di Anzola dell'Emilia avrà luogo l'asta pubblica con offerte in aumento rispetto al prezzo base fissato per la vendita: art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 di un lotto di terreno edificabile di proprietà comunale della superficie fondiaria di mq 676 circa compreso nel comparto di espansione residenziale C1-99 in via Olmo da assegnare nelle condizioni di luogo e di fatto esistenti al momento attuale.

Prezzo a base d'asta L. 282.100.000 (€ 145.692,49) al netto degli oneri fiscali.

Per la partecipazione gli interessati dovranno presentare offerta e relativa documentazione all'Ufficio Protocollo Comunale nei modi e nei tempi previsti nell'avviso d'asta integrale che può essere ritirato nelle ore di ufficio presso l'Ufficio Tecnico Comunale, via Grimandi n. 1 (Tel. 051-6502111, fax 051-731598), o richiesto al seguente indirizzo di posta elettronica edprivata@anzola.provincia.bologna.it

Il direttore di area: ing. Giuseppe Marchegiani.

C-17003 (A pagamento).

COMUNE DI BRENDOLA (Provincia di Vicenza)

Estratto avviso d'asta

Prot. 10584

Oggetto: Avviso d'asta pubblica per la vendita di n. 2 lotti edificabili in P.d.L. Cantarella.

Il responsabile rende noto che l'Amministrazione Comunale di Brendola intende alienare n. 2 lotti edificabili in P.d.L. Cantarella a mezzo dell'Istituto dell'asta pubblica, per complessivi mq 1.577.

Il prezzo a base d'asta è stabilito in L/mq 400.000 (quattrocentomila).

Non sono ammesse offerte in ribasso.

L'offerta dovrà essere presentata entro il 12 luglio 2000 alle ore 12 a mezzo servizio postale.

L'Ufficio Tecnico Comunale, nella persona del responsabile dott. ing. Paolo Rosin, rimane a completa disposizione per eventuali comunicazioni e/o chiarimenti (tel. 0444/400741, fax 0444/401099).

Dalla Residenza Municipale, 15 giugno 2000

Il responsabile U.T.C.:
dott. ing. Paolo Rosin

C-17009 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DIFESA Direzione di Commissariato M.M. - Ancona Ufficio Contratti

Avviso di gara

1. La Direzione di Commissariato M.M. di Ancona, via della Marina n. 1, 60100 Ancona, Ufficio contratti, tel. 071/2821323 e fax 071/5932658, indice la seguente gara a mezzo di appalto concorso in ambito U.E.:

messa a secco del sommergibile «Dandolo» da realizzarsi tramite alaggio sullo scalo n. 2 dell'Arsenale M.M. di Venezia (per successivo impiego Museale).

Importo presunto L. 700.000.000 (settecentomilioni) pari ad € 361.519,83 (trecentosessantunomilacinquecentodiciannovevirgolaottantatre) (I.V.A. inclusa);

2. Specifiche tecniche dettagliate, verranno inviate con lettera d'invito.

3. L'appalto concorso verrà espletato secondo le modalità fissate dal regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche.

4. Sono ammesse a presentare offerta solo imprese in possesso di tutte le fasi di lavorazione per il servizio in questione e raggruppamenti d'impresa, appositamente e temporaneamente raggruppate nella forma del raggruppamento temporaneo d'impresa, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

Le imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione a gara e successivamente confermeranno nell'offerta le parti di servizio che saranno fornite da ciascuna impresa.

Domanda e offerta dovranno essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

L'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare a gara in raggruppamento, non potrà far richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

5. Le domande dovranno pervenire non oltre il 26 luglio 2000 alla Direzione di Commissariato M.M. - Ufficio contratti, via della Marina n. 1, Ancona, pena l'esclusione tramite servizio postale di stato o corriere autorizzato, complete della seguente documentazione avente validità ai sensi della legge n. 127/1997 e relativo Regolamento di attuazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

certificato originale o in copia iscrizione alla C.C.I.A.A. (art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche), cui risulti che l'attività esercitata è quella oggetto della presente gara;

dichiarazione di almeno due banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 13, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche;

certificati o idonee dichiarazioni sostitutive, rese sensi legge n. 127/1997 e comma 1 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche; successive varianti, attestanti l'insussistenza cause esclusione di cui art. 12;

dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, firma legale rappresentante società, fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari distinto per tipologia di servizi resi. Per essere ammesse alla gara, imprese/raggruppamenti interessate dovranno aver realizzato come media del fatturato degli ultimi tre esercizi finanziari, un valore non inferiore a L. 700.000.000 (settecentomilioni) pari ad € 361.519,83 (trecentosessantunomilacinquecentodiciannovevirgolaottantatre);

elenco principali servizi identici a quello oggetto gara prestati ultimi tre esercizi finanziari con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati, e relativa certificazione (secondo modalità previste art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche);

Mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti, sarà causa di non ammissione a gara.

Domanda partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentati da tutte imprese facenti parte raggruppamento stesso.

6. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato nella lettera di invito.

7. Condizioni minime: non saranno ammesse presentare offerte società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa;

8. Aggiudicazione: avverrà secondo le modalità indicate nella specifica tecnica allegata alla lettera di invito.

9. Giorno di gara: 19 settembre 2000.

Presso Direzione di Commissariato M.M. di Ancona è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara. Ulteriori informazioni presso Ufficio contratti tel. 071-2821323.

10. Data spedizione bando: 16 giugno 2000.

11. Data ricezione bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 16 giugno 2000.

Il direttore: Capitano di Vascello Cesare Luigi Montesi.

S-18197 (A pagamento).

SOGEI

Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Avviso appalti aggiudicati

1. Ente appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci n. 99 I - 00143 Roma, telefono +39650252828, telefax +39650298429.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipula del contratto: 21 febbraio 2000.

4. Criteri di aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'articolo 26, comma 1, lettera b), della direttiva 93/36/C.E.E.

5. Numero di offerte ricevute: 2 (due).

6. Nome e indirizzo del fornitore: Hewlett-Packard Italiana S.p.a., via G. Di Vittorio n. 9, Cernusco sul Naviglio (MI).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore.

Numero di riferimento C.P.V.: apparecchiature elettroniche (sistemi di elaborazione dati - CPV 30021310-8, 30021540-9, 30021432-9) e prodotti software di base, di sistema, di comunicazione, di gestione e di sviluppo (CPV 72201010-7, 72201011-4, 72201012-1).

8. Prezzo pagato: L. 3.940.000.000 (tremiliardinecentoquarantamiliardi), (€ 2.034.840,18) oltre l'I.V.A.

9. Eventualmente, valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo.

10. Altre informazioni: hanno presentato offerta, oltre all'aggiudicatario, le seguenti ditte: Debis It Services Spring Italia S.r.l.

11. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 14 dicembre 1999.

12. Data di spedizione del presente avviso: 15 giugno 2000.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 15 giugno 2000.

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.
L'amministratore delegato e direttore generale:
Nicola Cajano

S-18224 (A pagamento).

COMUNE DI GENZANO DI ROMA (Provincia di Roma)

Via I. Belardi n. 81

Codice fiscale n. 02242320584

Partita I.V.A. n. 01038071005

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: comune di Genzano di Roma, via I. Belardi n. 81, c.a.p. 00045 Genzano (RM), tel. 06/9371111, fax 06/9364816.

2. Natura dell'appalto: categoria di servizio: 17 - Appalto triennale del servizio di refezione con pasti veicolati per le scuole materne e dell'obbligo. Numero di riferimento CPC 64. Importo costo/pasto a base d'asta L. 5.000 (€ 2,59), I.V.A. esclusa, per un importo annuo presunto di L. 820.000.000 (€ 423.494,66) compresa I.V.A.

Numero pasti giornalieri: 850-1.2000 pasti.

Dimensione utenza: 150.000 pasti accertati per anno scolastico; tale numero potrà subire aumenti o diminuzioni.

3. Luogo di esecuzione: Genzano di Roma.

4.a) Riserva ad una particolare professione: le ditte dovranno essere iscritte alla Camera di commercio per attività inerente a quella oggetto dell'appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: decreto legislativo n. 157/1995, capitolato speciale di appalto ed allegati, bando e norme di gara, lettera d'invito;

c) —.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: nessun limite.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: tre anni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10. a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 25 luglio 2000;

c) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Comune di Genzano di Roma - Ufficio contratti - Via I. Belardi n. 81, 00045 Genzano di Roma (RM);

d) le domande, in bollo, debbono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 90 giorni dalla pubblicazione sulla G.U.C.E.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzie richieste:

deposito cauzionale provvisorio pari al 2% come indicato nella lettera d'invito;

deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo del servizio triennale;

assicurazione R.C.T. e R.C.O.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese dovranno produrre la seguente documentazione o equivalenti dichiarazioni sostitutive:

1) certificato attestante l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A., da cui risulti che l'attività esercitata è inerente all'oggetto della gara o in uno dei registri commerciali o professionali di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 157/1995.

Per le cooperative o i consorzi di cooperative: certificato d'iscrizione nel registro prefettizio;

2) idonee dichiarazioni sostitutive attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995;

3) idonee dichiarazioni bancarie;

4) dichiarazione sostitutiva, attestante:

a) il fatturato globale dell'impresa e l'elenco dei principali servizi analoghi a quello della gara realizzati negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati e con allegate le certificazioni o documentazioni, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995, almeno fino alla concorrenza dell'importo di L. 500.000.000 (€ 258.228,45) per ciascun anno del triennio; l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% del requisito e le imprese mandanti devono possedere lo stesso requisito nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% del requisito;

b) il numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

c) i tecnici e gli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e in particolare quelli incaricati dei controlli di qualità;

d) il possesso di licenze, certificazioni e permessi richiesti dalle disposizioni normative in materia;

e) la capacità dell'impresa al fine di garantire il servizio anche nei casi di indisponibilità della cucina per causa di forza maggiore, di assicurare i pasti mediante trasporto da un centro refezionale limitrofo o da un centro di cottura;

f) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/1999).

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 valutata in base ai seguenti parametri:

prezzo unitario al netto dell'I.V.A. per ciascun pasto, comprensivo di tutte le voci relative all'erogazione del servizio: punteggio massimo 55;

progetto tecnico relativo alle modalità di gestione del servizio: punteggio massimo 45.

15. Altre informazioni:

a) è vietato il subappalto;

b) la ditta aggiudicataria dovrà assumere il personale precedentemente impiegato dalla ditta aggiudicataria uscente, in servizio al 27 settembre 2000;

c) copie degli atti di gara sono a disposizione presso il comune di Genzano di Roma - Ufficio contratti, via I. Belardi n. 81, tel. 06/93711344.

16. Mancata pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 13 giugno 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 13 giugno 2000.

19. —.

Il segretario generale dirigente della V^a area:
dott. Armando Iuliano

S-18208 (A pagamento).

**ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE
E LA TRASFORMAZIONE FONDARIA
IN PUGLIA, LUCANIA ED IRPINIA
BARI**

Direzione Generale

Via Japigia n. 184

Tel. 08054113111 - Fax 0805413247

Bando di gara

L'Ente deve appaltare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'adduttore alto Ofanto, dal Partitore in contrada stabile di S. Nicola di Melfi (PZ), alla diga sul Torrente Locone, in contrada Monte Melillo in agro di Minervino Murge (BA), e della derivazione per la fascia litoranea barese, dal nodo idraulico sito in contrada Lamalunga, in agro di Minervino Murge (BA), alla vasca di calma, contrada la Marchesa in agro di Canosa di Puglia (BA), compresa la gestione del centro di controllo sito a Lamalunga per l'importo complessivo a base d'asta, valutato a corpo e a misura di L. 3.225.136.000 (pari a € 1.665.643,74), di cui L. 114.934.000 pari a € 59.358,46) non soggette a ribasso quale costo della sicurezza, mezzo di licitazione privata da esperire con il criterio del prezzo più basso inferiore all'importo base, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ex art. 21, lett. c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'individuazione ed esclusione automatica di offerte anomale così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis della stessa legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998.

Ai fini della individuazione delle offerte anomale, si recisa che, come previsto dal novellato articolo 21, comma 1-bis, si procederà al cosiddetto «taglio delle ali» sia nel calcolo della media dei ribassi, sia nel calcolo della media degli scarti.

L'importo d'appalto si riferisce ad un periodo della durata di tre anni decorrenti presumibilmente dal 5 settembre 2000, di cui l'importo ricadente nella categoria prevalente, la OG11, pari a L. 1.814.178.000 (classe III) è così suddiviso:

L. 1.753.710.000 (pari a € 905.715,63) soggetti a ribasso;

L. 60.468.000 (pari a € 31.229,11) non soggetti a ribasso;

mentre le parti diverse dalla categoria prevalente di cui innanzi ed imputabili alla categoria delle opere generali OG6 dell'importo di L. 1.410.958.00 (classe III) è così suddiviso:

L. 1.356.492.000 (pari a € 700.569,65) soggetto a ribasso;

L. 54.466.000 (pari a € 28.129,34) non soggetto a ribasso.

Non sono ammesse offerte in aumento e si esclude il ricorso alla competenza arbitrale.

I lavori oggetto del presente bando consistono nella manutenzione ordinaria e straordinaria dell'adduttore alto Ofanto, nonché nella gestione conduzione del centro di controllo sito in località Lamalunga nell'agro di Minervino Murge (BA).

I lavori inerenti la manutenzione ordinaria consistono nella manutenzione dell'impianto di telecomando e telecontrollo dell'impianto di protezione catodica, nella gestione del centro di controllo e nell'ispezione giornaliera dell'adduttore, con tutti gli oneri previsti nel disciplinare di appalto.

Gli interventi di manutenzione straordinaria consistono nella manutenzione degli scarichi di linea, degli sfianti automatici, delle apparecchiature elettriche, delle apparecchiature idrauliche ed oleodinamiche installate nelle camere di manovra, degli impianti di illuminazione in-

terna ed esterna a servizio delle stesse camere di manovra, registrazione o rifacimento dei giunti di dilatazione, installazione di carter coprigiunti sia interrati che pensili, sostituzione degli sfianti automatici, esecuzione di rivestimento protettivo alle tubazioni aeree, realizzazione di carpenteria metallica, pitturazione di murature interne, manutenzione del verde, prestazione di personale e mezzi per eventuali lavori in economia e per interventi di svuotamento dell'adduttore e successivi interventi di riparazioni da effettuarsi sia in ore diurne che notturne nonché l'aggiornamento tecnologico dell'impianto di telecomando e telecontrollo.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di raggruppamento, alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la documentazione prevista nel presente bando, con riferimento ciascun soggetto partecipante al raggruppamento stesso.

Il soggetto partecipante a titolo individuale o che faccia già parte di un raggruppamento, non può partecipare in altro raggruppamento o consorzio, pena la sua esclusione e quella di tutti gli altri soggetti che ne fanno parte.

Pertanto, nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la composizione del raggruppamento o del consorzio, con l'indicazione del soggetto capogruppo.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande viene fissato alle ore 12 del giorno 14 luglio 2000.

La richiesta di partecipazione dovrà essere inviata alla direzione generale dell'Ente Irrigazione (servizio amministrativo - ufficio contratti e appalti), via Japigia n. 184 - Bari, c.a.p. 70126.

La domanda, non vincolante per l'amministrazione, redatta su carta legale in lingua italiana, dovrà pervenire, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, all'indirizzo suindicato, entro il termine fissato.

Essa, unitamente ai documenti appresso elencati, dovrà essere contenuta in apposita busta, sulla quale sarà riportata, oltre l'indicazione del soggetto richiedente, la dizione: «qualificazione per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e gestione del centro di controlli dell'adduttore alto Ofanto».

Gli inviti saranno inviati entro 60 giorni dalla data del termine ultimo per la presentazione delle domande.

Le informazioni che i candidati concorrenti dovranno fornire mediante dichiarazione resa dal legale rappresentante e dallo stesso sottoscritta, ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, così come modificata dal D.P.R. n. 403/1998, sono le seguenti:

Dichiarazione unificata in carta semplice, senza l'obbligo di autenticazione della firma, resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968, così come successivamente modificata dal D.P.R. n. 403 del 20 ottobre 1998, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che propone istanza, da cui risulti:

che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 406/1991,

l'insussistenza di forme di controllo ai sensi dell'art. n. 2359 Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

che la cifra d'affari in lavori, nel quinquennio 1995/1999, risulta non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto, ex art. 31, comma 1, lettera a) del D.P.R. n. 34/2000;

che l'esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente, nel quinquennio 1995/1999, risulta non inferiore al 40% di quello da affidare, ex art. 31, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 34/2000;

che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non risulta inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, relativamente alla cifra d'affari effettivamente realizzata, come previsto dall'art. 31, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 34/2000;

che la dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni risulta non inferiore al 2% della cifra d'affari effettivamente realizzata, come previsto dall'art. 31, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 34/2000.

Inoltre, considerata la particolare natura dei lavori in parola, l'aspirante concorrente dovrà dichiarare:

di aver eseguito nell'ultimo quinquennio (1995/1999) prestazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria di acquedotti del DN non inferiore a 2500 mm e di lunghezza non inferiore a 30 km;

di aver eseguito nell'ultimo quinquennio (1995/1999) la gestione di sistemi di telecomando e telecontrollo al servizio di acquedotti;

di possedere (in uso o in proprietà) tra i mezzi d'opera un mezzo posatubi tipo CAT 594 o equivalente ed un'autogrù da 70 t per interventi su segmenti di tubazioni del diametro di 2800 mm;

di essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dalla legge n. 46/1990 e di essere abilitati al rilascio delle dichiarazioni di conformità di cui all'art. 9 della stessa legge;

di disporre nei luoghi d'intervento, entro un raggio di 100 km di distanza dal centro di controllo sito in agro di Minervino Murge in Provincia di Bari ovvero di costituire entro sessanta giorni dalla data di affidamento dell'appalto su aree proprie o su aree messe a disposizione dall'Ente, di una struttura operativa permanente per tutta la durata del contratto, per garantire l'intervento immediato;

l'indicazione del numero e delle relative qualifiche professionali delle persone fisiche che, nell'ambito della propria organizzazione imprenditoriale e comunque nel rispetto dei contratti nazionali collettivi di lavoro in vigore, espletano le prestazioni oggetto del presente bando;

di avere preso visione dei luoghi e di tutti gli impianti e opere oggetto dell'appalto nei modi e nei termini previsti dall'art. 12 del disciplinare di appalto.

Con Provvedimento Commissariale n. 321 del 18 aprile 2000, l'ente, a termini di legge, ha nominato l'ing. Giuseppe Calò Carducci (tel. 080/5413269) responsabile unico del procedimento.

Si fa presente che quanto contenuto nella dichiarazione resa dall'aspirante concorrente è suscettibile di verifica con modalità e tempi di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Giuseppe Calò Carducci

S-18225 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Società per azioni

Avviso risultato di gara

1. Poste Italiane S.p.a., Direzione Centrale Acquisti, S.A.H., viale Europa n.175, 00144 Roma, Tel. +39 659586838 - Fax +39 659586853, Settore H, VIII piano, stanza H0836.

2. Licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 4 aprile 2000.

4. Aggiudicazione sensi art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo 358/1992, come sostituito da decreto legislativo 402/1998, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero offerte ricevute: 3.

6. Nome ed indirizzo del fornitore: Raggruppamento temporaneo di imprese formato da: Compaq computer S.p.a., Irce S.r.l., Progetto elettronica 92 S.r.l., Lexmark International S.r.l., avente come Capogruppo la Società Compaq Computer S.p.a., Pal. Compaq, via U. Quintavalle n. 68, 00173 Roma.

7. Fornitura e installazione di 8.000 PC, 5.000 monitors CRT, 3.000 monitors LCD, 5.000 stampanti ink jet, 3.000 stampanti laser e 500 PC portatili; CPV: 30231000/30213300/50322000/50961110.

8. Prezzo: L. 27.644.700.000, (pari ad € 14.277.296,04), oltre I.V.A.

9. Offerta massima: L. 29.507.500.000, (pari ad € 15.239.351,95), oltre I.V.A.; offerta minima: L. 27.644.700.000, (pari ad € 14.277.296,04), oltre I.V.A.

12. Data pubblicazione bando: G.U.C.E. S13 del 20 gennaio 2000.

13. Data invio avviso: 16 giugno 2000.

14. Data ricezione avviso: 16 giugno 2000.

Il direttore centrale acquisti:
dott. A. Bellazzini

S-18311 (A pagamento).

ARSTUD

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Bologna

Istituzione elenco fornitori

L'Arstud di Bologna, ai sensi dell'art. 10 della L. R. 9/2000, istituisce l'elenco fornitori.

Le ditte interessate dovranno trasmettere la domanda di iscrizione su carta intestata, indirizzata ad Arstud, via S. M. Maggiore n. 4, 40121 Bologna, con dicitura «Iscrizione all'elenco fornitori».

L'iscrizione al suddetto elenco costituisce condizione essenziale per essere ammessi a partecipare alle procedure negoziate (trattativa privata e procedura in economia) promosse dall'azienda e finalizzate all'acquisizione di beni e servizi necessari al proprio funzionamento.

La domanda di iscrizione sottoscritta dal legale rappresentante sarà accolta solo se conforme alle indicazioni contenute nel bando pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna e sul sito della Stessa: <http://www.regione.emilia-romagna.it/>.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dagli interessati all'Arstud, Ufficio Economato, Patrimonio e Bilancio (telefono 051/6436706/16).

Il direttore: dott.ssa Mariangela Alessi.

B-640 (A pagamento).

COMUNE DI VIGNOLA (Provincia di Modena)

Affidamento in appalto del servizio di produzione e distribuzione pasti scuole infanzia di Vignola asta pubblica (decreto legislativo 157/1995, art. 23 lettera b).

1) Ente appaltante: Comune di Vignola (Modena), Italia, via G. B. Bellucci n. 1, 41058 Vignola, tel. 059-777511, fax 059/764129.

2) Categoria servizio: servizio di fornitura pasti mense scolastiche, cat. 64 CPC.

Lotto n. 1: produzione pasti presso scuole infanzia, base d'asta L. 407.664.000 (pari a € 210.540,88).

Lotto n. 2: produzione pasti presso scuola materna, I.P.A.B. «Vittorio Emanuele II e Garibaldi» di Vignola, base d'asta L. 103.968.000 (pari a € 53.694,99).

Lotto n. 3: fornitura pasti due sezioni scuola infanzia base d'asta L. 64.296.000 (pari a € 33.206,11).

3) Luogo di esecuzione: Comune di Vignola - Sedi scolastiche riportate nel capitolato speciale d'oneri.

4) Riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni, regolamento comunale dei contratti, capitolato speciale d'oneri.

5) Non è consentita la presentazione di offerta limitata ad un solo lotto.

6) Divieto di apportare varianti.

7) Durata del contratto: 11 settembre 2000, 31 luglio 2001. Termine ultimo per l'avvio del servizio 11 settembre 2000.

8.a) Per informazioni rivolgersi al servizio Pubblica Istruzione (tel. 059/777702);

b) Per ottenere copia del capitolato e del bando integrale rivolgersi all'ufficio pubblica istruzione richiedendoli a mezzo fax al n. 059/777722, il capitolato e il bando integrale saranno trasmessi entro 6 giorni dalla ricezione della domanda;

c) Termine ultimo per la richiesta del capitolato: sei giorni prima del termine stabilito per il ricevimento dell'offerta e cioè il 16 agosto 2000.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento dell'offerta: ore 12 del 22 agosto 2000;

b) Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Comune di Vignola (MO), Italia, via Bellucci n. 1, 41058 Vignola;

c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese o altri soggetti delegati;

b) Data ora e luogo dell'apertura: sede Municipale di Vignola, ore 9, del 23 agosto 2000.

11.a) L'offerente dovrà prestare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta;

b) L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale.

12) Finanziamento: fondi propri del bilancio comunale lotti n. 1 e n. 3; fondi del bilancio I.P.A.B. «Vittorio Emanuele II e Garibaldi» lotto n. 2.

13) Sono ammessi a presentare offerta imprese riunite secondo le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

14.a) Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi e condizioni minime di carattere economico e tecnico sono dettagliatamente elencati nel bando integrale;

b) È obbligatorio il sopralluogo presso le strutture.

15) Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

16) Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b), decreto legislativo 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

L'offerta sarà valutata secondo i seguenti criteri: prezzo punti 40, qualità del servizio punti 60.

I suddetti criteri sono dettagliatamente specificati nel bando integrale.

L'aggiudicazione verrà fatta ad un'unica fornitore per i tre lotti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida; l'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare.

17) Applicazione art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 in caso di offerte ritenute anormale.

Esclusione delle imprese che non raggiungano la soglia minima del 30% del punteggio attribuibile alle qualità tecnico-progettuale.

L'impresa aggiudicataria dovrà stipulare due contratti distinti:

con l'amministrazione comunale per i lotti n. 1 e n. 3;

con l'I.P.A.B. «Vittorio Emanuele II e Garibaldi» di Vignola per il lotto n. 2.

19) Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 13 giugno 2000.

20) Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della C.E.E. il 13 giugno 2000.

Vignola, 14 giugno 2000

Il responsabile del servizio Pubblica Istruzione
rag. Alessandra Delcarlo

B-641 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Settore Sistemi Informativi

Gara mediante licitazione privata (decreto legislativo 157/1995 e successive modificazioni) per l'affidamento di servizi di progettazione e realizzazione di un'applicazione informatica per il funzionamento dello sportello unico per le attività produttive.

1) Comune di Bologna - Settore Sistemi Informativi - Piazza Maggiore, 6 40121 - Bologna Tel. 051/20.32.23 - Fax 051/20.37.96.

2) Servizi di progettazione e realizzazione software per il funzionamento dello sportello unico delle attività produttive.

Importo a base di gara L. 238.891.350 (pari a € 123.377,08) oneri fiscali esclusi C.p.c.: 84. L'amministrazione si riserva inoltre di affidare all'aggiudicatario gli sviluppi evolutivi del sistema per un importo stimato in L. 320.000.000 (pari a € 165.266,20) oneri fiscali esclusi, da espletare presuntivamente nell'arco di un anno.

3) Luogo di esecuzione: comune di Bologna.

4.a).—;

4.b) decreto legislativo 157/1995 e successive modificazioni, Regolamento comunale dei contratti;

4.c).—.

5) Non sono ammesse offerte parziali.

6) 7).—.

8) I servizi oggetto di appalto dovranno essere completati entro 180 giorni solari dalla data di stipulazione.

9) È consentita la partecipazione di Consorzi di imprese e di imprese temporaneamente raggruppate (art. 11 del decreto legislativo 157/1995 e art. 6 regolamento dei contratti).

10.a) La presente gara viene condotta con procedura abbreviata, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 157/1995, ai fini del rispetto dei termini assegnati dall'Ente finanziatore per il completamento del progetto;

10.b) Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara è fissato alle ore 12 del 29 giugno 2000;

10.c.d) Le domande di partecipazione, in lingua italiana, in bollo, dovranno essere trasmesse in busta chiusa, recante la dicitura «Settore Sistemi Informativi - Gara sportello unico imprese», al Protocollo Generale del Comune di Bologna, piazza Maggiore n. 6, 40121 Bologna.

11) L'invito a presentare offerta sarà trasmesso da questa amministrazione entro il 10 luglio 2000.

12) Differimento del pagamento del 10 % del compenso allo scadere della garanzia contrattuale (un anno dal collaudo).

13) Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

dichiarazione sottoscritta, pena l'esclusione, dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, attestante:

I) la qualità di titolare o legale rappresentante di colui che firma la dichiarazione;

II) iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE con indicazione dell'attività esercitata dall'impresa nell'area informatica;

III) assenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

IV) sede legale o sede operativa nella provincia di Bologna (o disponibilità a costituirla in caso di aggiudicazione);

V) fatturato di almeno 2.500.000.000 di L. all'anno nel biennio 1998-99, nelle attività di progettazione e realizzazione software;

VII) ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68 del 12 marzo 1999;

VIII) accettazione totale ed incondizionata del presente bando.

La dichiarazione resa con firma non autenticata dovrà essere accompagnata da fotocopia della carta d'identità del dichiarante.

I documenti redatti in lingua non italiana dovranno essere accompagnati da una traduzione giurata.

La documentazione ed i requisiti di cui al presente punto 13 si riferiscono a ciascuna impresa aderente al raggruppamento, con l'eccezione del requisito del punto 13, sub IV (sede legale o operativa in Provincia di Bologna) che deve essere posseduto o possedendo da almeno una delle imprese.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verifica e di adozione dei provvedimenti conseguenti in caso di false dichiarazioni, fatto salvo il diritto al risarcimento.

14) L'appalto sarà aggiudicato, a norma dell'art. 23 comma 1° lettera b) del decreto legislativo 157/1995, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri precisati nella lettera di invito.

15) 16).—.

17-18) Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea il 13 giugno 2000 e ricevuto in pari data.

19).—.

Il direttore: ing. Andrea Corbo.

B-649 (A pagamento).

COMUNE DI ATENA LUCANA

(SA), viale Kennedy
Tel. 0975/76001 - Fax 0975/76022

Estratto avviso di gara

Oggetto: appalto-concorso per l'affidamento in concessione della realizzazione e gestione dell'impianto di distribuzione del gas metano nella frazione Scalo e limitrofe. Natura dell'appalto procedura ristretta decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 e ss.mm. e ii. - Categoria n. 27.

Prestazioni richieste: a) redazione del progetto esecutivo dell'impianto generale di distribuzione, sulla scorta delle previsioni di progetto preliminarmente fornito dal Comune; b) costruzione dell'impianto generale di distribuzione del gas metano; c) gestione dell'impianto secondo le condizioni stabilite nella convenzione.

Importo presunto lavori: L. 2.449.106.000 di cui: Gasdotti (OG6) L. 2.009.398.000, Strade (OG3) L. 439.708.000.

Vendita annua presunta volume gas : 1.250.000 mc.

Condizioni e requisiti : all'appalto concorso possono chiedere di partecipare tutte le ditte o associazioni temporanee di imprese in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti dal D.P.R. 34/2000, dal decreto legislativo 158/1995 e decreto legislativo 157/1995 e ss. mm. e ii. e dei requisiti di ordine generale per la partecipazione agli appalti.

Documentazione da allegare: quella specificata nel bando integrale che potrà essere ritirato presso l'Ufficio Area Tecnica 2, tutti i giorni dalle ore 12 alle ore 14 o consultato sul sito <http://serviziappalti.ilsole24ore.it>

Modalità di presentazione dell'istanza : Servizio Postale di Stato, a mezzo raccomandata o posta celere.

Responsabile procedimento: ing. Cono Gallo.

Data spedizione G.U.C.E.: 13 giugno 2000.

Termine di presentazione: 6 luglio 2000.

Il responsabile del servizio: ing. Cono Gallo.

C-16871 (A pagamento).

SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE DI VENEZIA

E PADOVA - S.p.a.

Marghera (VF), via Bottenigo n. 64/A

Telefono 041/5497111

Telefax 041/935181

Avviso esito di gara

Prot. n. 2687/AG

Lavori di manutenzione ordinaria di risanamento pavimentazioni stradali su Tangenziale Ovest di Mestre raccordo con aeroporto «Marco Polo» di Tessera/Venezia, piazzali e svincoli delle stazioni autostradali di Venezia/Mestre, Dolo e Padova Est.

Bando pubblicato su G.U.R.I. n. 90 del 17 aprile 2000.

Importo complessivo a base di gara: L. 3.546.635.035.

Pubblico incanto esposto in data 16 maggio 2000 e 30 maggio 2000. Aggiudicazione ai sensi art. 21, legge 109/1994.

Imprese partecipanti: 2; ammesse: 2; aggiudicataria: Europa Strade S.r.l. - Contrada Cairà - 85100 Potenza (PZ) con il ribasso del 11,412%. Elenco partecipanti gratuito su richiesta.

Venezia/Marghera, 9 giugno 2000

Il presidente: Lino Brentan.

C-16891 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

**Direzione Generale Protezione Civile E Servizi
Antincendi Servizio Tecnico Centrale
Ispettorato Macchinario e materiali**

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata CEE

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Tecnico Centrale - Ispettorato - Macchinario e Materiali - Via Cavour n. 5 - I - 00184 Roma - Tel. 06/46529195 - fax 06/47887518.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) accelerata, ad offerta segreta su prezzo base palese ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 e del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1999, n. 550 e con le modalità di cui agli articoli 38 e 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

b) motivazione: specificità ed urgenza.

3.a) Luogo di consegna: precisato nella lettera invito.

b) oggetto dell'appalto:

lotto 1: n. 4/5 autogr. Prezzo massimo unitario netto I.V.A. L. 802.000.000 (€ 414.198,43);

lotto 2: n. 130 autovetture ± 20%. Prezzo massimo unitario netto I.V.A.: L. 15.000.000 (€ 7.746,85);

lotto 3: n. 20 veicoli fuoristrada pick-up ± 20%. Prezzo massimo unitario netto I.V.A.: L. 31.000.000 (€ 16.010,16).

4.a) Termini massimi di approntamento: per singolo lotto duecentoquaranta giorni solari, escluso agosto, decorrenti da ricezione esecutività contratto, anche in più partite; eventuale aumento 20% solo per lotti 2 e 3 ulteriori sessanta giorni solari.

5. Raggruppamento di imprese: le ditte che partecipano in raggruppamento non potranno partecipare singolarmente.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 3 luglio 2000;

b) indirizzo: Il plico chiuso contenente la domanda, redatta in carta legale se formata in Italia, e la documentazione richiesta dovrà recare la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: (indicare il lotto che interessa) - Riservatissimo non aprire», dovrà essere indirizzato a: «Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Tecnico Centrale - Ispettorato Macchinario e Materiali - Ufficio accettazione postale palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia» e dovrà essere fatto pervenire al sopracitato indirizzo entro il termine indicato al precedente punto 6.a);

c) lingua: italiana o lingua originale con annessa traduzione ufficiale ovvero certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatica.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 13 luglio 2000.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione a garanzia dell'offerta:

lotto 1: L. 320.800.000 pari € 165.679,37; lotto 2: L. 195.000.000 pari € 100.709,09; lotto 3: L. 62.000.000 pari € 32.020,33.

9. Condizioni minime: gli interessati (in caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte interessate) dovranno produrre, a pena di esclusione, la documentazione di cui agli articoli 11), 12), 13), comma 1, lettere a), b), c), del decreto legislativo n. 358/1992 modificati dal decreto legislativo n. 402/1998 agli articoli 9), 10), 11) e, la documentazione di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), del decreto legislativo n. 358/1992.

Tale documentazione, in corso di validità, potrà essere prodotta nelle forme previste dagli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 ad esclusione di quella richiesta dagli articoli 12 e 13 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 articoli 10 e 11. Alla gara saranno ammesse solo ditte costruttrici e/o commercializzatrici e/o, solo per il lotto 1, allestitori, anche in raggruppamento di impresa, ammesso solo tra esse, che abbiano conseguito negli ultimi tre anni, i seguenti fatturati (netti IVA, aumento/diminuzione esclusi):

globale non inferiore a tre volte quello complessivo del lotto;

relativamente a prodotti analoghi, maggiore dell'importo complessivo del lotto, indicandone tipologia e acquirenti. Le ditte commercializzatrici dovranno fornire espressa autorizzazione, rilasciata in originale su carta intestata della ditta realizzatrice del bene, alla partecipazione a gare di Enti pubblici. In sede di domanda di partecipazione detta autorizzazione è ammessa anche in fax; in tal caso l'originale dovrà necessariamente seguire in sede di offerta.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 all'art. 16, secondo elementi diversi quali prezzo, caratteristiche tecniche e gestionali in conformità al capitolato. La fornitura verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Altre indicazioni: termine presentazione offerte: ore 12 del 5 ottobre 2000. Prima seduta di gara: 6 ottobre 2000: lotto 1 ore 9,30; lotto 2 ore 11; lotto 3 ore 12. Presso l'Ufficio di cui al punto 1 è visionabile la documentazione di gara. È ammessa una sola offerta per ogni lotto.

12. Data pubblicazione avviso preinformazione sulla G.U.C.E.: *omissis*.

13. Data di invio del bando: 15 giugno 2000.

Il capo dell'Ispettorato:
dott. ing. Paolo Rava

C-16852 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale Protezione Civile E Servizi
Antincendi Servizio Tecnico Centrale
Ispettorato Macchinario e materiali

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata CEE

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Tecnico Centrale - Ispettorato - Macchinario e Materiali - Via Cavour n. 5 - I - 00184 Roma - Tel. 06/46529195 - fax 06/47887518.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) accelerata, ad offerta segreta su prezzo base palese ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 e del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1999, n. 550 e con le modalità di cui agli articoli 38 e 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

b) motivazione: specificità ed urgenza.

3.a) Luogo di consegna: precisato nella lettera invito.

b) oggetto dell'appalto:

kg 143.000 $\pm$ 20% di liquido schiumogeno universale a base proteica applicabile su solventi polari a bassa espansione di tipo omologato (UNI VF 9493). Prezzo massimo unitario L. 4.665 (€ 2,40) I.V.A. esclusa.

4.a) Termini massimi di approntamento: sessanta giorni solari, escluso agosto, decorrenti da ricezione esecutività contratto, anche in più partite; eventuale aumento nell'ambito del 20% ulteriori trenta giorni solari.

5. Raggruppamento di imprese: le ditte che partecipano in raggruppamento non potranno partecipare singolarmente.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 3 luglio 2000;

b) indirizzo: il plico chiuso contenente la domanda, redatta in carta legale se formata in Italia, e la documentazione richiesta dovrà recare la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara kg 143.000 $\pm$ 20% liquido schiumogeno universale a base proteica applicabile su solventi polari a bassa espansione di tipo omologato (UNI VF 9493) Riservatissimo - Non aprire», dovrà essere indirizzato a: «Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Tecnico Centrale - Ispettorato Macchinario e Materiali - Ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma-Italia» e dovrà essere fatto pervenire al sopraccitato indirizzo entro il termine indicato al precedente punto 6.a);

c) lingua: italiana o lingua originale con annessa traduzione ufficiale ovvero certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatica.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 13 luglio 2000.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione a garanzia dell'offerta: L. 66.709.500 pari € 34.452,58.

9. Condizioni minime: gli interessati (in caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte interessate) dovranno produrre, a pena di esclusione, la documentazione di cui agli articoli 11), 12), 13), comma 1, lettere

a), b), c), del decreto legislativo n. 358/1992 modificati dal decreto legislativo n. 402/1998 agli articoli 9), 10), 11) e, la documentazione di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), del decreto legislativo n. 358/1992.

Tale documentazione, in corso di validità, potrà essere prodotta nelle forme previste dagli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 ad esclusione di quella richiesta dagli articoli 12 e 13 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 agli articoli 10 e 11. Alla gara saranno ammesse solo ditte costruttrici e/o commercializzatrici anche in raggruppamento di impresa, ammesso solo tra esse, che abbiano conseguito negli ultimi tre anni, i seguenti fatturati (netti IVA, aumento/diminuzione esclusi):

globale non inferiore a tre volte quello complessivo del lotto;

relativamente a prodotti analoghi, maggiore dell'importo complessivo del lotto, indicandone tipologia e acquirenti. Le ditte commercializzatrici dovranno fornire espressa autorizzazione, rilasciata in originale su carta intestata della ditta realizzatrice del bene, alla partecipazione a gare di Enti pubblici. In sede di domanda di partecipazione detta autorizzazione è ammessa anche in fax; in tal caso l'originale dovrà necessariamente seguire in sede di offerta.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 all'art. 16, secondo i livelli di omologazione. La fornitura verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Altre indicazioni: termine presentazione offerte: ore 12 del 28 settembre. Prima seduta di gara: 29 settembre 2000 ore 10,30. Presso l'Ufficio di cui al punto 1 è visionabile la documentazione di gara. È ammessa una sola offerta.

12. Data pubblicazione avviso preinformazione sulla G.U.C.E.: *omissis*.

13. Data di invio del bando: 15 giugno 2000.

Il capo dell'Ispettorato:
dott. ing. Paolo Rava

C-16853 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Estratto del bando per la cessione, tramite procedura negoziata, del 35% delle azioni di AMPS S.p.a. di proprietà del comune di Parma

Il Comune di Parma, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 143/95 del 9 giugno 2000, ha avviato una procedura negoziata per la cessione di n. 17.500 azioni di AMPS S.p.a., di cui il Comune è socio unico, equivalenti al 35% del capitale sociale ad un prezzo non inferiore a L. 117.000.000.000 (€ 60.425.457,19).

AMPS S.p.a. opera nel settore dei servizi pubblici locali ai sensi dell'art. 22, comma 3 lettera e) della legge 8 giugno 1990 n. 142.

La procedura negoziata sarà articolata nelle seguenti fasi:

a) presentazione delle domande di partecipazione da parte dei soggetti interessati in possesso dei requisiti previsti nel bando integrale. In particolare, la domanda di partecipazione dovrà essere congiuntamente presentata da almeno due soggetti, fino ad un massimo di quattro soggetti di cui almeno un soggetto finanziario e almeno un soggetto industriale Al/i soggetto/i finanziario/i dovrà essere riservato almeno il 5% delle azioni oggetto di cessione, al/i soggetto/i industriale/i dovrà essere riservato almeno il 15% delle azioni di AMPS S.p.a. Per soggetti finanziari si intendono le banche, le fondazioni bancarie, i fondi di investimento. Per soggetti industriali si intendono i clienti idonei di cui all'art. 14, commi 2 e 3, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, che non svolgano attività di distribuzione e vendita di acqua, gas, energia elettrica, teleriscaldamento, nonché attività per conto terzi nel settore della raccolta e smaltimento rifiuti e nel settore della telefonia;

b) valutazione delle domande di partecipazione e selezione di un numero massimo di tre proposte;

c) negoziazione delle condizioni contrattuali con i soggetti selezionati;

d) presentazione delle offerte economiche e individuazione dei soggetti acquirenti sulla base del miglior prezzo di acquisto proposto rispetto al prezzo definitivo base di gara.

Le domande di partecipazione alla procedura, redatte secondo le modalità previste nel bando integrale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 luglio 2000 al seguente indirizzo: Comune di Parma - U.O. Gare e rogiti contrattuali - Strada della Repubblica n. 1 - 43100 Parma.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la documentazione indicata nel bando integrale.

Copia del bando integrale è pubblicata all'Albo pretorio del comune di Parma, potrà essere ritirata presso l'U.O. gare e rogiti contrattuali, Strada della Repubblica n. 1 tel. 0521/218347 direttamente o a mezzo corriere contattato dai soggetti interessati, o essere richiesto tramite posta elettronica (contratti@comune.parma.it).

Con il bando integrale potrà essere ritirato un plico contenente lo statuto di AMPS S.p.a. e copia dei bilanci degli ultimi due esercizi chiusi.

Il dirigente servizio attività economiche e produttive: dott. Gabriele Righi

C-16865 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

Catanzaro, piazza Rossi
Tel. 0961/8411 Fax 0961/744519

Bando di gara

Questa amministrazione deve procedere al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di un impianto sportivo polifunzionale per il calcio ed atletica leggera nel Comune di Lamezia Terme (3° stralcio):

importo a base d'asta L. 2.259.416.413 € 1.166.891,20 di cui L. 1.666.738.096 € 860.798,39 per lavori a corpo e L. 592.678.319 € 306.092,81 per lavori misura.

Categoria prevalente OG1 L. 2.000.000.000 € 1.032.913,80 - Classifica III.

Per una migliore analisi sull'offerta, si richiama l'attenzione dei partecipanti che trattasi di progetto, il cui incarico è avvenuto prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 494/1996, per cui la redazione dei piani di sicurezza e i relativi oneri sono a carico dell'impresa.

Requisiti obbligatori per l'ammissione:

a) cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 3.953.978.722 € 2.042.059,59;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla Categoria OG1 non inferiore a L. 903.766.565 € 466.756,48 (40%);

c) costo complessivo sostenuto per il personale non inferiore al 15% della cifra d'affari effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per il personale operaio ovvero un costo complessivo per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per il personale tecnico, laureato o diplomato;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica tale da contribuire per un valore non inferiore al 1% della cifra d'affari effettivamente realizzata, rapportata alla media annua dell'ultimo quinquennio.

Il pubblico incanto sarà esperito col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusioni sia di offerte in aumento e sia automatica delle offerte anomale.

A norma degli articoli 28 e 6 del C.S.A. resta stabilito, rispettivamente, un tempo utile per l'ultimazione dei lavori di trecentosessantacinque giorni naturali, consecutivi con una penale di L. 2.000.000 € 1.032,91 per ogni giorno di ritardo, ed il pagamento ogni qualvolta il credito per lavori avrà raggiunto l'importo di L. 300.000.000 € 154.937,07 al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute.

L'opera è finanziata con Mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo.

L'offerta, espressa in cifra ed in lettere, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, ovvero da tutte le imprese che costituiscono i raggruppamenti ed i consorzi, deve essere redatta in lingua italiana senza abrasioni o correzioni di sorta, da redigere come da fac-simile, chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di

chiusura con su scritto offerta per l'appalto dei lavori di costruzione di un impianto sportivo polifunzionale per il calcio ed atletica leggera nel Comune di Lamezia Terme (3° stralcio), dovrà essere inserita in altra busta contenente i documenti appresso indicati da far pervenire a mezzo raccomandata espresso in piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, entro e non oltre le ore 12 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara stessa indirizzata a «Amministrazione Provinciale di Catanzaro con indicazione oltre che del mittente e sua partita I.V.A. o codice fiscale anche della seguente scritta «Offerta per l'appalto di costruzione di un impianto sportivo polifunzionale per il calcio ed atletica leggera nel comune di Lamezia Terme (3° stralcio)».

Possano partecipare alla gara imprese singole, imprese riunite, consorzi di impresa, consorzi di cooperative di produzione e di lavoro, nonché le imprese stabilite in altri Stati della C.E.E. alle condizioni previste da gli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

A detta offerta dovranno essere allegate:

dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con allegata copia di un documento d'identità, redatta secondo il modello predisposto dall'amministrazione.

In caso di riunione di concorrenti, le ditte partecipanti dovranno presentare la stessa dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con allegata copia di un documento d'identità.

cauzione provvisoria pari a L. 45.188.328 € 23.337,82 (2% dell'importo dei lavori) prestata mediante assegno circolare bancario, fidejussione bancaria o assicurativa, con impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione provvisoria deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La gara verrà espletata in data 14 luglio 2000 alle ore 9,30 presso la Sala Consiglio del Palazzo Uffici - Amministrazione Provinciale di Catanzaro in presenza della Commissione di gara e del pubblico e prima di procedere all'apertura delle buste contenente le offerte, si richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10%, scelti dal sorteggio pubblico il possesso dei requisiti di capacità economica - finanziaria e tecnica - organizzativa, da comprovare entro giorni dieci dalla data della medesima, salvo il caso in cui la documentazione delle ditte sotteggiate sia già in possesso dell'Ente. In caso contrario le buste contenenti le offerte saranno aperte il 25 luglio 2000 alle ore 9,30.

La documentazione da esibire per dimostrare il possesso dei requisiti autocertificati: secondo la natura giuridica della ditta bilanci, dichiarazioni I.V.A. e redditi nonché autocertificazione attrezzature costi per il personale.

I dettagli dell'esecuzione dell'opera, i prezzi, le condizioni contrattuali, i modelli, ecc.... sono visibili presso l'Ufficio Contratti e Appalti tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 12,30 e martedì pomeriggio dalle ore 16 alle ore 17,30.

Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altre offerte relative ad altro appalto;

in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifra o in lettere, è ritenuto valido quello scritto in lettere;

non è consentito in sede di gara la presentazione di altre offerte;

gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta nel termine massimo di centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa;

è vietata l'associazione in partecipazione;

è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'associazione temporanee e dei consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

in caso di partecipazione di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, di consorzi fra imprese, artigiane ed i consorzi stabili, nell'offerta devono essere indicate le ditte per le quali i consorzi concorrono all'appalto;

non è consentito che il titolare di un ditta individuale possa partecipare ad una stessa gara quale membro di una o più associazioni temporanee di imprese (sia a titolo individuale o quale membro di una società commerciale) ne può far parte a qualsiasi titolo di una o più società commerciali o di più società;

in caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

La completezza della dichiarazione e il rispetto integrale del bando sono richiesti a pena di esclusione.

Si fa presente che:

si provvederà ad aggiudicare l'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta;

l'amministrazione si avvale della facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni;

le imprese certificate ai sensi delle norme europee: UNI CEI EN 45000 o UNI EN ISO 9000 godono della riduzione del 50% sulle cauzioni previste dai commi 1 e 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Quest'amministrazione inviterà l'impresa aggiudicataria e l'impresa seconda nella graduatoria delle offerte a presentare entro trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, a pena di decadenza, tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nella dichiarazione sostitutiva fatta in sede di gara.

Nel caso in cui la documentazione prodotta a supporto della dichiarazione temporaneamente sostitutiva, fosse con la dichiarazione stessa discordante in modo tale che, se prodotta in sede di gara avesse comportato l'esclusione, non si darà luogo all'aggiudicazione definitiva e si attiveranno le sanzioni previste dalle leggi e dal regolamento, salvo eventuali responsabilità penali rilevate, e si » procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione;

L'Amministrazione, inoltre inviterà l'impresa aggiudicataria a presentare entro cinque giorni lavorativi dalla data di ricezione della comunicazione, polizza definitiva ai sensi dell'art. 30, comma 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni e polizza assicurativa prevista dal comma 3 del citato articolo di legge ed a stipulare contratto d'appalto.

Se, nei termini fissati, l'impresa non abbia ottemperato a quanto sopra, l'amministrazione agirà ai sensi del comma 2 art. 30 legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, e provvederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria ed a incamerare la cauzione provvisoria, nonché ad escludere l'impresa, per un periodo di quattro anni dal verificarsi della predetta inadempienza ovvero da qualsiasi inadempienza scaturita dalle norme contrattuali e dalle leggi in materia di LL.PP. nell'esecuzione dei lavori, da tutti gli appalti che saranno indetti dall'Ente.

Le spese per la stipula e la registrazione del contratto sono a carico dell'impresa, con un costo presuntivo di circa L. 5.992.625 € 3.094,93

Le altre imposte o tasse saranno assolte nei modi di legge.

Catanzaro, 6 giugno 2000

Il dirigente: dr. ing. Franco Bilotti.

C-16876 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
AERONAUTICA MILITARE
1° Reparto Manutenzione Velivoli
Nucleo Amministrativo**

Cameri (NO), S. S. per Bellinzago
Telefono/Fax n. 0321/633702

Avviso di appalto di forniture e lavori

Questo reparto esprimerà nel mese di luglio 2000 le seguenti gare tenute secondo le disposizioni del R.C.G.S. approvato con regio decreto n. 827/1924, del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

1. Gara n. 1: licitazione privata per la fornitura di n. 40 banchi da lavoro catalogo Cismet per un importo complessivo presunto di L. 140.000.000 (centoquarantamiloni) I.V.A. compresa, pari a € 72.303,96.

2. Gara n. 2: licitazione privata per la fornitura di parti di ricambio varie per Power Supply Lau 7A5 Sistema Cromes (GAF) per un importo complessivo presunto di L. 90.000.000 (novantamiloni) I.V.A. esente, pari a € 46.481,12.

3. Gara n. 3: licitazione privata per l'acquisto di n. 1 strumento misuratore di spessore e corrosione per controllo non distruttivo dei pannelli flap velivolo Tornado mod. Panametrics 36 DL Plus per un importo complessivo presunto di L. 15.000.000 (quindicimiloni) I.V.A. esclusa, pari a € 7.746,85.

4. Gara n. 4: trattativa privata per la fornitura di parti di ricambio varie per stazioni ATS della ditta Air Transport Avionics Limited per un importo complessivo presunto di L. 220.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 113.620,52. La trattativa si terrà con la Ditta TT Italia filiale della Cristallate Eletronics Ltd.

5. Gara n. 5: trattativa privata per il lavoro di revisione e modifica dei Banchi Idrraulici P/N 54-1A e 56-1A per un importo complessivo di L. 190.000.000 (centonovantamiloni) I.V.A. esclusa pari a € 98.126,81. La trattativa, qualora non intervengano altre ditte, si terrà con le ditte Rotodyne S.p.a. di Saronno (VA) e Aermacchi S.p.a. di Venezone Superiore (VA).

6. Gara n. 6: trattativa privata per il lavoro di riparazione di n. 30 Main Wheel del velivolo Tornado P/N AH52896 e AH43619 per un importo complessivo presunto di L. 100.000.000 (centomiloni) I.V.A. esente pari a € 51.645,69. La trattativa si terrà con la ditta Ilmas S.p.a. di Rivoli (TO). La gara si terrà secondo la procedura ristretta accelerata.

Le ditte interessate possono visionare fino al 7 luglio 2000 per le gare numeri 1 - 2 - 3 - 4 - 5, fino al 27 giugno 2000 per la gara n. 6, il bando integrale di gara, comprensivo del capitolato speciale indicante la descrizione del materiale da fornire e le modalità di partecipazione alla preselezione, presso il Nucleo Amministrativo del 1° R.M.V. Le ditte possono altresì richiedere, inviando domanda a questo reparto, anche via fax al n. 0321/633702, la spedizione del bando integrale indicando chiaramente il numero di gara di proprio interesse.

Le domande di partecipazione presentate in modo non conforme a quanto indicato nel bando integrale di gara non saranno ritenute valide.

Nella procedura di gara saranno rispettati i dettami della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali.

Il responsabile del procedimento

Il direttore del 1° R.M.V. Col. Civalleri Ing. Paolo

d'ordine:

T. Col. Gam: Rovellotti Marco

C-16892 (A pagamento).

E.S.A.F.

**Ente Sardo Acquedotti e Fognature
Cagliari**

Avviso di gara per pubblico incanto

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116 - 09126, Cagliari, telefono n. 070/60321, fax 070/340479, rende noto (che, ai sensi dell'art. 3, regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, dell'art. 37, regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 nel testo vigente, e del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 è indetto per il giorno 3 agosto 2000 alle ore 9, presso la sede dell'E.S.A.F. un pubblico incanto per l'appalto dei seguenti lavori:

«Schema n. 2 Liscia - Potenziamento e rifacimento della dorsale rete Nord» B.A. L. 22.804.500.000 (€ 11.777.541,36 - D.S.P. 10.990.305,33) + I.V.A.

Finanziamento: Regione Autonoma della Sardegna.

Le successive sedute pubbliche per l'espletamento della procedura di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 nel testo vigente, sono fissate per le ore 9, del giorno 30 agosto 2000 e del giorno 19 settembre 2000.

L'incanto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994 nel testo vigente, previa verifica delle offerte che dovessero risultare basse in modo anormale ai sensi del succitato art. 21, comma 1-*bis* e art. 30 Direttiva CEE 93/37.

Categoria prevalente: opera specializzata «OG6 acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione» per l'importo di L. 15.181.810.934 (€ 7.840.751,00 - 7.316.658,45 D.S.P.).

Categorie scorporabili o subappaltabili (che non sono eseguibili direttamente dalla impresa non in possesso dei relativi requisiti nelle misure previste dall'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

Categoria opera specializzata «OS22 impianti di potabilizzazione e depurazione» per l'importo di L. 2.066.598.314 (€ 1.067.308,96 - 995.967,75 D.S.P.).

Categoria opera generale «OG1 edifici civili e industriali» per l'importo di L. 2.549.336.866 (€ 1.316.622,61 - 1.228.616,74 D.S.P.).

Categoria per la quale non è prevista la qualificazione obbligatoria.

Categoria opera specializzata «OS1 lavori in terra» per l'importo di L. 3.006.753.886 (€ 1.552.858,79 - 1.449.062,39 D.S.P.).

Le imprese singole o associate che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire all'E.S.A.F. - Settore Legale, viale Diaz n. 116 - Cagliari, non più tardi delle ore 12, del giorno precedente a quello fissato per la gara, un plico contenente l'offerta e la documentazione prevista nel bando di gara in edizione integrale che potrà essere ritirato presso l'E.S.A.F. - Settore Legale (tutti i giorni dalle ore 9, alle ore 13, escluso il sabato), viale Diaz n. 116 - Cagliari. È esclusa la trasmissione via fax di detto bando integrale.

Il relativo avviso è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni della CEE per la pubblicazione in data 9 giugno 2000.

Sito Internet: www.esaf.sardegna.it

Il direttore generale: ing. Emanuele Corona.

C-16893 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

«S. MARIA DELLA MISERICORDIA»

Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15

Telefono n. 0432/554330

Avviso di gara a procedura aperta per la fornitura di 1 videosistema di proctoscopia e laparoscopia chirurgica e di 1 apparecchio mobile a raggi X.

Lotto n. 1: un videosistema di proctoscopia e laparoscopia chirurgica, spesa L. 90.000.000, I.V.A. compresa;

Lotto n. 2: un apparecchio mobile a raggi x con amplificatore di brillantezza, per urologia, spesa L. 200.000.000, I.V.A. compresa.

La spesa indicata per ogni singolo lotto non potrà essere superata, pena esclusione dalla gara.

Non sono ammesse offerte alternative.

Le norme di partecipazione ed i capitoli speciali potranno essere richiesti e ritirati c/o l'Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia» di Udine, piazzale S. Maria della Misericordia, n. 11 - 33100 - Udine, telefono n. 0432/554332, da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

I plichi così come descritti nelle norme di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda, sito in piazzale S. Maria della Misericordia, n. 11, - 33100 Udine, pena esclusione dalla gara, entro le ore 11 del 3 luglio 2000.

L'apertura dei plichi, la verifica della documentazione richiesta e l'ammissione delle ditte alle singole gare avverranno in seduta aperta al pubblico nella medesima sala alle ore 12 dello stesso giorno.

L'aggiudicazione delle forniture avrà luogo in data che sarà tempestivamente comunicata ai concorrenti, ai sensi dell'art. 25, lettera a) del Regolamento Regionale sui contratti delle Aziende Sanitarie, approvato dal Presidente della Giunta Regionale con decreto n. 232 del 23 giugno 1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al miglior punteggio qualità/prezzo: per il lotto 1: 40/60, per il lotto, 2: 50/50.

Le modalità di aggiudicazione sono esplicitate nelle norme di partecipazione alla gara.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Udine, 13 giugno 2000

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

C-16895 (A pagamento).

C.I.S.S.A.

Moncalieri

(Provincia di Torino)

Appalto concorso

Gestione Comunità alloggio per handicappati ultradiciottenni di Moncalieri.

Durata servizio: 2 ottobre 2000 - 30 settembre 2005.

Importo quinquennale: L. 4.240.891.000 + I.V.A.

Aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa.

Termine ricezione domande: ore 16, del 12 luglio 2000.

Per informazioni telefono n. 011644319, fax n. 0116829458.

Il responsabile di procedimento: Franco Corallini.

C-16900 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 8

Bando di gara per la fornitura triennale di materiale laparoscopico per chirurgia miniinvasiva occorrente all'A.S.L. n. 8 - Chieri

1. Azienda Sanitaria A.S.L. n. 8, via San Domenico n. 21 - 10023 - Chieri (TO), telefono n. 39.11.9429.1, telefax 39.11.9429.401.

2. a) Gara d'appalto a mezzo di licitazione privata;

b) fornitura in conto deposito.

3. a) Magazzino deposito presso i blocchi operatori dei presidi ospedalieri: piazza Amedeo Ferdinando n. 3, Moncalieri; piazza Duomo n. 1, Chieri, via Ospedale n. 13 Carnagnola;

b) fornitura di materiale laparoscopico per chirurgia miniinvasiva, suddivisa in 23 lotti, per trentasei (36) mesi a partire dall'esecutività dell'atto di affidamento, importo presunto complessivo annuo L. 702.600.000 + I.V.A. - € 362.863;

c) potrà essere presentata offerta per tutti i lotti, ovvero per alcuni di essi; il dettaglio dei lotti può essere visionato nell'allegato al capitolato speciale d'appalto.

4. Termine di consegna: verrà successivamente comunicato alle ditte affidatarie.

5. I raggruppamenti temporanei dovranno uniformarsi al disposto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

6. a) Le richieste d'invito dovranno pervenire entro le ore 12, del trentasettesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni della G.U.C.E.;

b) devono essere indirizzate a: A.S.L. n. 8, via S. Domenico n. 21 - 10023 Chieri (TO) e pervenire entro il 20 luglio 2000;

c) redatte su carta semplice, in lingua italiana e sottoscritte da persona munita di potere di firma.

7. Gli inviti a partecipare alla gara verranno diramati entro quarantacinque (45) giorni dalla scadenza sopraindicata.

8. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, attestante:

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

l'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero iscrizione al registro professionale equivalente per le ditte straniere, o relativa certificazione;

la capacità finanziaria ed economica dei concorrenti di cui al comma 1, lettera c) art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

le principali forniture di cui al comma 1, lettera a) art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, ed i relativi certificati comprovanti quanto sopra.

9. Aggiudicazione ai sensi comma 1, lettera b) art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti parametri:

prezzo punti 50;

qualità punti 40;

servizio di consegna e di assistenza punti 10.

10. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 12 giugno 2000.

11. Data di ricezione del bando da parte della G.U.C.E.: 12 giugno 2000.

Il direttore amministrativo: dott. Livio Sabena.

C-16899 (A pagamento).

COMUNE DI OSIMO (Provincia di Ancona)

Estratto bando di gara per fornitura scuolabus

È indetto pubblico incanto ai sensi articoli 9 e 19, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura di uno scuolabus e permuta scuolabus usato.

La base d'appalto è fissata in L. 140.000.000 (pari ad € 72.303,96) compresa I.V.A. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7 agosto 2000.

Il bando integrale, spedito alla CEE in data odierna, va richiesto al Comune di Osimo, telefono n. 071/7249252/7249257, fax n. 071/7249256.

Osimo, 8 agosto 2000

Dirigente settore utenza: dott.ssa Simonetta Scaglia.

C-16905 (A pagamento).

COMUNE DI MISSAGLIA Misaglia, via Merlini n. 2

Avviso asta pubblica lavori di consolidamento e riorganizzazione ex pretura per uffici comunali

In esecuzione della determinazione n. 172/00 del 9 giugno 2000 immediatamente eseguibile si rende noto che il giorno 20 luglio 2000 alle ore 10, nella sala consiliare del comune di Missaglia verrà esperimenta l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per lavori di consolidamento e riorganizzazione ex pretura per uffici comunali.

Importo a base d'asta L. 677.000.000 (seicentotrentasettemilioni) I.V.A. esclusa pari ad € 349.641,32 di cui:

L. 649.938.000 - € 335.664,96 importo lavori base d'asta (soggetti a ribasso) L. 27.062.000 - € 13.976,36 oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso).

Qualificazione: categoria OG1 della tabella di cui al Dmllpp del 25 febbraio 1982 n. 770 e requisiti in ordine generale e speciale di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Termine di esecuzione dell'appalto: 210 (duecentodieci) giorni.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) per contratto da stipulare a corpo.

Luogo di esecuzione dell'opera: Comune di Missaglia.

Finanziamento: mezzi di bilancio e devoluzione mutui.

Natura ed entità delle prestazioni: esecuzione di tutte le opere occorrenti per il consolidamento dei solai, riorganizzazione funzionale dell'immobile ed ampliamento per realizzazione scala e centrale termica.

Procedura e modalità di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 73/c, regio decreto n. 827/1924 e art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, e successive modificazioni. Sono ammesse solo offerte inferiori all'importo posto a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta.

Termine di ricezione dell'offerta: entro le ore 13 del giorno 19 luglio 2000.

Addì, 13 giugno 2000

Responsabile del procedimento: arch. Valentina Magli.

C-16906 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Bando procedura ristretta per servizio di tesoreria

1. Comune di Forlì, piazza Saffi n. 8 - 47100 Forlì, telefono n. 0543/712375-442, telefax n. 0543/712442.

2. Concessione in gestione Servizio di Tesoreria - C.P.C. 862.

3. Forlì.

4. a) Imprese esercitanti attività bancaria autorizzate ai sensi degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385;

b) del decreto legislativo n. 77/1995, 157/1995 e 65/2000, regolamento dei contratti (in particolare articoli 31 e 32), regolamento di contabilità;

c) /.

5. No.

6. /.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Anni 3 (tre), eventualmente rinnovabile per un ugual periodo, decorrenza contratto coincidente con inizio esercizio finanziario.

9. Raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000; in caso di R.T.I., tutte le imprese devono possedere il requisito di cui al successivo punto 13. a), la capogruppo deve avere svolto nel triennio 1997/1999 il servizio di Tesoreria per almeno 1 (uno) Ente Locale e deve possedere il requisito di cui al successivo punto 13. c).

10. a) /;

b) 31 luglio 2000 termine ultimo per presentazione domande di partecipazione;

c) servizio contratti e gare, indirizzo come al punto 1;

d) italiana.

11. trenta giorni dall'adozione della determinazione dirigenziale approvativa dell'elenco istituti bancari da invitare.

12. /.

13. Requisiti di partecipazione:

a) esercizio dell'attività di cui al punto 4. a) del presente bando;

b) svolgimento nel triennio 1997/1999 del servizio di tesoreria per enti pubblici, fra i quali almeno 3 enti locali;

c) avere in esercizio nel territorio del Comune di Forlì almeno uno sportello operativo al pubblico, alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara;

14. Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base degli elementi di valutazione che saranno specificati nella lettera d'invito come stabiliti, con relativa incidenza, nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 105/2000, immediatamente eseguibile.

15. La domanda di partecipazione, in bollo, va presentata con sottoscrizione del legale rappresentante, autentica ai sensi della legge n. 15/1968 o, in alternativa, corredata da copia di documento di identità oppure sottoscritta davanti al funzionario che la riceve, con specifico richiamo all'oggetto della gara. Nella domanda la banca deve espressamente autodichiarare:

a) tutte le informazioni contenute nel certificato di iscrizione al registro imprese della competente C.C.I.A.A., compresi la partita I.V.A., l'indicazione dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza e loro procuratori, l'indirizzo della sede legale (o, in alternativa, allegare tale certificato alla domanda, di data non anteriore a mesi sei (6);

b) di non essere incorsa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

c) di essere in possesso dell'autorizzazione dell'organo di vigilanza delle banche ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 e di esercitare attività bancaria;

d) di avere svolto, nel triennio 1997/1999 il servizio di Tesoreria per i seguenti Enti pubblici: (indicare quali; tra essi devono risultare almeno 3 Enti Locali);

e) di avere, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, in esercizio nel territorio del comune di Forlì almeno uno sportello operativo al pubblico.

In caso di R.T.I. la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le banche aderenti, deve essere indicato l'istituto bancario designato ad assumere il ruolo di capogruppo mandatario e deve essere autodichiarata la conformità a quanto stabilito al punto 9 del presente bando.

La domanda deve tassativamente pervenire entro e non oltre il termine sopra indicato al punto 10. b).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta, purché valida.

16. 10 maggio 2000, G.U.C.E.E. suppl. n. 89.

17. 14 giugno 2000.

La dirigente del servizio contratti e gare:
dott.ssa Rosanna Garbella

C-16907 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEU DA PO (TO)

Estratto di gara mediante pubblico incanto

Il comune di Monteu da Po, con sede in via Municipio n. 3, tel. 011/9187813, fax 011/9187128, intende appaltare i lavori di Ristrutturazione immobili, mediante pubblico incanto e con aggiudicazione, in un unico lotto, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera b) della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte anomale con le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Importo complessivo dei lavori: L. 478.244.791/€ 246.992,82.

Luogo di esecuzione dei lavori: Monteu da Po, categoria prevalente OG1, non sono previste opere scorporabili. Per partecipare alla gara è richiesto il possesso dei requisiti previsti dal titolo III del regolamento di qualificazione approvato con D.P.R. n. 34/2000.

Richiesta documentazione: uffici comunali, martedì giovedì venerdì: ore 9/11; lunedì e mercoledì, ore 15/17.

Termine ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 24 luglio 2000.

L'apertura dei plichi avverrà alle ore 10 del giorno 25 luglio 2000 per la verifica dei documenti ed il sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

L'opera è finanziata, nell'ambito del programma regionale di edilizia residenziale agevolata, con fondi ex leggi regionali n. 16/1997 e n. 28/1976 e seguenti modificazioni ed integrazioni. I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

La partecipazione alla gara delle imprese riunite e dei consorzi è regolata dagli articoli 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Monteu da Po, 2 giugno 2000

Il segretario comunale: dott.ssa Antonella Gaiato.

C-16909 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Dipartimento della Prevenzione - Ufficio VI

1. Ente appaltante: Ministero della sanità, dipartimento della prevenzione, ufficio VI, tel. 06/59944121-4389, fax 06/59944296.

2. Informazioni generali: il presente avviso costituisce invito a presentare un progetto relativo alla realizzazione, per il 1° dicembre 2000, giornata mondiale sull'AIDS, di un evento dedicato ai giovani sul tema della prevenzione e della lotta contro l'infezione da HIV/AIDS, per un importo non superiore a L. 310.000.000 (trecentodiecimilioni).

3. Tipo di appalti previsti: fornitura di servizi.

4. Luogo di esecuzione degli appalti: territorio della Repubblica italiana.

5. Raggruppamenti di candidati: consorzi, gruppi di imprese o di fornitori di servizi sono ammessi a presentare offerta, purché ne facciano esplicita richiesta all'atto della richiesta presente.

6. Indirizzo: le offerte devono essere inviate al seguente indirizzo: Ministero della sanità, dipartimento della prevenzione, ufficio VI, c/o ufficio postale del Ministero della sanità, piazzale dell'Industria n. 20 - 00144 Roma.

7. Modalità e termini di presentazione: le offerte redatte in lingua italiana, debitamente compilate e firmate dal legale rappresentante, assieme ai documenti giustificativi richiesti, devono essere inviate, in busta sigillata, tramite raccomandata A/R o corriere autorizzato. Le candidature dovranno pervenire entro le ore 14 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Sulla busta deve comparire il nome dell'ente candidato e la seguente intestazione: «Progetto 1° dicembre 2000». L'offerta deve essere corredata dai seguenti documenti:

1. copia dello Statuto, ovvero certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o diversa idonea documentazione che precisi il nome e l'oggetto dell'ente, la sua struttura amministrativa, il legale rappresentante e la composizione degli organi direttivi;

2. curriculum vitae/professionale dettagliato del personale direttamente implicato nell'esecuzione dei servizi;

3. idonee garanzie bancarie;

4. copia del bilancio dell'ultimo esercizio trascorso;

5. autodichiarazione del legale rappresentante relativa al capitale sociale, al volume d'affari globale e al volume d'affari dei servizi correlati all'appalto, relativi all'esercizio trascorso e ai due esercizi precedenti.

L'offerta dovrà essere corredata da apposito capitolato tecnico speciale di realizzazione e dovrà precisare l'importo del corrispettivo richiesto per la realizzazione, in cifre ed in lettere, nonché l'importo dell'I.V.A. corrispondente, e quindi l'importo globale lordo, unitamente ad un dettagliato piano spese.

8. Criteri di selezione ai fini dell'iscrizione nelle liste dei potenziali contraenti: i candidati devono dimostrare la loro affidabilità finanziaria e la loro competenza. Un'apposita commissione esaminerà le offerte pervenute al fine dell'affidamento dell'iniziativa, conformemente ai seguenti criteri:

- posizione finanziaria ed economica;
- esperienza tecnica nei settori della comunicazione socio-sanitaria e delle pubbliche relazioni;
- competenza professionale;
- originalità ed efficacia del progetto;
- efficacia del piano mezzi sotto il profilo dell'ottimizzazione dell'investimento.

Non saranno selezionate le offerte non firmate dal legale rappresentante o incomplete, non corredate da tutti i documenti giustificativi richiesti o che non osservino le disposizioni formali per la presentazione.

9. Persone di contatto: per ulteriori informazioni rivolgersi ai recapiti elencati al punto 1.

Il dirigente generale: dott. Fabrizio Oleari.

C-16911 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Dipartimento della Prevenzione - Ufficio VI

1. Ente appaltante: Ministero della sanità, dipartimento della prevenzione, ufficio VI, tel. 06/59944121-4389, fax 06/59944296.

2. Informazioni generali: il presente avviso costituisce invito a presentare un progetto relativo alla prevenzione della trasmissione dell'HIV tra le operatrici sessuali professionali, per un importo non superiore a L. 200.000.000 (duecentomilioni). Il progetto mira alla realizzazione di interventi preventivi sul territorio nazionale, attraverso la distribuzione di materiale informativo sull'HIV/AIDS da parte di un'équipe preventivamente formata.

3. Tipo di appalti previsti: fornitura di servizi.

4. Luogo di esecuzione degli appalti: territorio della Repubblica italiana.

5. Raggruppamenti di candidati: consorzi, gruppi di imprese o di fornitori di servizi sono ammessi a presentare offerta, purché ne faccia esplicita richiesta all'atto della richiesta presente.

6. Indirizzo: le offerte devono essere inviate al seguente indirizzo: Ministero della sanità, dipartimento della prevenzione, ufficio VI, c/o ufficio postale del Ministero della sanità, piazzale dell'Industria n. 20 - 00144 Roma.

7. Modalità e termini di presentazione: le offerte redatte in lingua italiana, debitamente compilate e firmate dal legale rappresentante, assieme ai documenti giustificativi richiesti, devono essere inviate, in busta sigillata, tramite raccomandata A/R o corriere autorizzato. Le candidature dovranno pervenire entro le ore 14 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Sulla busta deve comparire il nome dell'ente candidato e la seguente intestazione: «Progetto operatrici sessuali professionali». L'offerta deve essere corredata dai seguenti documenti:

1. copia dello Statuto, ovvero certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o diversa idonea documentazione che precisi il nome e l'oggetto dell'ente, la sua struttura amministrativa, il legale rappresentante e la composizione degli organi direttivi;
2. curriculum vitae/professionale dettagliato del personale direttamente implicato nell'esecuzione dei servizi;
3. idonee garanzie bancarie;
4. copia del bilancio dell'ultimo esercizio trascorso;
5. autodichiarazione del legale rappresentante relativa al capitale sociale, al volume d'affari globale e al volume d'affari dei servizi correlati all'appalto, relativi all'esercizio trascorso e ai due esercizi precedenti.

L'offerta dovrà essere corredata da apposito capitolato tecnico speciale di realizzazione e dovrà precisare l'importo del corrispettivo richiesto per la realizzazione, in cifre ed in lettere, nonché l'importo dell'I.V.A. corrispondente, e quindi l'importo globale lordo, unitamente ad un dettagliato piano spese.

8. Criteri di selezione ai fini dell'iscrizione nelle liste dei potenziali contraenti: i candidati devono dimostrare la loro affidabilità finanziaria e la loro competenza. Un'apposita commissione esaminerà le offerte pervenute al fine dell'affidamento dell'iniziativa, conformemente ai seguenti criteri:

- posizione finanziaria ed economica;
- esperienza tecnica nei settori della comunicazione socio-sanitaria e delle pubbliche relazioni;
- competenza professionale;
- originalità ed efficacia del progetto;
- efficacia del piano mezzi sotto il profilo dell'ottimizzazione dell'investimento.

Non saranno selezionate le offerte non firmate dal legale rappresentante o incomplete, non corredate da tutti i documenti giustificativi richiesti o che non osservino le disposizioni formali per la presentazione.

9. Persone di contatto: per ulteriori informazioni rivolgersi ai recapiti elencati al punto 1.

Il dirigente generale: dott. Fabrizio Oleari.

C-16912 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Direzione Territoriale Immobiliare Napoli

Bando di gara

1. Poste Italiane - S.p.a., direzione territoriale immobiliare, via Montagna Spaccata n. 2 - 80126, Napoli, telefoni 081/7662012-081/2414238, fax 081/7281423

2. Gara comunitaria, procedura aperta per appalto servizi igiene ambientale, categorie n. 14 e 16 cpc n. 874 e n. 94 prezzo a base annuo L. 531.099.815 (€ 274.290,16) di cui: categorie prevalente (14) L. 513.554.619 (€ 265.228,83) altre (16) L. 17.545.196 (€ 9.061,34) art. 2 capitolato speciale; 3. filiale di Napoli Ovest, agenzie del comprensorio.

4.a) Una parte del servizio oggetto dell'appalto dovrà essere effettuata da soggetti autorizzati ai sensi della legge n. 441 del 29 ottobre 1987;

b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e normativa specificata articolo 10 capitolato speciale;

5. -.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: un anno, la società si riserva la facoltà di aggiudicare il presente appalto per la durata di un anno, successivo alla conclusione dell'appalto stesso, mediante trattativa privata (art. 7, punto 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

8.a) Il capitolato speciale d'appalto è richiedibile presso la direzione immobiliare territoriale, via Montagna Spaccata n. 2 - 80126 Napoli, l'autorizzazione per i sopralluoghi dovrà essere richiesta alla filiale Napoli Ovest tel. 081/5510337;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 25 luglio 2000.

9.a) Rappresentanti legali o delegati;

b) la gara sarà esperita il 4 settembre 2000 alle ore 10 in via Montagna Spaccata n. 2, Napoli. Le offerte, in italiano, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 25 agosto 2000.

10. Le ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 17.703.327 (€ 9.143,00) (art. 32 e 35 capitolato speciale).

11. Fondi bilancio Poste Italiane S.p.a.; pagamenti secondo modalità art. 38 capitolato speciale.

12. Sono ammesse a presentare offerta imprese individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti di imprese (art. 26 capitolato speciale), per raggruppamenti imprese si applicano disposizioni cui art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995;

13. Le ditte partecipanti, pena esclusione, dovranno produrre a corredo dell'offerta la documentazione prevista art. 32 capitolato speciale, in particolare anche le seguenti dichiarazioni:

a) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione, rilasciata ai sensi art. 20 della legge n. 15/1968 concernente l'importo globale dei servizi identici a quelli oggetto della gara, eseguiti negli ultimi tre anni (art. 1, primo comma, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992) non inferiore a L. 1.600.000.000;

c) dichiarazione, rilasciata ai sensi art. 20 della legge n. 15/1968 (art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995);

d) dichiarazione, rilasciata ai sensi art. 20 della legge n. 15/1968 (art. 14, primo comma, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995);

e) dichiarazione, rilasciata ai sensi art. 20 della legge n. 15/1968 (art. 14, primo comma, lettera d) del decreto legislativo n. 157/1995);

f) dichiarazione, rilasciata ai sensi art. 20 della legge n. 15/1968 (art. 14, primo comma, lettera e) del decreto legislativo n. 157/1995).

14. Validità offerta novanta giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

15. L'aggiudicazione verrà fatta a favore dell'offerente che avrà quotato il prezzo più basso (art. 23, comma 1.a) del decreto legislativo n. 157/1995) rispetto a quello posto a base d'asta, con l'osservanza specifiche disposizioni contenute art. 27 capitolato speciale. Non saranno ammesse offerte pari o superiori al prezzo posto a base d'asta. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida. L'offerta anomala sarà valutata ai sensi art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Subappalti, previa autorizzazione di questa società, saranno concessi subappalti ai sensi art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 e della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo modalità previste art. 18, lettera f), 21 e 26 lettera a), punto 6, capitolato speciale. È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia fatture quietanze relative ai pagamenti da aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione ritenute di garanzia effettuate.

17. Data spedizione bando 13 giugno 2000.

18. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali comunità europee 13 giugno 2000.

Il direttore della D.T.I.: ing. G. Gibilisco.

C-16920 (A pagamento).

COMUNE DI TAGLIOLO MONFERRATO

Tagliolo Monferrato (AL), via Roma n. 2
Tel. 0143/89171 - Telefax 0143/896133

Estratto - Avviso pubblico incanto

Lavori di realizzazione impianti sportivi in località Moissetta. Importo a base d'asta: L. 235.001.920 € 121.368,36. Oneri per la sicurezza: L. 4.500.000 € 2.324,06, somma non soggetta a ribasso d'asta. Categoria prevalente OG1, classifica 1 (fino a L. 500.000.000 € 258.228). Importo L. 120.579.120 € 62.273,92.

Categoria scorponabile OS24 L. 114.422.800 € 59.094,44.

Data della gara: 12 luglio 2000, ore 10.

Finanziamento: mutuo contratto con l'istituto per il credito sportivo e fondi comunali.

Modalità di gara e di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, lett. b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e seguenti modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Tempo di esecuzione: giorni centoventi (120) consecutivi dalla consegna lavori.

Requisiti richiesti: requisiti per lavori pubblici di importo inferiore a € 150.000 art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

Scadenza presentazione offerta: entro le ore 13 dell'11 luglio 2000.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune.

Il responsabile del procedimento:
Carosio dott.ssa Rossana

C-16915 (A pagamento).

CONSORZIO PROVINCIALE TRASPORTI CASERTANI

Caserta

Estratto di avviso qualificazione di imprese

Il Consorzio Provinciale Trasporti Casertani con sede in Caserta, via Nazionale Appia n. 16/C Polo Regency, 0823/250240, fax 0823/250228, intende porre in essere un sistema di qualificazione di imprese produttrici o fornitrici di carburante. Con tali imprese saranno esperite gare per la durata di un biennio a partire dalla data di approvazione del sistema in argomento con frequenza da un minimo di quindici giorni ad un massimo di due mesi, mediante procedure ristrette, per l'assegnazione delle forniture di carburante per uso aziendale. L'avviso integrale è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 14 giugno 2000; copia dello stesso può essere richiesto tramite fax all'ufficio gare e acquisti al n. 0823/250228.

Il presidente: avv. Giuseppe Scagliocco

Il direttore generale: ing. Alfredo Fratolocchi

C-16919 (A pagamento).

COMUNE DI TOANO (Reggio Emilia)

Toano (RE), corso Trieste n. 65
Tel. 0522/805110 - Fax 805542

Estratto avviso di asta

Il giorno 25 luglio 2000 si svolgerà presso la sede comunale asta pubblica per l'appalto dei seguenti lavori:

1) costruzione centro sportivo frazione di Cavola, primo lotto. Categoria prevalente OG1, clas. 1ª, importo L. 381.692.790 € 197.127,87. Opere scorperate categoria OS1 clas. 1ª L. 159.989.000 € 82.627,42, categoria OS3, clas. 1ª L. 84.156.840 € 43.463,38. Importo totale lavori a base d'asta L. 625.838.630 € 323.218,68.

Per essere ammessi all'asta dovrà essere inoltrata al comune, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, apposita domanda corredata dell'offerta e dei documenti indicati nel bando d'asta. La documentazione ed il bando possono essere richiesti all'ufficio tecnico previo versamento di L. 50.000.

Il responsabile del servizio: Tagliatini geom. Giancarlo.

C-16922 (A pagamento).

ALTA SERVIZI

Cittadella (PD), via del Telarolo n. 9

Avviso di gara per asta pubblica

Oggetto: appalto dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione di Carnignano di Brenta e vasca arrivo reflui liquidi.

Ente appaltante: Alta Servizi via del Telarolo n. 9, 35013 Cittadella (PD), tel. 049/9417911, fax 049/9417932, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00318680287, E-Mail info@altaservizi.it.

L'aggiudicazione avverrà tramite pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera C), e art. 76 del regio decreto 827/1924; gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in presenza di almeno due offerte; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994; con svincolo dell'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di contratto da stipulare a corpo, l'aggiudicazione verrà effettuata mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Luogo di esecuzione: Comune di Carnignano di Brenta (PD).

Caratteristiche generali dell'opera: demolizione opere esistenti, costruzione opere in c.a. e civili, tubazioni, pozzetti prefabbricati, scavi, inerti, carpenteria metallica, interconnessione impianti esistenti, manutenzione delle opere fino al collaudo.

Importo a base d'asta L. 2.184.259.300 (€ 1.128.075,79) così suddiviso: lavori a corpo L. 2.084.259.300 (€ 1.076.430,10), di cui L. 1.863.091.400 (€ 962.206,41), per potenziamento impianto e L. 221.167.900 (€ 114.223,69), per vasca arrivo reflui; oneri sicurezza L. 100.000.000 (€ 51.645,69), non soggetti ad offerta.

Categoria prevalente: OS22 - L. 1.268.251.300 (€ 654.997,13); Opere scorporabili: categ. OG1 - L. 916.008.000 (€ 473.078,65).

L'offerta deve pervenire al Consorzio Alta Servizi, entro le ore 12 del giorno 25 luglio 2000.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire l'offerta nel luogo e nei termini soprariportati, ovvero per i quali manchi o risulti incompleta od irregolare la documentazione richiesta. Il testo integrale del bando verrà pubblicato nel BUR. Veneto del 23 giugno 2000; copia integrale potrà essere richiesta, dalle ore 8,20 alle 12,50 e dalle 14,30 alle 18, di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, all'Ufficio Gare del Consorzio.

Il direttore: Daménico Pierobon.

C-16923 (A pagamento).

AUTOSTRADA DELLA CISA - A15**Bando di gara per pubblico incanto - n. 14/00**

1. Ente appaltante: Autocarnionale della Cisa S.p.a., via Camboara n. 26/A, 43010 Ponte Taro di Noceto (PR), Italia - Tel. 0521/613711 - Telefax 0521/613731.

2. Oggetto e luogo di esecuzione dei lavori: costruzione della Caserma per la Polizia Stradale da realizzare in prossimità del casello dell'autostrada della Cisa (A 15), nel comune di Pontremoli (MS).

3. Importo complessivo dell'appalto: l'importo complessivo dell'appalto, da corrispondersi a corpo, ammonta a L.3.632.685.284 (lire-tremilardiseicentotrentaduemilioneiseicentottantacinquemiladuecentottantaquattro) (€ 1.876.125,38), I.V.A. esclusa, di cui:

importo dei lavori soggetti al ribasso d'asta: L.3.442.685.284 (€ 1.777.998,57);

oneri per la sicurezza, non soggetti al ribasso d'asta: L. 190.000.000 (€ 98.126,81).

4. Categoria prevalente e opere scorporabili: i lavori soggetti al ribasso d'asta sono composti dalle seguenti parti, appartenenti alle elencate categorie ed importi (D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34):

opere edili e sistemazione fosso, categoria prevalente OG1 per un importo di L. 2.125.556.912 (€ 1.097.758,53), per classifica III - fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80);

opere scorporabili:

impianti elettrici e speciali, categoria OG11 per un importo di L. 455.770.810 (€ 235.385,98);

impianti meccanici, categoria OG11 per un importo di L. 411.707.562 (€ 212.629,21);

strada di accesso e piazzale esterno, categoria OG3 per un importo di L. 449.650.000 (€ 232.224,84).

Si precisa che l'impresa singola, qualora non possieda la qualificazione nelle categorie previste per le opere scorporabili, dovrà obbligatoriamente subappaltare le relative lavorazioni ad imprese in possesso della specifica qualificazione, ovvero, partecipando in associazione temporanea, affidare l'esecuzione ad imprese mandanti in tal modo qualificate.

5. Termine per l'esecuzione dei lavori: i lavori dovranno essere ultimati entro 660 (seicentossanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, comprensivi dei giorni di andamento stagionale sfavorevole ed esclusi i giorni di sospensione previsti nel programma lavori contrattuale predisposto dalla Società.

6. Procedura di aggiudicazione: la gara d'appalto viene indetta con il sistema dell'asta pubblica ad unico incanto e con il procedimento di cui agli articoli 73, lettera c), e 76, commi primo, secondo e terzo, del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, con l'esclusione di offerte in aumento.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis, della stessa legge; a tal fine si precisa che, in relazione alla determinazione della soglia di anomalia, il calcolo dell'incremento dello scarto medio aritmetico dei ribassi sarà effettuato con l'esclusione del 10% delle offerte di maggior ribasso.

La procedura di esclusione automatica delle offerte anomale non sarà effettuata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si precisa che, prima dell'apertura delle buste delle offerte presentate, verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 10, comma 1-quater, della legge 109/1994, così come modificata dalla legge 415/1998.

Nel caso di offerte uguali, l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 827/1924.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata con deliberazione del Comitato Esecutivo della Società.

La Società si riserva di avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/1994, e successive modifiche.

7. Capitolati e documenti complementari: i Capitolati ed i documenti complementari sono in visione il martedì o il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 presso l'Ufficio Tecnico della Società; gli stessi possono essere ritirati, a spese dei richiedenti, presso l'Eliefototecnica Barbieri S.n.c., via Reggio, n. 3/a, Parma (tel. 0521/944911).

Il piano di sicurezza è in visione presso l'Ufficio Tecnico della Società ed è ritirabile previa presentazione allo stesso Ufficio della ricevuta del versamento di L. 50.000 (€ 25,82) presso il c/c postale n. 216432 intestato alla Società appaltante (nella causale di versamento dovranno essere indicati la partita I.V.A. e il numero della gara relativa).

8. Cauzioni e garanzie:

8.1. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, prestata con le modalità di cui al successivo 13.5.

8.2. In caso di aggiudicazione, l'impresa dovrà:

prestare la garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998, come indicato all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Generali;

stipulare idonee coperture assicurative: C.A.R. (tutti i rischi), R.C.T. e R.C.O., come indicato all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Generali.

Si precisa che sull'ammontare dei lavori sarà effettuata a carico dell'aggiudicatario una trattenuta a garanzia dello 0,50%.

9. Finanziamenti e pagamenti: i lavori sono a carico del bilancio della Società. I pagamenti in acconto in corso d'opera verranno effettuati a seguito di emissione di certificati di pagamento, compilati in base a stati di avanzamento bimestrali. Il saldo ed il collaudo saranno effettuati a termini di legge.

10. Presentazione dell'offerta: l'offerta e la documentazione allegata, pena l'esclusione, deve essere redatta in lingua italiana e deve pervenire, ad esclusivo rischio del mittente, all'indirizzo di cui al punto 1, a mezzo di raccomandata tramite il servizio Postale di Stato oppure con le modalità di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 261/1999 (recapito a mani, previa apposizione della data di invio presso lo stesso Servizio Postale con affrancatura a tariffa prioritaria), entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 luglio 2000.

11. Svincolo dell'offerta: trascorsi 180 giorni dalla presentazione della propria offerta, i concorrenti potranno svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

12. Apertura delle offerte: l'apertura dei plichi, in seduta pubblica presso la sede della Società, avrà luogo il giorno 11 luglio 2000, con inizio alle ore 9,30.

Prima dell'apertura delle offerte economiche, verrà effettuato un sorteggio pubblico di offerenti ai quali verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, ai sensi e con le modalità di cui dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Qualora i requisiti dei sorteggiati risultino già comprovati dalla documentazione presentata a corredo dell'offerta, si procederà di seguito all'apertura delle offerte economiche; in caso contrario, la seduta di gara verrà sospesa e ripresa il 4 agosto 2000 alle ore 9,30.

Le sedute potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad altro giorno, ove le circostanze connesse alle procedure di gara lo rendano necessario, secondo le determinazioni del presidente della commissione di gara.

13. Requisiti di partecipazione: le imprese partecipanti dovranno far pervenire a questa Società il plico contenente, a pena di esclusione:

13.1. L'offerta, redatta in carta legale, datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa, o della mandataria, ovvero da tutti i legali rappresentanti delle imprese del raggruppamento o consorzio non ancora costituito, che deve indicare la misura percentuale unica del ribasso offerto, in cifre ed in lettere, sull'importo dei lavori posto a base di gara.

In caso di discordanza, sarà tenuto valido il ribasso espresso in lettere.

È in facoltà dei concorrenti avvalersi delle disposizioni del D.P.R. 21 gennaio 1999 n. 22.

Tale offerta, pena l'esclusione, deve essere chiusa in apposita busta, sigillata a ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante sul frontespizio il nominativo dell'impresa offerente, l'oggetto e la dicitura «Offerta».

Oltre il termine di ricezione indicato al punto 10, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o integrativa di quella precedente, nè sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

La busta contenente l'offerta e la documentazione di cui ai successivi punti devono essere inserite, a pena di esclusione, in un unico plico chiuso a sua volta e sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul frontespizio del quale devono essere indicati: la ragione sociale il nominativo dell'impresa mittente, il numero di partita I.V.A., il numero e l'oggetto dell'appalto.

13.2. Dichiarazione, firmata dal legale rappresentante e corredata da fotocopia di un documento di identità, con la quale l'impresa offerente attesti:

13.2.1. di aver preso visione delle condizioni tutte del capitolato speciale d'appalto e del piano di sicurezza, e che, recatasi sul posto, ha preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e che possano influire sull'esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da giustificare l'offerta, che viene mantenuta valida per un periodo di 180 giorni dalla presentazione;

13.2.2. che non partecipa alla stessa gara sia individualmente che in associazione di imprese o consorzi o in più associazioni di imprese o consorzi, e che non sussiste alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti;

13.2.3. i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo (questa indicazione deve intendersi facoltativa; pertanto l'omissione non comporta l'esclusione dalla gara, ma unicamente le limitazioni all'aggiudicataria previste dal successivo punto 15).

Si precisa, tuttavia, che l'impresa singola o la capogruppo dell'associazione temporanea, qualora la prima ovvero ciascuna impresa facente parte dell'associazione non possieda la qualificazione nelle categorie previste per le opere scorporabili, dovrà obbligatoriamente indicare, a pena di esclusione, che tali lavorazioni saranno affidate in subappalto ad imprese in possesso della specifica qualificazione.

13.2.4. la cifra d'affari in lavori realizzata, mediante attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando tale cifra non dovrà risultare inferiore a L. 6.357.199.247 (€ 3.283.219,41);

13.2.5. l'esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di lavori appartenenti alla categoria OG1 per un importo non inferiore a L. 1.453.074.113 (€ 750.450,15); tale requisito può essere altresì determinato con riferimento alla categoria prevalente e alle ulteriori categorie di cui al punto 4 del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente;

13.2.6. il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, che non dovrà essere inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del D.P.R. n. 34/2000 (15% della cifra d'affari in lavori di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero 10% della cifra d'affari in lavori di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato), riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

Si precisa che il quinquennio va riferito agli ultimi cinque bilanci approvati e depositati, ovvero alle dichiarazioni annuali dei redditi presentate per gli ultimi cinque anni.

13.2.7. la dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio, secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, del D.P.R. n. 34/2000, valutati nella misura dell'1% della cifra di affari effettivamente realizzata.

Si precisa che qualora i requisiti richiesti ai sensi dei precedenti punti 13.2.6. e 13.2.7. non rispettino i valori previsti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 18, comma 15, del D.P.R. n. 34/2000; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito richiesto al punto 13.2.4.;

13.2.8. che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

13.2.9. che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68), ovvero che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiori a quindici.

13.3. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da fotocopia di un documento d'identità, con la quale l'offerente attesti, elencandoli esplicitamente ed integralmente, pena l'esclusione, il possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la qualificazione previsti dall'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000, con riferimento, in particolare, ai soggetti di cui al comma 3 del medesimo art. 17.

Si precisa che le società commerciali, le cooperative e loro consorzi, i consorzi di imprese artigiane e i consorzi stabili dovranno indicare i nominativi e le rispettive qualifiche dei soggetti a cui sono riferiti il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 17, comma 1, del D.P.R. n. 34/2000.

Tale dichiarazione, ai sensi dell'art. 2 della legge 15/1968 e successive modifiche e integrazioni, dovrà esplicitamente contenere la menzione che viene sottoscritta dal dichiarante «Consapevole che in caso di falsa dichiarazione verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale».

13.4. (Solo per imprese che intendono riunirsi in associazioni temporanee o consorzi).

Dichiarazione di impegno, firmata da tutti i titolari o legali rappresentanti delle imprese che intendono associarsi, che in caso di aggiudicazione della gara le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare espressamente e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

13.5. Cauzione provvisoria di L. 72.653.705 (€ 37.522,51), pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, può essere prestata anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994, come vigente.

Tale cauzione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di impegno, a firma autenticata notarile del Legale rappresentante o Procuratore dell'Ente garante, a rilasciare la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Qualora la cauzione provvisoria sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, essa dovrà inoltre:

avere la validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

recare la firma autenticata notarile del Legale rappresentante o Procuratore dell'Ente garante, corredata da apposita attestazione dei poteri di firma.

se assicurativa, essere stipulata con primaria Compagnia in possesso dei requisiti di cui alla legge 348/1982.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998, la cauzione potrà essere ridotta del 50% qualora il concorrente, ovvero ciascuna impresa che intenda associarsi o risulti raggruppata, ad essa allegghi, in alternativa:

originale ovvero copia autentica della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9000, rilasciata da un organismo accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, per attività che comprendano l'oggetto dell'appalto;

la dichiarazione, sottoscritta con firma semplice del legale rappresentante corredata da fotocopia di un documento di identità, della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità.

La cauzione provvisoria sarà svincolata automaticamente all'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto e sarà restituita ai non aggiudicatari entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

13.6 Originale dell'attestato di presa visione dei documenti contrattuali e del piano di sicurezza.

Per ritirare tale attestato, il rappresentante dell'impresa concorrente (titolare o dipendente appositamente delegato) dovrà recarsi nelle giornate di martedì o venerdì, dalle 9 alle 12, presso l'Ufficio Tecnico della Società, portando una fotocopia semplice del certificato C.C.I.A.A. se titolare, ovvero, unitamente a tale fotocopia, delega con firma semplice se il delegato risulti dipendente dell'impresa, corredata da fotocopia del documento di identità del delegante, oltre ad un documento di riconoscimento; se il delegato non è un dipendente, la delega deve essere effettuata mediante procura speciale notarile.

Si precisa che chiunque si presenti non potrà rappresentare con la stessa delega più di una ditta ed inoltre non saranno ritenuti validi attestati in fotocopia.

14. Associazioni temporanee di imprese o consorzi:

14.1. Le associazioni temporanee di imprese, ovvero alle stesse condizioni i consorzi di imprese di cui agli articoli 2602 e seguenti del Codice civile, costituite, con le modalità di seguito indicate, prima della presentazione dell'offerta, dovranno produrre:

a) l'offerta sottoscritta con le modalità di cui al punto 13.1;

b) la cauzione provvisoria prestata dalla mandataria;

c) la restante documentazione da ciascuna delle associate;

d) originale o copia conforme all'originale del conferimento mediante scrittura privata autenticata di mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, dal quale risulti:

l'inefficienza, nei confronti dell'amministrazione appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'amministrazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto (per i Consorzi, in particolare, quanto richiesto può anche risultare dall'atto costitutivo che deve, comunque, essere prodotto).

14.2. I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), se non ancora costituiti alla data di presentazione dell'offerta, dovranno produrre:

a) l'offerta sottoscritta con le modalità di cui al punto 13.1;

b) la cauzione provvisoria prestata congiuntamente da tutte le imprese che intendono raggrupparsi;

c) la restante documentazione da ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi;

d) la dichiarazione di impegno con le modalità di cui al punto 13.4.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b), c) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, dovranno indicare inoltre i singoli consorziati per conto dei quali partecipano. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

In ogni caso, pena l'esclusione, il consorzio (inclusi quelli di cooperative di produzione e lavoro) deve produrre, con firma di un amministratore corredata da fotocopia di documento di identità, l'elenco delle imprese consorziate.

14.3. I requisiti economico-finanziari e tecnico-amministrativi di qualificazione dei concorrenti associati o che intendono associarsi devono essere posseduti in relazione al combinato disposto di cui all'art. 23 del decreto legislativo 406/1991 e all'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991; in particolare:

a) per le associazioni temporanee e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis), della legge 109/1994 di tipo orizzontale, la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate devono essere in possesso dei requisiti prescritti ai punti 13.2.4., 13.2.5., 13.2.6., 13.2.7., rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%, fermo restando l'obbligo del possesso cumulativo nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

b) per le associazioni temporanee e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis), della legge 109/94 di tipo verticale, la mandataria e le mandanti, o le altre imprese consorziate, devono essere in possesso dei requisiti prescritti ai punti 13.2.4., 13.2.5., 13.2.6., 13.2.7., rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie che intendono assumere e ai corrispondenti singoli importi;

c) per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b), c), della legge n. 109/1994, i requisiti richiesti ai punti 13.2.6 e 13.2.7 sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

15. Subappalto: qualora in sede di offerta non vengano fornite indicazioni circa i lavori o parti di opere da subappaltare o concedere in cottimo, questi dovranno essere eseguiti interamente dall'impresa aggiudicataria, fatte salve le prescrizioni di cui ai precedenti punti 4 e 13.2.3.

Si precisa che i pagamenti al subappaltatore verranno effettuati direttamente dall'Impresa aggiudicataria, la quale, entro 20 (venti) giorni da ciascun pagamento, dovrà trasmettere alla stazione appaltante e alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai certificati di pagamento corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni stabilite dall'art. 34 della legge n. 109/1994, come vigente.

16. Tutela dei dati personali: i dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996. Le imprese concorrenti hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa; si precisa tuttavia che l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

17. Esclusioni: si farà luogo all'esclusione dalla gara, oltre i casi citati, qualora:

a) manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti;

b) l'impresa rifiuti di fornire i dati richiesti, ovvero, se sorteggiata, non compri i requisiti nei termini fissati;

c) anche una sola delle imprese che costituiscono il raggruppamento sia incorsa nelle suddette omissioni;

d) l'impresa partecipante ad una riunione o consorzio di imprese concorra alla gara anche come impresa singola ovvero come parte di altre riunioni o di altri consorzi il verificarsi delle condizioni di cui alle precedenti lettere c), d) comporterà, oltre all'esclusione della singola impresa, anche quella delle riunioni o consorzi ai quali essa partecipi.

18. Imprese non italiane aventi sede in uno stato aderente alla unione europea: sono ammesse a partecipare alla gara oggetto del presente bando le imprese non italiane aventi sede in uno Stato aderente alla Unione Europea alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis, della legge 109/1994 e dall'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000.

19. Pubblicazione del bando: il presente bando verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sull'Albo pretorio dei Comuni di Parma, Massa, Carrara, La Spezia e Noceto (PR), presso la sede sociale e, per estratto, su tre quotidiani a diffusione nazionale.

Ponte Taro, 9 giugno 2000

Il presidente: dott. Bruno Tabacci.

C-16932 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto

Oggetto: appalto dei lavori di urbanizzazione primaria a servizio del nuovo centro fieristico polifunzionale in quartiere S. Anna 1° lotto (importo a base d'asta L. 2.490.000.000 (pari a € 1.285.977,68) oltre I.V.A.)

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio (Prov. Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto - art. 73 lettera c) del regio decreto 827/1924, art. 8 lettera a) del decreto legislativo 406/1991 e art. 21, 1° comma della legge 109/1994 (criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: Comune di Busto A. via F.lli d'Italia n. 12, 4° Sett. LL.PP., Sez. Strade, tel. 0331/390.228, telefax 0331/390291.

Sono obbligatorie la visita del luogo dei lavori e la presa visione del progetto. Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 28 luglio 2000 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

Busto Arsizio, 13 giugno 2000

p. L'ingegnere capo
Il funzionario tecnico responsabile:
arch. Maurizio Colombo

C-16924 (A pagamento).

COMUNE DI DALMINE (Provincia di Bergamo)

Bando di gara, mediante appalto concorso, relativo alla «gestione dei servizi socio-assistenziali ed educativi rivolti ad alunni ed altri soggetti disabili» - periodo 1° settembre 2000-31 agosto 2003.

Ente appaltante: comune di Dalmine, piazza Libertà n. 1, Dalmine, c.a.p. 24044, tel. 035/561150, fax 035/566134. Sito Internet <http://www.insieme.net/Dalmine>

Responsabile del procedimento: Paolo Ati.

Per informazioni tecniche rivolgersi al dott. Mauro Cinquini, responsabile settore servizi sociali.

Criterio e procedure di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni. Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b), del citato decreto legislativo. Istituzione di idonea commissione di gara.

Luogo di esecuzione: scuole, asili nido ed altri ambiti assistenziali e/o educativi collocati nel territorio del Comune di Dalmine.

Importo a base d'appalto L. 1.875.000.000 (€ 968.356,69).

Scadenza, luogo, consegna, lingua: le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno essere inviate, al protocollo del Comune, entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'invito alle ditte a presentare offerta sarà inviato entro quindici giorni dalla data di esecutività dell'atto di ammissione.

Pubblicazione bando di gara: *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee* n. S-109 dell'8 giugno 2000, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, quotidiani, albo di questo Ente. Può essere visionato sul sito Internet.

Il responsabile del I settore
affari generali: Paolo Ati

C-16939 (A pagamento).

COMUNE DI NUSCO (Provincia di Avellino)

Avviso di gara

È indetta gara d'appalto mediante pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di: Ricostruzione edificio scuola elementare in via Fontanelle.

La gara verrà espletata ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994, n. 109, nel testo vigente, secondo il criterio del massimo ribasso mediante offerta prezzi unitari ed esclusione automatica delle offerte anomale.

Importo a base d'asta L. 1.980.944.286 (€ 1.023.072,35) di cui a corpo L. 491.499.960 (€ 253.838,55) ed a misura L. 1.489.444.326 (€ 768.233,80) I.V.A. esclusa.

Le offerte dovranno pervenire al comune di Nusco, via San Giovanni n. 1, entro le ore 14 del giorno 24 luglio 2000, a mezzo del servizio postale.

Il bando integrale con la documentazione di corredo potrà essere richiesto presso il Settore Tecnico, telefono 0827/64942-943-944, fax 0827/64496, orario d'ufficio 9-12 dei giorni dispari e 16-18 del giovedì.

Nusco, 13 giugno 2000

Il capo settore: ing. Gerardo L. Melillo.

C-16941 (A pagamento).

COMUNE DI MONTICHIARI (Provincia di Brescia)

Notificazione esito asta pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione di via Cesare Battisti e piazza Treccani

Si rende noto ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55:

che l'asta pubblica per l'appalto dei lavori in oggetto indicati, è stata esperita ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e ciò ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante l'offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 1, lettera e) e art. 5 della legge n. 14/1973 e con la precisazione che in presenza di almeno 5 offerte valide si sarebbe proceduto all'esclusione automatica delle offerte anomale;

che la gara è stata aperta il 21 marzo 2000 alle ore 8,30 ed il 3 aprile 2000 alle ore 8,30;

che l'importo posto a base di gara era di L. 450.000.000 (€ 232.405,61), di cui L. 5.000.000 (€ 2.582,29) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

che è risultata aggiudicataria dei lavori l'impresa Romani Pietro S.r.l. via T. Folegno n. 63 - 46030 S. Giorgio (MN) la quale ha presentato un'offerta di L. 419.926.000 (€ 216.873,68) al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di L. 5.000.000 (€ 2.582,29) e al netto dell'I.V.A. di legge.

Responsabile unico del procedimento arch. Mario Spagnoli.

Montichiari, 9 giugno 2000

Il dirigente del dipartimento territorio:
arch. Mario Spagnoli

C-16942 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA DI BRUNICO

Brunico (BZ), via Ospedale n. 11

Appalto dei servizi di lavano e sterilizzazione della biancheria, con annessi trasporti, ritiro e distribuzione - Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria di Brunico, Via Ospedale n. 11 - 39031 Brunico (BZ), tel. 0474/581111, fax 0474/586000.

2. Categoria di servizio: CPC 64.

3. Descrizione: servizio noleggio, lavaggio, asciugatura, stiratura, disinfezione, sterilizzazione, ritiro e consegna di biancheria piana e confezionata, di divise per il personale, nonché kits e materiale sterile e non sterile per le sale operatorie.

4. Luoghi di esecuzione:

Ospedale di Brunico, via Ospedale n. 11, 39031 Brunico;

Ospedale di San Candido, via Freising n. 2, 39038 San Candido;

Casa di cura, via Freising n. 2, 39038 San Candido.

5.a) Procedura di gara: licitazione privata, ai sensi dell'art. 6 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 con aggiudicazione secondo l'art. 23 lettera b), assegnando 50 punti al prezzo e 50 punti alla qualità in base a parametri che saranno dettagliatamente specificati nella lettera d'invito;

b) procedura accelerata: necessità di aggiudicare il servizio entro dicembre 2000, data di chiusura dei propri impianti di lavanderia.

6. Durata del contratto: quattro anni, rinnovabile per pari periodo.

7. Importo presunto per quattro anni L. 6.000.000.000 I.V.A. esclusa (€ 3.098.741,40).

8. Lotto unico indivisibile: impossibile presentare offerte per parte del servizio.

9. Sono ammesse associazioni di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le aziende che partecipano ad un raggruppamento d'impresa non possono contemporaneamente partecipare singolarmente o far parte di altri raggruppamenti. All'atto della domanda di invito i concorrenti dovranno indicare le ditte facenti parte della riunione e ciascuna presentare domanda di ammissione corredata dalla relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti per l'ammissibilità alla gara.

10. Non saranno ammesse varianti ex art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995.

11. Richiesta per la partecipazione alla gara:

a) termine ultimo per il ricevimento delle richieste: ore 12 del giorno 11 luglio 2000;

b) indirizzo: Direzione amministrativa Azienda Sanitaria di Brunico, via Ospedale n. 11, 39031 Brunico (BZ);

c) lingua: italiano e o tedesco.

12. Termine ultimo per l'invio della lettera d'invito: 14 luglio 2000.

13. Documenti da allegare alla domanda:

a) autodichiarazione resa ai sensi di legge:

a.a) di essere iscritti alla C.C.I.A.A., di esercitare attività di lavaggio e/o lavano della biancheria. Per i cittadini di altri stati membri non residenti in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le

modalità vigenti nel paese di stabilimento, in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tale paese (per esempio per l'Austria: «Firmenbuch», «Gewerberegister», «Mitgliederverzeichnis der Landeskammern»), ovvero la presentazione di una dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestanti detta iscrizione;

a.b) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

a.c) attestante il fatturato (I.V.A. esclusa) che la ditta ha prodotto, nei tre anni solari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, esclusivamente nei confronti di Istituzioni sanitarie o socio-assistenziali pubbliche o private, ed esclusivamente per servizi di lavaggio e/o lavano biancheria. Tale fatturato dovrà risultare complessivamente almeno pari a L. 7.000.000.000 (€ 3.615.198,30), di cui almeno 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) nell'anno 1999;

a.d) attestante:

l'elenco degli impianti di lavanderia (con ubicazione ed indirizzo) di cui la ditta è titolare e di cui potrà disporre per l'espletamento dell'appalto;

che in tali impianti le zone di lavorazione della biancheria sporca sono nettamente separate, con apposita barriera fissa, da quelle di lavorazione della biancheria pulita;

che l'impresa è in possesso di tutti i requisiti e di tutte le autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto;

la potenzialità produttiva di lavaggio (kg/ora) asciugatura (kg/ora) e stiratura di biancheria (kg/ora) (dovranno essere indicati in kg/ora di biancheria pesata pulita);

che tali impianti sono dotati di apposite apparecchiature per la disinfezione della biancheria

a.e) attestante l'impegno di stipulare, in caso di aggiudicazione del servizio, ai fini di garantire lo stesso, un contratto di assistenza con almeno un'altra lavanderia che sia in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla presente gara, incluso l'annesso centro di sterilizzazione;

b) almeno due idonee referenze bancarie, che documentino la solidità dell'impresa;

c) dichiarazione rilasciata dall'autorità competente comprovante che la ditta è munita di regolare autorizzazione allo scarico delle acque reflue di lavorazione per ognuno degli stabilimenti che si sono elencati alla precedente lettera a.d), o copia autentica dell'autorizzazione stessa in corso di validità;

d) copia dichiarata conforme all'originale del certificato di approvazione del sistema di garanzia della qualità della sterilizzazione per il materiale sterile per sala operatoria, rilasciato ai sensi del decreto legislativo n. 46 del 24 febbraio 1997 o della rispettiva legge di attuazione della direttiva CEE 93/42 da organismo notificato (in caso di raggruppamento sarà da presentarsi a cura di quelle ditte che espletano il servizio di sterilizzazione in base a quanto dichiarato al precedente.

Tutti i certificati o le dichiarazioni sopra elencati dovranno essere di data non anteriore a sei mesi dal termine di presentazione della richiesta di invito, salvo diverso termine stabilito dalla legge. Il documento di cui alla lettera d) dovrà essere munito delle marche da bollo nella forma e misura previsti dalla vigente normativa.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese si procederà nel seguente modo:

le dichiarazioni di cui al punto 13, lettere a.a), a.b), a.c), e b) dovrà essere presentata da tutte le aziende raggruppate, le dichiarazioni di cui alle lettere a.d), a.e), c) e d) dalla impresa o imprese che posseggono lo o gli stabilimenti produttivi che saranno impiegati nell'espletamento dei servizi oggetto di gara;

il requisito richiesto alla precedente lettera a.c) dovrà essere singolarmente posseduto almeno al 60% dall'impresa capogruppo ed almeno al 10% da ciascuna delle imprese mandanti.

14. L'incompletezza della documentazione, ovvero la non rispondenza della medesima ai requisiti richiesti, sarà motivo di non invito alla gara d'appalto.

Qualora dalle verifiche che saranno effettuate durante il corso o dopo l'espletamento della gara risultasse la non veridicità delle informazioni fornite dalle ditte selezionate, la stazione appaltante provvederà ad effettuare opportuna segnalazione all'Autorità Giudiziaria. Si precisa fin d'ora che l'impresa (o ciascuna delle imprese raggruppate) che risul-

terà vincitrice della gara sarà tenuta a presentare, prima della stipula del contratto, tutta la documentazione necessaria a dimostrare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara.

15. Responsabile del procedimento è il sig. dott. Peter Santer (tel. 0474/586004).

16. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Non è stato pubblicato un avviso di prepubblicazione.

18. Il bando è stato inviato alla CEE in data 15 giugno 2000 e ricevuto da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 15 giugno 2000.

Il direttore generale delegato:
dott. Peter Santer

S-18341 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Verona, piazza Brà n. 1

Tel. 0458077288-7280 - Telefax n. 0458077608

Internet: www.comune.verona.it

Bando di gara n. 22/2000

Oggetto dell'appalto: lavori straordinari di bitumatura sulle seguenti strade del comune di Verona: via Vigasio, via Tornbetta, via Campagnol Tornbetta, via Centro, via Unità D'Italia (da Madonna di Campagna).

2. Modalità di affidamento dei lavori: licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della medesima legge n. 109/1994, come sopra modificata; non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

3. Importo a base d'asta: L. 1.100.000.000 (€ 568.102,59) oltre all'I.V.A.

4. Categoria della lavorazione: categoria prevalente OG3 (ex G3) - strade, autostrade, ponti, viadotti, ecc. Non sono previste opere scorporabili.

5. Tempo di esecuzione: il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in settantacinque giorni naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

6. Finanziamento: l'opera risulta finanziata con mutuo. I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

7. Soggetti ammessi a partecipare: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994, che siano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 31 del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000 e cioè:

cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, di lavori appartenenti alla categoria prevalente del presente appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio; in alternativa il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

dotazione stabile di attrezzatura tecnica risultante nell'ultimo quinquennio, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori posseduta dall'impresa.

Per le associazioni di imprese o consorzi di tipo orizzontale i suddetti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti nella misura non inferiore al 40% dalla capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalle mandanti o dalle imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento, in ogni caso la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Non possono partecipare alla gara le imprese che si trovino in una delle condizioni di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione.

8. Garanzie e coperture assicurative: sono quelle previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994.

9. Modalità per la partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta su carta legale ed indirizzata al Comune di Verona Servizio Contratti - dovrà pervenire al Protocollo Generale entro le ore 13 del giorno 17 luglio 2000.

Alla domanda suddetta dovrà essere allegata l'autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, redatta conforme al modello predisposto dall'amministrazione appaltante, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, i requisiti di ordine speciale di cui al precedente punto 7) e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

In caso di associazione di imprese o di consorzi di concorrenti non ancora costituiti l'autocertificazione dovrà essere presentata, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alessandro Bortolan.

Verona, 12 giugno 2000

Il dirigente del settore
strade-giardini-arredo urbano:
ing. Alessandro Bortolan

C-16943 (A pagamento).

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI Direzione Generale delle Risorse Forestali Montane e Idriche Corpo Forestale dello Stato

Bando di gara a licitazione privata

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali Direzione Generale delle Risorse Forestali, Montane e Idriche - Divisione VIII, via Nizza n. 142 - 00198 Roma, telefono n. 06/8414117-06/85230226, mediante separate licitazioni private che si terranno il giorno 31 agosto 2000 presso la sopracitata sede, intende approvvigionarsi del seguente materiale:

1) n. 1.000 divise in cordellino diagonale di lana; 2) n. 11.000 camicie in cotone poliestere; 3) n. 3.000 camicie di flanella in lana cotone; 4) n. 2.000 paia di scarpe basse estive e invernali; 5) n. 3.000 pantaloni in fresco lana; 6) n. 4.000 pantaloni in tela cotone poliestere e panno pettinato; 7) n. 1.000 borsoni verdi; 8) n. 2.000 zaini alpini; 9) n. 2.000 tute da ginnastica; 10) n. 2.000 fregi ricamati in filo dorato; 11) n. 6.000 fregi in metallo; 12) n. 1.000 berretti pasubio in cotone poliestere; 13) n. 2.000 calzamaglie in lana; 14) n. 2.000 cinturoni in fibra completi di accessori; 15) n. 300 mantelle in lana poliestere; 16) n. 4.000 collants estivi e invernali; 17) n. 2.000 passamontagna di lana; 18) n. 2.000 fondine in cuoio complete di moschettoni; 19) n. 3.000 fondine semiascellari; 20) n. 2.000 paia di alamari di metallo; 21) n. 100 sciabole a lama ricurva per servizio a cavallo; 22) n. 2.000 paia di scarpe ginniche, per un valore complessivo presunto di L. 1.680.000.000, pari a € 867.647,59.

Le forniture previste dal presente bando di gara saranno aggiudicate al prezzo più basso, secondo quanto previsto dall'articolo 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dall'articolo 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

La consegna dei materiali dovrà effettuarsi secondo quanto specificato nella lettera d'invito, in unica soluzione entro 90 (novanta) giorni dalla data di approvazione del contratto, presso il Magazzino Vestiario del Corpo Forestale dello Stato in Castelnuovo di Porto (Roma).

Le ditte che desiderano essere invitate dovranno far pervenire a questa amministrazione, entro le ore 13, del 7 luglio 2000 apposita domanda corredata della documentazione in originale, ovvero autenticata a norma di legge ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante secondo l'unito fac-simile (allegato 1) con data non anteriore a mesi 6(sei), prevista dai sotto elencati articoli del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificati ed integrati dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, pena l'esclusione:

articolo 11, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *d)* ed *e)* e comma 2 (esclusione dalla partecipazione alle gare);

articolo 12 (iscrizione dei concorrenti nei registri professionali);

articolo 13, comma 1, lettere a) e c) (capacità finanziaria ed economica dei concorrenti):

articolo 14, comma 1, lettere *a*), *b*) e *c*) (capacità tecniche dei concorrenti). Le ditte partecipanti dovranno altresì produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante secondo l'unito fac-simile (allegato 1) che attesti la forza lavoro, distinta per categorie (impiegati, tecnici, operai, ecc.), le superfici dei locali destinati alla produzione e quelle destinate all'immagazzinamento, che le stesse ditte siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché presentare apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999 n. 68, pena l'esclusione.

L'amministrazione si riserva il diritto di svolgere idonei controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni secondo quanto previsto dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Si evidenzia che le ditte interessate alla realizzazione delle forniture di n. 1.000 divise in cordellino diagonale di lana; n. 11.000 camicie in poliestere cotone; n. 3.000 camicie di flanella in lana cotone; n. 2.000 paia di scarpe basse estive e invernali; n. 3.000 pantaloni in fresco lana; n. 4.000 pantaloni in tela cotone poliestere e panno pettinato dovranno anche presentare idonea documentazione attestante il riconoscimento a produrre in conformità alle norme ISO 9002.

Le ditte hanno la facoltà di richiedere la partecipazione per una o più forniture.

Le domande in carta legale e tutta la documentazione richiesta, in originale ovvero autenticata a norma di legge, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante secondo l'unito fac-simile (allegato 1), dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire alla Direzione Generale delle Risorse Forestali, Montane e Idriche - Divisione VIII, via Nizza n. 142 - 00198 Roma entro le ore 13, del 7 luglio 2000.

Sul plico contenente la domanda e la relativa documentazione dovrà essere chiaramente indicato: domanda di partecipazione a licitazione privata per la fornitura di materiale di vestiario ed equipaggiamento per il Corpo Forestale dello Stato.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 28 luglio 2000 alle ditte in possesso dei requisiti sopra richiesti.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Il bando di gara ed ulteriori informazioni potranno essere richiesti alla Direzione Generale delle Risorse Forestali, Montane e Idriche - Divisione VIII, via Nizza n. 142 - 00198 Roma, telefono n. 06/8414117 - 06/85230226 in orario di ufficio (9- 12) esclusi sabato e festivi.

Il direttore della divisione:
ing. Fabrizio Bardanzellu

FAC-SIMILE

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15, legge 15 maggio 1997 n. 127
legge 16 giugno 1998, n. 191 e art. 2 D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403)

Il sottoscritto

Cognome
 Nome Sesso
 nato/a a Provincia il
 residente in Provincia
 indirizzo C.A.P.

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 26, legge 4 gennaio 1968, n. 15):

DICHLARA

di essere il legale rappresentante della Ditta/Società
con sede in

E DICHLARA ALTRESI

[illegible]

Allega copia del documento d'identità

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante
(firma per esteso e leggibile)

C-16982 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE E FORESTALI**
Direzione Generale delle Risorse Forestali
Montane e Idriche Corpo Forestale dello Stato

Bando di gara a procedura ristretta accelerata

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Direzione Generale delle Risorse Forestali, Montane e Idriche - Divisione VIII, via Nizza n. 142 - 00198 Roma, telefono n. 06/8414117-06/85230226, mediante separate licitazioni private che si terranno il giorno 31 agosto 2000 presso la sopracitata sede, intende approvvigionarsi del seguente materiale: 1) n. 10.000 uniformi da campagna (tuta grigio verde); 2) n. 12.000 maglioni di lana, per un valore complessivo presunto di L. 1.530.000.000 pari a € 790.179,06.

Le forniture previste dal presente bando di gara saranno aggiudicate al prezzo più basso, secondo quanto previsto dall'articolo 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dall'articolo 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

La partecipazione alle gare è aperta alle ditte della CEE/OMC.

La consegna dei materiali dovrà effettuarsi secondo quanto specificato nella lettera d'invito, in unica soluzione entro 90 (novanta) giorni dalla data di approvazione del contratto, presso il Magazzino Vestiario del Corpo Forestale dello Stato in Castelnuovo di Porto (Roma).

Le ditte che desiderano essere invitate dovranno far pervenire a questa amministrazione, entro le ore 13, del 7 luglio 2000 apposita domanda corredata della documentazione in originale, ovvero autenticata a norma di legge, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante secondo l'unito fac-simile (allegato 1), con data non anteriore a mesi 6 (sei), prevista dai sotto elencati articoli del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificati ed integrati dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, pena l'esclusione:

articolo 11, comma 1, lettere *a*), *b*), *d*) ed *e*) e comma 2 (esclusione dalla partecipazione alle gare);

articolo 12 (iscrizione dei concorrenti nei registri professionali);

articolo 13, comma 1, lettere *a*) e *c*) (capacità finanziaria ed economica dei concorrenti);

articolo 14, comma 1, lettere *a*), *b*) e *c*) (capacità tecniche dei concorrenti).

Le ditte partecipanti dovranno altresì produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante secondo l'unito fac-simile (allegato 1) che attesti la forza lavoro, distinta per categorie (impiegati, tecnici, operai, ecc.), le superfici dei locali destinati alla produzione e quelle destinate all'immagazzinamento, che le stesse ditte siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché presentare apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999 n. 68, pena l'esclusione.

L'amministrazione si riserva il diritto di svolgere idonei controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni secondo quanto previsto dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Si evidenzia che le ditte interessate alla realizzazione delle forniture di cui al presente bando dovranno presentare idonea documentazione attestante il riconoscimento a produrre in conformità alle norme ISO 9002. Le ditte hanno la facoltà di richiedere la partecipazione per una o più forniture.

Le domande in carta legale e tutta la documentazione richiesta, in originale ovvero autenticata a norma di legge, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante secondo l'unito facsimile (allegato 1) dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire alla Direzione Generale delle Risorse Forestali, Montane e Idriche - Divisione VIII, via Nizza n. 142 - 00198 Roma, entro le ore 13. del 7 luglio 2000.

Sul plico contenente la domanda e la relativa documentazione dovrà essere chiaramente indicato: domanda di partecipazione alla licitazione privata per forniture di materiale di vestiario ed equipaggiamento per il Corpo Forestale dello Stato.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'articolo 10 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 28 luglio 2000 alle ditte in possesso dei requisiti sopra richiesti.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Il bando di gara ed ulteriori informazioni potranno essere richiesti alla Direzione Generale delle Risorse Forestali, Montane e Idriche - Divisione VIII, via Nizza n. 142 - 00198 Roma, telefono n. 06/8414117 - 06/85230226 in orario di ufficio (9-12) esclusi sabato e festivi.

Il bando di gara è stato inviato in data 16 giugno 2000 all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

**Il direttore della divisione:
ing. Fabrizio Bardanzellu**

FAC-SIMILE

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15, legge 15 maggio 1997 n. 127
legge 16 giugno 1998, n. 191 e art. 2 D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403)

Il sottoscritto

Cognome
 Nome Sesso
 nato/a a Provincia il
 residente in Provincia
 indirizzo C.A.P.

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 26, legge 4 gennaio 1968, n. 15):

DICHLARA

di essere il legale rappresentante della Ditta/Società
con sede in

E DICHIARA ALTRESÌ

[illegible]

Allega copia del documento d'identità

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

C-16983 (A pagamento).

CITTÀ DI NOVI LIGURE

Questo Comune indice asta pubblica per la fornitura di attrezzature informatiche per gli Uffici Comunali per L. 145.200.000 (€ 74.989,54) I.V.A. compresa.

Le domande dovranno pervenire al Comune, via Giacometti n. 22 - 15067 Novi Ligure entro le ore 12 del 10 luglio 2000.

Per informazioni telefono n. 0143-772354.

Novi Ligure, 13 giugno 2000

Il capo settore: rag. Odino Claudio.

C-16984 (A pagamento).

C.R.A.S.
Centro Regionale Agrario Sperimentale
Cagliari

Avviso

Il C.R.A.S. Centro Regionale Agrario Sperimentale, viale Trieste n. 111 - Cagliari, intende bandire una licitazione privata per la fornitura di n. 1 trattoria agricola di circa 140-150 CV completa di attrezzature accessorie, con la cessione in permuta di n. 1 trattoria e delle relative attrezzature accessorie.

Le ditte interessate possono presentare richiesta di invito entro trentasette (37) giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'Ufficio Acquisti e Contratti C.R.A.S., viale Trieste n. 111 - 09123 Cagliari, fax n. 070/285381.

Data di spedizione: 13 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Vittorio Brotzu.

C-16987 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Vicenza»
Vicenza, viale Rodolfi n. 37

Bando di indizione gare a licitazione privata

Questa U. L. S.S. indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, gare a licitazione privata per la stipulazione dei sottoindicati contratti:

vaccini obbligatori e facoltativi (annuale), spesa prevista L. 1.400.000.000 (€ 723.039,66);

dispositivi medici per attività di chirurgia laparoscopica (biennale), spesa prevista L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,40);

prodotti per aferesi trasfusionale e terapeutica (biennale), spesa prevista L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35).

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice per singola gara ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11, del giorno 7 luglio 2000 (procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera a) del decreto medesimo) al seguente indirizzo: Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Vicenza» - Uff. Protocollo, viale Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza.

Le ditte interessate dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato del registro delle imprese, ovvero del registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara effettuate durante gli esercizi 1997/1998/1999 con i relativi importi, date, o periodi e destinatari (art. 14, del decreto legislativo n. 358/1992);

e) dichiarazione che illustri l'organizzazione aziendale di vendita e distributiva;

f) nel caso la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore è richiesta apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire per tutta la durata del contratto.

Qualora una ditta intenda partecipare a più gare, la documentazione suddetta (a parte la domanda) è richiesta una sola volta. In luogo della documentazione e certificazione richiesta ai punti a), b), c), d), la ditta può, salvo quanto disposto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, rendere dichiarazione sostitutiva di certificazioni/atto notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998. È causa di esclusione dalla gara la mancata presentazione dei documenti richiesti.

La predetta documentazione dovrà essere fatta pervenire nei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

L'aggiudicazione sarà disposta con le modalità previste dall'art. 16 punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le buste contenenti la domanda e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni Uff. delle Comunità Europee in data 13 giugno 2000.

Vicenza, 13 giugno 2000

Il direttore del servizio approvvigionamenti generali
Alessandro Bosaro

C-16985 (A pagamento).

CITTÀ DI BRA
(Provincia di Cuneo)

Avviso di asta pubblica

Procedura: art. 73 lettera c), regio decreto n. 827/1924 con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base d'asta determinato mediante ribasso sull'importo delle opere a corpo ai sensi art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni, con esclusione automatica delle offerte anomale.

Oggetto: lavori di urbanizzazione primaria in zona EP3 del viale della Costituzione - 3° lotto.

Importo a base d'asta: L. 283.159.600 (€ 146.239,73) di cui L. 15.100.000 (€ 7.789,50) quale onere per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Termine presentazione offerte: ore 12, del 19 luglio 2000.

Gara: ore 10, del 20 luglio 2000.

Esecuzione lavori: centoventi giorni.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

È richiesta certificazione rilasciata dalla rip. LL.PP. di presa visione dei documenti di appalto.

Il bando integrale è disponibile sul sito www.comune.bra.cn.it

Per informazioni: Ufficio Contratti telefono n. 0172438216, fax n. 017244333.

Bra, 13 giugno 2000

Il dirigente la ripartizione LL.PP.: arch. G. Galletto.

C-16986 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Il giorno 11 luglio 2000, alle ore 9, si terrà a Sondrio, presso gli uffici di questa provincia, in corso XXV Aprile n. 22, un'asta pubblica per l'appalto delle opere di completamento e pavimentazione della strada provinciale Santa Lucia, strada statale n. 301.

L'importo a base d'asta e di L. 206.560.000, pari ad € 106.679,34.

Modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'articolo 73, comma c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

I lavori che formano oggetto dell'appalto appartengono, ai sensi del decreto del presidente della repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, alla categoria OG3 riguardo all'appalto complessivo di L. 206.560.000, pari ad € 106.679,34.

Scadenza presentazione offerte: 7 luglio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Servizio «Segreteria - Affari generali - Affari istituzionali» (telefono n. 0342531283)

Internet: <http://www.provincia.so.it/> (sotto la voce «bandi»).

Sondrio, 9 giugno 2000

Il dirigente: Carlo Zubiani.

C-16988 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIERI (Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica

Il comune di Chieri, con sede in via Palazzo di Città n. 10, tel. 011.9428.1, telefax 011.947.0250, indice asta pubblica per l'appalto della fornitura di gasolio per riscaldamento per edifici comunali. Importo presunto della fornitura: L. 216.666.666 (€ 111.898,99) + I.V.A. Aggiudicazione al prezzo più basso (miglior ribasso percentuale sul prezzo al litro del listino ufficiale della C.C.I.A.A. di Torino, fascia da 5.001 a 10.000 litri, al netto degli oneri fiscali, in vigore al momento della consegna). Durata appalto: 1° ottobre 2000-30 settembre 2002, rinnovabile di 1 anno. Giorno della gara: 13 luglio 2000, ore 9.30. Ricezione offerte: ore 12,30 del giorno 12 luglio 2000. Per quanto non qui specificato si fa riferimento all'avviso integrale, affisso all'Albo Pretorio del Comune di Chieri.

Chieri, 15 giugno 2000

Il dirigente ripartizione finanze
dott. Vincenzo Accardo

C-16989 (A pagamento).

COMUNE DI VARANO DÈ MELEGARI (Provincia di Parma)

È indetto pubblico incanto per appalto realizzazione di un centro polivalente per la diversificazione dell'offerta assistenziale loc. Serravalle. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio e in estratto sul BUR del 21 giugno 2000. Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno 19 luglio 2000.

Il responsabile del servizio: arch. Gino Lombatti.

C-16990 (A pagamento).

COMUNE DI VARANO DÈ MELEGARI (Provincia di Parma)

È indetto pubblico incanto per appalto lavori di recupero edilizio di un edificio in loc. Vianino per finalità residenziale pubblica. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio e in estratto sul B.U.R. del 21 giugno 2000. Le offerte devono pervenire entro le ore 12, del giorno 17 luglio 2000.

Il responsabile del servizio: arch. Gino Lombatti.

C-16991 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO (Provincia di Trento)

Bando di gara - procedura aperta: pubblico incanto (decreto legislativo n. 358/92 e s.m., Dir. 93/36/C.E.E. - 97/52/C.E.E.)

1. Ente appaltante: comune di Trento (Italia), via Brennero n. 312, 38100 Trento. Tel. 0461 884687 - 884692 - Fax 0461884696. E-mail: ufficio_appalti@comune.trento.it.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta al pubblico incanto.

b) Forma della fornitura: il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa.

3.a) Luogo di consegna: comune di Trento, biblioteca ex gesuiti, via Roma;

b) Natura e quantità della fornitura: Fornitura e posa degli arredi principali per la biblioteca ex Gesuiti, via Roma (Trento). Caratteristiche tecniche generali della fornitura: riportate nell'elenco descrittivo delle forniture, negli elaborati grafici di progetto e nell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto. Importo a base di gara L. 1.416.660.000 (€ 731.643,83) oneri fiscali esclusi. Numero CPA: 38140.5;

c) Quantità: riportate nel computo metrico estimativo allegato al bando integrale.

d) -.

4. Termine di consegna: entro 60 giorni naturali, e consecutivi dalla data del formale invito dell'amministrazione.

5.a) Richiesta documenti: richiesta bando integrale di gara e progetto della fornitura (costituito da relazione tecnica, computo metrico estimativo, capitolato speciale d'appalto, elenco descrittivo delle forniture e n. 4 tavole di elaborati grafici) esclusivamente per iscritto, è obbligatoria, va formulata all'indirizzo di cui punto 1, servizio contratti e appalti, ufficio appalti previo pagamento spese di cui al successivo punto c);

b) Termine per la richiesta documenti: 11 agosto 2000;

c) Modalità di pagamento dei documenti: L. 30.000 (€ 15,49) a mezzo versamento sul c/c bancario di tesoreria n. 1202, Ca.Ri.T.Ro. S.p.a. (via Galilei n. 1, 38100, Trento), indicando quale causale: «appalto per la fornitura e posa degli arredi principali per la biblioteca comunale ex Gesuiti sita in via Roma a Trento».

6.a) Termine per ricezione offerte: 13 settembre 2000 (ore 12);

b) Indirizzo cui inoltrare le offerte: Comune di Trento, via Brennero n. 312, Trento (Italia) Ufficio Protocollo;

c) lingua: Italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti qualificati imprese offerenti (secondo bando di gara integrale);

b) Data, ora e luogo: 14 settembre 2000, ore 9,30, indirizzo sub 1: sala riunioni, 6° piano.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: 5% importo a base di gara (L. 70.833.000, pari ad € 36.582,19). Cauzione definitiva: 10% importo contrattuale (ex art. 11 capitolato speciale d'appalto)

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi attingibili dal bilancio comunale. Pagamenti: 50% ad avvenuta fornitura a piè d'opera di tutti gli arredi e 50% ad ultimazione lavori di posa (ex art. 13 capitolato speciale d'appalto)

10. Raggruppamenti: ammessi raggruppamenti di fornitori ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

11. Condizioni minime: Modalità di presentazione offerta e requisiti minimi richiesti a pena di esclusione indicati nel bando di gara integrale da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1, (servizio contratti e appalti - ufficio appalti)

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino al 13 marzo 2001.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.. Elementi di valutazione: prezzo, qualità tecnica, garanzia e assistenza e integrazione. Escluse offerte anomale (ex articoli 27 Dir. 93/36/C.E.E. e 19 decreto legislativo n. 358/92 e s.m.).

14. Varianti: Escluse varianti.

15. Altre informazioni: Procedura aggiudicazione e modalità presentazione offerte disciplinate nel bando di gara integrale. Comporta esclusione dalla gara la mancata richiesta dei documenti prescritti

sub 5.a) entro il termine previsto sub 5.b). Responsabile procedimento: dott.ssa Sonia Pinamonti del servizio contratti e appalti ufficio appalti (tel. 0461884687). Ammesso subaffidamento ex art. 16, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. e art. 18 legge n. 55/1990 e s.m. È fatto obbligo all'impresa affidataria di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subaffidatario copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti stessi via via corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

16. Eventuale preinformazione: Non è stata pubblicata preinformazione.

17. Data di invio del bando: 12 giugno 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 12 giugno 2000.

19.—.

Trento, 9 giugno 2000

Il dirigente del servizio restauri
arch. Ennio Dandrea

C-16993 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Ente appaltante: Università degli Studi di Firenze, piazza S. Marco n. 4, 50121 Firenze, tel. 055/2757330-2757328, fax 055/2757221.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso; categoria e descrizione servizio: altri servizi, gestione e manutenzione ordinaria impianti riscaldamento, ivi comprese opere sussidiarie riqualificazione centrali termiche, e gestione e manutenzione ordinaria impianti condizionamento siti in immobili universitari di cui all'elenco allegato al capitolato d'oneri e fornitura combustibili ed energia termica (decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157).

Luogo: strutture universitarie a Firenze e Sesto Fiorentino; non ammesse offerte per una sola parte servizio; durata contratto: quattro anni; importo presunto servizio: per 4 anni L. 30.000.000.000 (€ 15.493.706,97).

Documentazione tecnico-amministrativa disponibile presso Copisteria Elettra, via S. Gallo n. 68/r, 50121 Firenze (tel. 055/473809; fax. 055/4620391, previo pagamento L. 69.200 (€ 35,73). Bando integrale e capitolato d'oneri sono altresì disponibili sul Sito Internet: <http://www.unifi.it/gare/index.html>

Forma giuridica che dovrà assumere raggruppamento imprese: associazione temporanea ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

Termine ultimo presentazione domande partecipazione: ore 12 del 17 luglio 2000, alle condizioni di cui al capitolato d'oneri.

Indirizzo presso cui devono essere inviate: Università degli Studi Firenze - Ufficio Affari Giuridici e Negoziati - Piazza S. Marco 4, 50121 Firenze.

Lingua redazione domande: italiano.

Termine ultimo invio inviti a presentare offerte: trenta giorni dalla scadenza termine presentazione domande partecipazione. Obbligo sopralluogo.

Cauzioni: cauzione provvisoria 2% importo base gara ai fini presentazione offerta. Cauzione definitiva 10% importo netto aggiudicazione.

Requisiti minimi richiesti per poter essere invitati: iscrizione Registro Imprese C.C.I.A.A.; abilitazione art. i lettere a), c), e) legge n. 46/1990; assenza procedure concorsuali ultimo quinquennio; idonee referenze bancarie; requisiti ex art. 11, comma 3, D.P.R. 412/93; fatturato globale ultimi tre anni non inferiore a L. 80 miliardi; fatturato per servizi identici a quelli oggetto della gara negli ultimi tre anni, con esclusione contratti sola fornitura combustibile, non inferiore a L. 50 miliardi; esistenza, nell'organizzazione dell'impresa di idoneo responsabile tecnico laureato per ogni categoria servizi, forniture e lavori; assenza cause esclusione art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 dimostrabile mediante dichiarazioni sostitutive allegate al capitolato d'oneri; per esecuzione lavori, di importo stimato in L. 4.825.000.000 (€ 2.491.904,54), possesso seguenti requisiti qualificazione ex art. 31 D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, dimostrabili mediante dichiarazione, sottoscritta legale rappresentante impresa (se A.T.I. dai legali rappresentanti di tutte le imprese del raggruppamento):

cifra affari in lavori non inferiore 1,75 volte importo L. 4.825.000.000 (€ 2.491.904,54), svolta nel quinquennio antecedente

data pubblicazione bando relativo alla presente gara, se A.T.I. ciascuna impresa dovrà possedere detto requisito in misura non inferiore ad un quinto;

esecuzione, nel quinquennio antecedente data pubblicazione bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente «OS28» non inferiore al 40% di L. 4.825.000.000 (€ 2.491.904,54), se A.T.I. ciascuna impresa dovrà possedere detto requisito in misura non inferiore ad un quinto;

costo complessivo sostenuto per personale dipendente, riferito alla cifra affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente data pubblicazione bando, non inferiore ai valori fissati art. 18, comma 10, D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

dotazione stabile attrezzatura tecnica, riferita alla cifra affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente data pubblicazione bando, secondo la metà dei valori fissati dall'art. 18, comma 8, D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

per quanto non espressamente previsto rinvio al citato art. 31.

Criteri aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa: art. 23 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

Responsabile procedimento: ing. Riccardo Falcioni (tel. 055/2757776).

Data invio e ricevimento bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 giugno 2000.

Firenze, 8 giugno 2000

Il direttore amministrativo: dott. Gaetano Serafino.

C-16992 (A pagamento).

COMUNE DI VERCELLI

Bando di gara

Oggetto: Appalto per il servizio di refezione scolastica, centri socio diurni, mensa popolare, mensa dipendenti Comunali e la fornitura di derrate alimentari crude per asili nido periodo 1° settembre 2000-31 agosto 2001.

1. Ente appaltante: Comune di Vercelli, piazza Municipio n. 5 Vercelli (VC), tel. 0161/596277 - fax 0161/596210

2. Categoria di servizio e descrizione: gestione servizi ristorazione scolastica come segue:

produzione pasti per le mense scolastiche centri socio diurni, mensa popolare e dipendenti comunali in locali di proprietà di imprese di ristorazione.

fornitura derrate e generi alimentari crudi per asili nido.

suddiviso nei seguenti lotti:

lotto 1: fornitura pasti veicolati per: scuole materne, operatori scuole materne, ed asili nido, fornitura derrate alimentari crude per asili nido categoria 17, numero di riferimento della CPC n. 64, con base di gara d'asta a L. 7.800, a pasto I.V.A. esclusa, e per le derrate e generi alimentari crudi ad apposito elenco prezzi disponibile presso il civico servizio provveditorato ed economato, per un importo complessivo presunto di L. 630.000.000;

lotto 2: fornitura pasti veicolati per: scuole elementari, scuole medie, centri socio diurni, mensa popolare, mensa dipendenti comunali, categoria 17, numero di riferimento della CPC n. 64, con base di gara a L. 7.800 + I.V.A. a pasto, per un importo complessivo presunto di L. 720.000.000;

lotto 3: fornitura pasti veicolati per: scuole elementari, scuole medie, categoria 17, numero di riferimento della CPC n. 64, con base di gara a L. 7.800 + I.V.A. a pasto, per un importo complessivo presunto di L. 620.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Vercelli.

4.—.

5. Non applicati.

6. Ogni partecipante potrà presentare offerte per tutti i lotti, che dovranno comunque essere presentate separatamente.

7. Non applicato.

8. Durata del contratto: anni 1 a decorrere dal 1° settembre 2000, al 31 agosto 2001, rinnovabile.

9. Forma giuridica di eventuale raggruppamento di imprenditori: riunioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

10.a) Procedura accelerata per consentire l'inizio del servizio con l'apertura dell'anno scolastico 2000/2001;

b) termine per la presentazione delle domande di partecipazione ore 12, del 28 giugno 2000;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti: 30 giugno 2000.

12. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, da corrispondere anteriormente alla stipula del contratto.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, in competente bollo, dovranno essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E. (art. 15 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni);

idonea dichiarazione bancaria attestante l'idoneità economico-finanziaria dell'impresa;

dichiarazione in bollo con la quale si attesta l'entità del fatturato globale degli anni 1997-1998-1999 che non dovrà essere inferiore a L. 2.000.000.000 a lotto;

dichiarazione in bollo in cui si attesti di non trovarsi nelle condizioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche (art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni);

dichiarazione in bollo del possesso della capacità tecnica per l'effettuazione dell'appalto ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

dichiarazione sostitutiva di notorietà con la quale il legale rappresentante della società dichiara:

a) che tra le società stessa e l'amministrazione comunale di Vercelli non è in atto alcun contenzioso;

b) con quali altre società è eventualmente in consorzio e con quali altre società sono in essere rapporti societari, la dichiarazione è d'obbligo pena la mancata ammissione alla gara anche nell'ipotesi di inesistenza di rapporti consortili e societari.

14. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata, da espletarsi seguendo le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche ed integrazioni, e quindi con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base ai seguenti elementi e relativi coefficienti espressi in centesimi:

prezzo, punti 40/100;

qualità del servizio, punti 60/100.

15. Non applicato.

16. Data pubblicazione avviso di preinformazione alla G.U. nella C.E.E.: non inviato.

17. Data invio bando alla C.E.E.: 12 giugno 2000 in data ricevimento bando alla C.E.E.: 12 giugno 2000;

19. Non applicato.

Vercelli, 12 giugno 2000

Il dirigente: dott. G.P. Anadone.

C-16994 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Salerno, via Ponte Don Melillo - 84084 Fisciano (SA), fax 089/966229; telefono n. 089/966230.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta;

b) asta pubblica.

3.a) Luogo della consegna: Fisciano (SA);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura dell'olio combustibile denso per riscaldamento per le esigenze della sede di Fisciano dell'Università degli Studi di Salerno, stagione invernale

2000/2001. Importo complessivo presunto L. 700.000.000 (settecento milioni), pari a € 361.519,83 (trecento sessantuno mila cinquecento diciannove euro e ottanta tre centesimi), oltre I.V.A. al 10%. L'appalto ha per oggetto la fornitura di 900.000 kg di olio combustibile denso per il riscaldamento per il plesso universitario di Fisciano (SA), tipo BTZ di viscosità 20 gradi Engler a 50 gradi centigradi, con contenuto di zolfo non superiore allo 0,3% in peso, con residuo carbonioso non superiore al 10% in peso e con contenuto di nichel e vanadio, come somma, non superiore a 230 ppm (caratteristiche di cui al D.P.C.M. 2 ottobre 1995);

c) non è possibile presentare offerte parziali;

d) nessuna deroga all'utilizzo di norme conformemente all'art. 8 del decreto legislativo n. 158/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Termini di consegna: come da capitolato speciale d'appalto.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto, il disciplinare di gara e la modulistica occorrente per la partecipazione alla gara possono essere ritirati dalle imprese che ne faranno richiesta c/o la ripartizione IV, ufficio contratti, sede universitaria di Fisciano (SA) edificio rettorato, e-mail: ufficio.contratti@seda.unisa.it (gli stessi non saranno inviati a mezzo fax);

b) -;

c) per il ritiro del capitolato speciale d'appalto, il disciplinare di gara e della relativa modulistica non è previsto alcun pagamento.

6.a) termine ultimo per la ricezione delle offerte: 31 agosto 2000 pena l'esclusione. Qualora si opti per la consegna a mano si precisa che l'ufficio protocollo dell'Università osserva i seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle 14 e dalle 15 alle 17 ed il venerdì dalle ore 9 alle 14;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: Università degli Studi di Salerno, via Ponte Don Melillo 84084 Fisciano (SA);

c) lingua: italiano.

7. L'espletamento della gara si terrà in seduta pubblica il 5 settembre 2000 ore 10,30, c/o i locali del rettorato sala riunioni 43D.

8. Cauzione definitiva: 5% dell'importo appaltato.

9. Finanziamento: bilancio dell'Università.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori in conformità a quanto stabilito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Indicazioni riguardanti i fornitori e informazioni per la valutazione dei requisiti di carattere economico e tecnico: le informazioni di cui sopra dovranno essere rese compilando il modulo di autocertificazione (allegato al disciplinare di gara) nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, sottoscritto con firma leggibile e per esteso, non autenticata e corredata da fotocopia di un documento in corso di validità, con la quale i legali rappresentanti attestino sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti:

requisiti minimi:

iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., o, per imprese non residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

il non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, primo comma, lett. a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/1999.

requisiti di capacità finanziarie ed economiche:

presentazione di almeno una referenza bancaria (da allegarsi in originale al modulo di autocertificazione);

estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli esercizi finanziari 1997-1998-1999, da cui risulti un fatturato globale non inferiore a L. 1.400.000.000 (un miliardo e quattrocento milioni) per il triennio;

importo globale delle forniture analoghe realizzate nel triennio 1997-1998-1999 non inferiore a L. 1.050.000.000 (un miliardo e cinquanta milioni) per il triennio;

requisiti di capacità tecnica:

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni;

descrizione delle apparecchiature tecniche e delle misure atte a garantire la qualità dei prodotti;

indicazione del numero medio annuo dei dipendenti negli ultimi tre anni e l'elenco dei soggetti responsabili per la fornitura con indicazione dei titoli di studio e professionali.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: al prezzo più basso ex art. 19, primo comma, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992. Facoltà di aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Consip S.p.a., dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12, esclusivamente a mezzo fax al numero di cui sub 1 entro e non oltre il 28 agosto 2000.

16. —.

17. Data di spedizione del bando: 13 giugno 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 13 giugno 2000.

19. —.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Falavolti.

C-16998 (A pagamento).

COMUNE DI FERNO (Provincia di Varese)

Via A. Moro n. 3

Tel. 0331/726175 - Fax 0331/726110

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00237790126

Nell'albo pretorio sarà pubblicato dal 21 giugno 2000 all'11 luglio 2000 il seguente bando integrale dell'asta pubblica: «Manutenzioni stradali», per un importo di L. 218.789.610 (€ 112.995.403). La gara si terrà il 12 luglio 2000; Copia integrale del bando può essere richiesta al telefono n. 0331/726208.

Lì, 15 giugno 2000

Il responsabile del servizio: geom. Marco Bonacina.

C-17007 (A pagamento).

COMUNE DI MAGIONE (Provincia di Perugia)

Piazza Carpine n. 1

Tel. ++39/075847701 - Fax ++39/0758477041

Estratto di bando di gara di pubblico incanto per affidamento servizio di gestione delle strutture sportive site in Magione, via Consolini e via della Libertà.

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere all'esperimento di gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, gara da tenersi alle ore 10 del giorno 21 luglio 2000.

1) categoria di servizio: n. 26 servizi ricreativi, culturali e sportivi, numero di riferimento CPC n. 96;

2) luogo della prestazione: Magione, via Consolini, via della Libertà;

3) oggetto della prestazione: attività di pubblico servizio relative alla manutenzione e gestione ordinaria e straordinaria strutture sportive;

4) importo stimato d'appalto: L. 110.000.000 (€ 56.810) annue.

5) durata del contratto: anni 9 (nove);

6) termine presentazione offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, su carta legale con sottoscrizione del titolare o legale rappresentante, dovranno pervenire, esclusivamente per posta o a mezzo di servizi privati di recapito postale a mezzo di raccomandata presso comune di

Magione, ufficio protocollo, piazza Carpine n. 1 Magione (PG) entro e non oltre le ore 13 del giorno 20 luglio 2000. All'esterno del plico dovrà indicarsi la dicitura: «Offerta per il servizio di gestione delle strutture sportive site in Magione, via Consolini e via della Libertà»;

7) indirizzo cui possono essere richiesti il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari: il capitolato d'oneri del servizio e i documenti complementari sono disponibili per la visione presso l'ufficio servizi sociali e culturali del comune, corso Marchesi n. 14, nei giorni di martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 13, lunedì e mercoledì dalle 15,30 alle 18.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 30 maggio 2000. Il bando integrale di gara è affisso all'albo pretorio del comune e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

Area socio culturale assistenziale

Il funzionario incaricato: dott.ssa Patrizia Ciminati

C-17008 (A pagamento).

CONSORZIO GORGOVIVO

Ancona, via Senigallia n. 18

Tel. 071/28931 - Fax 071/2893270

Estratto avviso d'asta

Il Consorzio Gorgovivo, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 66 del 24 maggio 2000, indice un pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi al progetto «intervento n. 6 rinnovamento reti».

Tale intervento comprende, in via sintetica, le opere di scavo, riporto, demolizione e ripristino di sovrastrutture stradali, di opere murarie ed in cemento armato di natura corrente di limitate dimensioni e di quant'altro necessario per il rinnovamento e la ristrutturazione delle reti acqua potabile e gas (compresi gli allacciamenti all'utenza) in alcune zone del territorio dei comuni di Ancona, Camerano e Falconara Marittima.

L'importo complessivo a base d'asta è fissato in L. 4.474.298.828 (quattromiliardiquattrocentosettantaquattromilioniduecentonovantotomilaottocentotrentotto) € 2.310.782,50, di cui L. 321.280.000 (trecentoventunomilioniduecentotrentamila) € 165.927,27, per opere a corpo, L. 4.143.018.828 (quattromiliardicentoquarantatremilionidiciottomilaottocentotrentotto) € 2.139.690,66, per opere a misura e L. 10.000.000 (diecimilioni) € 5.164,57, per oneri in materia di sicurezza.

Il termine utile per l'ultimazione dei lavori oggetto del presente appalto è fissato in giorni 500 (cinquecento) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dall'art. 59 del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902, si procederà all'aggiudicazione solo se saranno presentate almeno due offerte valide.

L'aggiudicazione avrà luogo con il criterio del massimo ribasso mediante offerta a prezzi unitari, con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76; non sono ammesse offerte in aumento sugli importi a base di gara (a corpo e a misura). Ai sensi dell'art. 21, lettera c) della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, l'offerta a prezzi unitari dovrà essere formulata sull'apposito «modulo per offerta prezzi», in conformità a quanto previsto dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Tale procedura di esclusione automatica non potrà essere esercitata qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

In considerazione della tipologia dei lavori da eseguire nell'ambito dell'appalto, la categoria prevalente è rappresentata dalla categoria OG6 dell'allegato A) del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 (già categoria (G6 10A e 10C) per la classifica non inferiore a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284).

Le imprese concorrenti, pertanto, per la partecipazione alla gara, dovranno essere in possesso, alla data di pubblicazione dell'avviso di gara, dei requisiti stabiliti all'art. 31 del citato D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34. Alla gara è ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998 relativamente ai consorzi e alle associazioni temporanee di imprese si fa riferimento agli articoli 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, nonché alle disposizioni di cui al D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

Le cause di esclusione dalla gara dei concorrenti verranno determinate con riferimento a quanto previsto all'art. 17, commi 1 e 3, del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

I lavori sono finanziati direttamente dal consorzio mediante autofinanziamento con le disponibilità di cassa.

Le modalità di presentazione dell'offerta, nonché l'elencazione della documentazione da produrre per essere ammessi alla gara di appalto di che trattasi sono indicati nell'avviso d'asta pubblicato in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, trasmesso in data 14 giugno 2000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno precedente* quello fissato per l'espletamento della gara esclusivamente per posta a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Consorzio Gorgovivo, via Senigallia n. 18 - 60127 Ancona. La gara sarà esperita alle ore 9 del giorno 12 settembre 2000 martedì, presso gli uffici del consorzio in Ancona, via Senigallia n. 18.

Per ogni informazione le ditte potranno rivolgersi all'indirizzo sopra indicato, telefono 071/2893.1, fax 071/2893270.

L'avviso integrale è inserito nel sito Internet: www.gorgovivo.it.

Ancona, 14 giugno 2000

Il direttore generale: ing. Patrizio Ciotti.

C-17010 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Direzione Campania

Napoli, via G. Porzio n. 4, Isola G.3

Tel 081/7838858 - Fax 081/7838912

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Bandi di gara con procedura ristretta (ex decreto legislativo n. 158/1995)

Oggetto: appalto di opere murarie e montaggi elettromeccanici per la costruzione delle seguenti Cabine Primarie 150/20 kV:

gara DO10D038 - Airola (BN) - Importo a prezzario ML. 1.812 - Durata lavori giorni 300 da consegna;

gara DO10D039 - Gricignano d'Aversa (CE) - Importo a prezzario ML. 1.233 - Durata lavori giorni 300 da consegna;

gara DO10D040 - Prata Principato Ultra (AV) - Importo a prezzario ML. 1.760 - Durata lavori giorni 330 da consegna;

gara DO10D041 - Pontelandolfo (BN) - Importo a prezzario ML. 1.180 - Durata lavori giorni 300 da consegna.

Modalità di presentazione offerta con variazione percentuale su elenco prezzi; aggiudicazione al prezzo più basso; pagamento con valuta fissa per il beneficiario, al terzultimo giorno lavorativo del mese in cui cade il termine di novanta giorni dalle date degli stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione; prevista la clausola di revisione prezzi; riunioni impresa (R.T.I.) secondo art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995; cauzione provvisoria 5% importo a prezzario; definitiva 10% importo contratto.

Termine ricezione domande partecipazione: ore 12 del 12 luglio 2000.

Ai fini della ricezione farà fede il protocollo ENEL.

Modalità di presentazione: domande e dichiarazioni allegate redatte in lingua italiana e separate per singola gara, in busta chiusa ri-

portante esternamente il numero di riferimento gara e l'oggetto - indirizzate a ENEL Distribuzione S.p.a. - Direzione Campania - via G. Porzio n. 4, Isola G.3, 80143 Napoli. Non si risponde di eventuali dissidii causati da inosservanza di tali modalità. Le domande di partecipazione devono essere corredate dalle seguenti dichiarazioni su carta intestata dell'impresa senza obbligo di bollo (timbrate e firmate dai legali rappresentanti dell'impresa) ed attestanti del possesso dei seguenti requisiti che dovranno essere comprovati successivamente dall'impresa aggiudicataria.

1. Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, lettere a), b), c), f), g), ed h). Per i R.T.I. la dichiarazione deve essere resa da ciascuna delle imprese riunite; per i consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2. Idonee referenze bancarie e disponibilità di Istituti di Credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori.

3. Cifra affari globale nel quinquennio 1995/1999 non inferiore a (1,75 volte l'importo di gara):

gara DO10D038 - ML. 3.170 - € 1.637.552;

gara DO10D039 - ML. 2.158 - € 1.114.385;

gara DO10D040 - ML. 3.080 - € 1.591.140;

gara DO10D041 - ML. 2.063 - € 1.065.705.

4. Importo complessivo lavori eseguiti nel quinquennio 1995/1999:

A. di tipologia analoga a quella dell'opera prevalente ossia lavori per la costruzione di fabbricati per Cabine Primarie o opere civili nel settore industriale o opere di cemento armato non inferiore a (1 volta l'importo di gara afferente tale tipologia):

gara DO10D038 - ML. 1.519 - € 784.590;

gara DO10D039 - ML. 892 - € 460.680;

gara DO10D040 - ML. 1.388 - € 717.101;

gara DO10D041 - ML. 866 - € 447.065;

B. di tipologia analoga a quella dell'opera scorporabile ossia lavori per montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le Cabine Primarie con tensione minima 60 kV o nel settore di Impianti Primari non inferiore a (1 volta l'importo di gara afferente tale tipologia):

gara DO10D038 - ML. 293 - € 151.322;

gara DO10D039 - ML. 341 - € 176.112;

gara DO10D040 - ML. 372 - € 192.122;

gara DO10D041 - ML. 314 - € 161.910.

5. Esecuzione nel quinquennio 1995/1999 di almeno un lavoro di tipologia analoga a quella dell'opera:

A. prevalente di importo non inferiore a (0,40 volte l'importo afferente tale tipologia):

gara DO10D038 - ML. 608 - € 313.835;

gara DO10D039 - ML. 357 - € 184.272;

gara DO10D040 - ML. 555 - € 286.841;

gara DO10D041 - ML. 346 - € 178.826.

oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a (0,60 volte l'importo afferente tale tipologia prevalente):

gara DO10D038 - ML. 912 - € 470.754;

gara DO10D039 - ML. 535 - € 267.408;

gara DO10D040 - ML. 833 - € 430.261;

gara DO10D041 - ML. 519 - € 268.239;

B. scorporabile di importo non inferiore a (0,40 volte l'importo afferente tale tipologia):

gara DO10D038 - ML. 117 - € 60.462;

gara DO10D039 - ML. 136 - € 70.445;

gara DO10D040 - ML. 149 - € 76.849;

gara DO10D041 - ML. 125 - € 64.764;

oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a (0,60 volte l'importo afferente tale tipologia scorporabile):

gara DO10D038 - ML. 175 - € 90.692;

gara DO10D039 - ML. 205 - € 105.668;

gara DO10D040 - ML. 223 - € 115.273;

gara DO10D041 - ML. 188 - € 97.145.

Per ciascuno dei suddetti lavori l'impresa dovrà dichiarare il committente, la descrizione dei lavori, la località di esecuzione, l'importo totale e la data di inizio e fine.

6. Dichiarazione attestante l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovano in tale situazione ed intendono partecipare alla gara possono farlo solo costituendosi tra loro in forma associata.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare tale dichiarazione, per i consorzi la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio stesso.

7. Iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura ed artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evince l'attività nello specifico settore od in altri settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando. Per i R.T.I. tutte le imprese devono presentare la dichiarazione.

8. Presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di R.T.I., la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria.

9. Inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 3. 4. 5. dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente, o nel caso di R.T.I.:

a) relativamente alla cifra di affari ed ai lavori ricadenti nella categoria prevalente, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese dal R.T.I. nella misura minima del 20% del valore indicato;

b) relativamente ai lavori ricadenti nella categoria dell'opera ulteriore, da un'impresa mandante o dall'impresa capogruppo stessa.

Subappalto: si applica l'art. 18 legge n. 55/1990 come modificato dalla legge n. 415/1998. L'appalto di ciascuna gara è riconducibile ai lavori prevalenti e scorporabili sopra descritti unitamente ai relativi importi, ed ai seguenti ulteriori lavori subappaltabili:

gara DO10D040 - Opere strutturali speciali (pali di fondazione): importo ML 126 - € 65.074.

L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste o la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa di esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui la dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della stessa.

Ai sensi nella legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'ENEL Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e dell'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 legge n. 675/1996. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL Distribuzione S.p.a. nella persona del direttore della Direzione Campania ing. Vincenzo Franzini con domicilio nella carica in Napoli alla via G. Porzio n. 4, Isola G.3, che ha designato quale responsabile l'ing. Mario Rosario Paramico.

ENEL Distribuzione S.p.a. - Direzione Campania
Il responsabile funzione acquisti e appalti:
M.R. Paramico

G-17011 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza Archeologica di Pompei

Bando di gara

È indetta licitazione privata - procedura ristretta e accelerata - per l'aggiudicazione del servizio di centralizzazione, supervisione informatica e manutenzione degli impianti di videosorveglianza, antintrusione, trasmissione in fibra ottica ed illuminazione perimetrale per la sicurezza nel sito archeologico di Pompei.

La procedura accelerata è determinata dalla necessità di assicurare con la massima urgenza la continua funzionalità di impianti afferenti alla sicurezza.

L'appalto è costituito da un unico lotto, il cui ammontare complessivo annuo a base d'asta, è presuntivamente fissato in L. 750.000.000 (€ 387.342,68) + I.V.A.

Durata contratto: triennale, rinnovabile per un triennio.

Inizio servizio: 2 ottobre 2000.

Sono ammesse associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese.

Normativa di riferimento: direttive C.E.E. n. 92/50 e n. 97/52; legge n. 352/1997; decreto legislativo n. 358/1992; decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 402/1998; decreto legislativo n. 490/1999.

L'invito a presentare l'offerta sarà inviato ai soggetti ammessi alla gara entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza prevista dal presente bando.

Le ditte interessate dovranno obbligatoriamente fare pervenire la domanda di partecipazione entro le ore 12 del 31 luglio 2000, esclusivamente al seguente indirizzo: Soprintendenza archeologica di Pompei, Direzione Amministrativa, via Villa dei Misteri n. 2, I-80045 Pompei (NA).

Agli effetti dei termini di scadenza per la presentazione delle domande, sarà tenuto in considerazione il timbro di arrivo apposto dall'ufficio protocollo della Soprintendenza.

Il plico contenente la domanda, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà, oltre all'indirizzo di questa Soprintendenza, riportare sul frontespizio:

la dicitura «Gara manutenzione impianti di sicurezza»;

giorno e ora di scadenza;

indicazione della ragione sociale e della sede della ditta.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante della società, ovvero da persona autorizzata ad impegnare la società; per i raggruppamenti, o costituendo raggruppamenti, dal legale rappresentante di ciascuna impresa.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere precisate, pena l'esclusione, la denominazione sociale, la sede, le finalità statutarie, il capitale sociale ed ogni altro elemento utile ad identificare l'impresa, o ciascuna delle associate o consorziate, e, in questo caso, quale impresa assume o assumerà il ruolo di mandataria o capofila.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione in buste debitamente separate:

a) certificato della C.C.I.A.A., o equivalente secondo la legislazione del paese nel quale è stabilito il concorrente, rilasciato in data non anteriore a mesi sei dal termine per la presentazione della domanda (ovvero da autocertificazione contenente le notizie richieste per il certificato, successivamente da dimostrare), dal quale risulti anche l'indicazione della persona autorizzata a impegnare legalmente la ditta attestante che la ditta opera nel settore di cui all'oggetto di gara; in caso di associazione temporanea di imprese, o consorzio, il requisito suddetto dovrà essere posseduto quantomeno dalla mandataria o capofila; sono parimenti ammesse le ditte che comproveranno di aver dato corso alla trasformazione della veste giuridica o ad accorpamento con altre imprese o che abbiano mutato la ragione sociale; tale certificazione dovrà essere integrata con annotazione sostitutiva del certificato di vigenza;

b) certificato generale, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, del casellario giudiziario del legale rappresentante della ditta; per le imprese di altri stati è richiesta equivalente documentazione;

c) le cooperative ed i consorzi di cooperative dovranno produrre il certificato di iscrizione al registro regionale prefettizio delle cooperative, ovvero una autocertificazione, contenente le notizie richieste per il certificato, successivamente da dimostrare;

d) copia autentica dell'ultimo versamento relativo ai contributi previdenziali, e relativa certificazione rilasciata da INPS e da INAIL (o da documentazione equipollente per le ditte straniere), attestante la regolarità contributiva della/e partecipanti;

e) copia autenticata del libro matricola, dal quale risulti che la ditta ha iscritto un numero di addetti non inferiore alle 15 unità da almeno un anno; per le associazioni temporanee di imprese, o consorzi, il predetto elemento dovrà essere posseduto quantomeno dalla impresa mandataria, o capofila;

f) dichiarazione autenticata, dalla quale risulti che la ditta ha effettuato, nel triennio 1997, 1998, 1999, servizi analoghi per un importo medio annuo di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) + I.V.A.; nel caso di associazione temporanea di imprese, o consorzi, il suddetto requisito dovrà essere posseduto quantomeno dalla impresa mandataria, o capofila;

g) dichiarazione autenticata, accompagnata dalle relative certificazioni rilasciate, sia in originale che in copia autenticata, dagli enti competenti a norma dell'art. 14, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, dalla quale risulti che la ditta richiedente ha lavorato, o lavora, in contratto unico con la Pubblica Amministrazione, per servizi analoghi a quelli in oggetto della presente gara per un valore minimo annuo di L. 500.000.000 (€ 258.228,45) + I.V.A.; nel caso di associazione temporanea di imprese, il suddetto requisito dovrà essere posseduto da almeno una delle ditte associate;

h) dichiarazione autenticata, resa secondo la legislazione dello Stato di residenza, da cui risulti che la ditta:

non ha mai avuto risoluzioni anticipate per inadempienza e non è mai stata esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti a causa di false dichiarazioni;

non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358, e di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla gara per pubbliche forniture previste dall'art. 29 della direttiva C.E.E. 92/50;

non è sottoposta a provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, ovvero dei provvedimenti indicati negli articoli 10, 10-ter, 10-quater della legge n. 575/1965 e successive modifiche e integrazioni;

i) referenze bancarie, rilasciate da almeno un primario istituto di credito a livello nazionale dello Stato di appartenenza od europeo, attestante l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi nell'affrontare i costi di gestione del presente appalto in caso di aggiudicazione; in caso di raggruppamento, le referenze dovranno essere presentate quantomeno dalla impresa mandataria, o capofila;

j) i consorzi devono produrre estratto del Libro soci o corrispondente documento, dal quale risulti che le imprese con le quali partecipa alla gara fanno parte del consorzio stesso.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni.

Le dichiarazioni e la documentazione richieste devono essere prodotte, in caso di raggruppamento costituito, o costituendo, o di consorzio, da ciascuna delle imprese raggruppate o da tutte le consorziate che intendano partecipare alla gara, ad eccezione di quei requisiti richiesti solo alla mandataria capofila.

L'aggiudicazione potrà avere luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione non vincolano la Soprintendenza archeologica di Pompei, che si riserva di invitare soltanto i soggetti ritenuti idonei, così come di sospendere e revocare il presente bando.

Il presente bando è stato inviato, tramite fax, alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 14 giugno 2000.

Il direttore amministrativo: Giuseppe Gherpelli.

C-17014 (A pagamento).

ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE - ROMA

Roma, piazzale Antonio Tosti n. 4

Bando di gara per la locazione di un immobile

L'Istituto Romano di S. Michele intende concedere in locazione la propria palazzina «Liuzzi», completamente ristrutturata, e in fase di conclusione lavori, di circa mq 4.800 sita all'interno del comprensorio istituzionale sito in Roma-EUR piazzale Tosti n. 4 (ma con accesso da via T. Odescalchi), costituita da 81 stanze, da arredare a cura del conduttore, dislocate su tre piani oltre un piano terreno per locali comuni e servizi, ed un piano torrone.

Le sole destinazioni ammesse sono a residenza di comunità, con eventuali integrazioni compatibili con la destinazione principale.

Fino al 31 marzo 2001 la metà del piano terreno sarà in uso dell'Ente Nazionale Sordomuti.

Gli interessati potranno concordare la visita dell'edificio con l'Ufficio Tecnico dell'Istituto (tel. 06/51858208).

Il canone annuo di locazione a base d'asta è di L. 800.000.000 (ottocento milioni).

Per il periodo in cui la parte del piano terreno sarà vincolata all'impegno assunto dall'Istituto con l'Ente Nazionale Sordomuti, il canone verrà ridotto in proporzione alla superficie vincolata fino al 31 marzo 2001 all'Ente sopra detto.

La locazione avverrà a favore del miglior offerente, con il metodo dell'asta pubblica di cui al regio decreto n. 827/24 art. 73 comma c, e decorrerà presumibilmente dal 1° ottobre 2000 e comunque dal primo giorno del mese successivo a quello di consegna dei locali al conduttore, salvo comunque il vincolo a favore dell'ENS di cui sopra.

Essa avrà durata di nove anni, rinnovabili per altri nove.

Il termine per la presentazione delle offerte è il 24 luglio 2000, ore 12, con consegna del plico con qualunque mezzo all'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Sono ammesse a partecipare imprese singole e riunite in raggruppamento.

Gli interessati dovranno a pena di esclusione:

a) dichiarare il tipo di destinazione residenziale che intendono dare all'edificio, con dichiarazione sottoscritta dal concorrente o, nel caso di società, dal legale rappresentante. La dichiarazione dovrà essere completata con una relazione descrittiva del progetto che i concorrenti intendono realizzare. Tale relazione diventerà parte integrante del contratto di locazione;

b) dichiarare di aver gestito complessi simili a quello oggetto del presente bando e di avere un fatturato in servizi residenziali per comunità non inferiore a L. 3.000.000.000 (pari € 1.549.370,69) nell'ultimo triennio, con dichiarazione sottoscritta dal concorrente o, nel caso di società, dal legale rappresentante. Sono esenti da questa dichiarazione gli enti pubblici, i quali dovranno viceversa dichiarare che la destinazione che intendono dare all'edificio è coerente con i fini istituzionali;

c) presentare referenze di due primari Istituti di credito i quali dichiarino che il concorrente è soggetto imprenditoriale finanziariamente dotato della capacità di gestire l'immobile per la finalità indicata;

d) presentare:

d1) fideiussione di primario istituto di credito a garanzia del pagamento dei canoni di locazione per un importo pari al canone annuo offerto. Gli enti pubblici sono esonerati dalla prestazione della fideiussione; dovranno viceversa dichiarare di avere e mantenere, per tutto il periodo di durata della locazione, un capitolo di bilancio che preveda la spesa;

d2) fideiussione di un primario istituto di credito per un importo pari alla metà del canone annuo offerto;

e) impegnarsi ad ottenere a propria cura e spese le autorizzazioni amministrative necessarie all'esercizio delle attività dichiarate, con dichiarazione sottoscritta dal concorrente o, nel caso di società, dal legale rappresentante.

L'offerta, entro il termine sopra detto, dovrà essere presentata in plico chiuso e sigillato con ceralacca su tutti i lembi di chiusura e controfirmato, che dovrà recare, oltre al nome ed all'indirizzo del mittente, la dicitura: «Offerta per la locazione della palazzina Liuzzi».

Il plico dovrà dunque contenere:

- a) una busta con quanto richiesto nei punti a), b), c), d), e);
- b) una seconda busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'offerta economica.

Ai soli fini dell'aggiudicazione, e quindi senza che ciò determini mutamento del canone di locazione offerto, la dichiarazione sul tipo di destinazione che l'offerente si impegna a dare alla destinazione determinerà le seguenti maggiorazioni virtuali del canone offerto:

destinazione puramente residenziale: punti percentuali 0. (In questa ipotesi ricadrà, ad es., ma solo a titolo di esempio, la previsione di destinazione ad albergo);

destinazione residenziale per comunità bisognose di assistenza (ad es., ma solo ad esempio, anziani): fino a punti percentuali 10. Il punteggio percentuale massimo sarà assegnato alle iniziative che presentino una sostanziale e significativa integrazione con le attività assistenziali dell'Istituto;

destinazione residenziale, integrata con strutture e programmi preordinati alla formazione culturale o professionale degli ospiti (ad es., ma solo ad esempio, collegio universitario) fino a punti 15. Il punteggio massimo sarà assegnato alle iniziative che prevedano lo svolgimento delle attività di formazione nella palazzina «Luzzi».

La commissione aggiudicatrice procederà come segue:

inizierà le operazioni alle ore 12,15 del 24 luglio 2000, presso la sala consiglio dell'Ente (Pl. Uffici) sita all'interno del comprensorio istituzionale dell'Ente;

ove ritenuto necessario, predeterminerà gli ulteriori criteri per l'assegnazione del punteggio percentuale virtuale da applicare ai canoni di locazione offerti in relazione al tipo di destinazione proposto dai concorrenti;

aperte le buste con la documentazione amministrativa, escluderà i concorrenti che non avranno presentato la documentazione e le garanzie richieste ai punti a), b), c), d), e) o proposto iniziative non consentite dal presente bando (ad es., ma solo a titolo di esempio, attività sanitarie) o comunque incompatibili con le finalità dell'Istituto;

procederà quindi all'attribuzione del punteggio percentuale virtuale di maggiorazione del canone offerto;

procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. Applicherà all'importo di ciascuna offerta il punteggio percentuale virtuale di maggiorazione e formerà la graduatoria provvisoria, aggiudicando la locazione all'offerta risultata più conveniente per l'Istituto dopo l'applicazione del punteggio percentuale virtuale di maggiorazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una offerta valida.

Le fidejussioni rilasciate ai concorrenti non aggiudicatari verranno immediatamente svincolate.

Il rapporto tra l'Istituto e l'aggiudicatario verrà regolato dalle leggi, presenti e future, in materia di locazioni commerciali, anche se aggiudicatario dovesse essere un ente pubblico.

Roma, 15 giugno 2000

Il presidente: prof. avv. Filippo Satta.

C-17099 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Estratto di bando di gara per pubblico incanto procedura con termini ridotti (ai sensi dell'art. 64 del regio decreto n. 827/24)

Ente appaltante: comune di Cagliari, Divisione Appalti e Contratti. Oggetto della gara: fornitura di n. tre tribune ad elementi componibili standardizzati.

Importo a base d'asta: L. 146.250.000, € 75.531.82 + I.V.A. procedura di gara: aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 8 del decreto legislativo n. 402/98, con verifica delle offerte anomale.

Luogo di esecuzione: Cagliari, indirizzo cui richiedere informazioni e documenti: Ufficio Appalti via Sassari n. 3, terzo piano, tel. 070/6776201/07/09, fax 070/6776210.

Termine ricezione offerte: 3 luglio 2000 ore 12.

Indirizzo per invio delle offerte: comune di Cagliari, Divisione Appalti e contratti, Ufficio Protocollo Generale via Roma n. 145, 09124 Cagliari.

Data della gara: 4 luglio 2000 ore 9.

Modalità e requisiti di partecipazione: le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Cagliari e inserito sul sito internet www.Comune.Cagliari.it. copia di detto bando potrà essere richiesta all'Ufficio appalti sopra indicato previo versamento sul C.C.P. n. 20040093, intestato al comune di Cagliari, div. Appalti e contratti, con indicazione della causale, della somma di L. 5.000 ovvero L. 10.000 per trasmissione via fax.

Cagliari, 8 giugno 2000

Il dirigente: dott.ssa M.V. Orrù.

Il segretario generale: dott. E. Strianese.

C-17100 (A pagamento).

CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE BASSA FRIULANA

Avviso di gara ad unico e definitivo incanto per l'aggiudicazione dei lavori di: «Comprensorio della Bassa Friulana, Collettori e reti nel comune di Cervignano del Friuli, 8° lotto esecutivo».

Questo consorzio indice una asta pubblica per l'affidamento dei lavori in oggetto mediante il criterio di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Importo a base d'asta L. 7.369.474.688 pari a € 3.806.601,05, di cui L. 159.180.163 pari a € 82.209,69 riferito agli oneri dell'art. 31 della legge n. 415/1998 e pertanto non soggetto a ribasso d'asta.

Il bando integrale, il capitolato e gli elaborati sono in visione presso l'Ufficio Tecnico Consortile nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta nel citato bando di gara, dovranno pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere entro le ore 12 del giorno 10 luglio 2000 al seguente indirizzo: Consorzio Depurazione Acque Bassa Friulana, via E. Fermi, 33058 San Giorgio di Nogaro (Udine).

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 11 luglio 2000 alle ore 9 presso gli uffici del consorzio.

Termini ridotti art. 64 regio decreto n. 827/1924.

San Giorgio di Nogaro, 12 giugno 2000

Il responsabile del procedimento:
geom. Alessandro Florit

C-170101 (A pagamento).

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (Provincia di Bologna)

Avviso di asta pubblica per estratto

Il comune di San Lazzaro di Savena ha indetto un'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'«Appalto lavori di manutenzione ordinaria e pronto intervento da eseguirsi negli edifici e manufatti di proprietà comunale».

Importo a base di gara: L. 285.000.000 (€ 147.190,22).

Categoria e classe richieste: OG6 art. 28 D.P.R. n. 34/2000 «Lavori pubblici di importo inferiore a € 150.000».

Pubblicazione con procedura accelerata ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. n. 55/1991 e dell'art. 64 del regio decreto n. 827/24.

Termine presentazione offerte: ore 13 del giorno 27 giugno 2000.

Diario della gara: ore 9 del giorno 28 giugno 2000 presso la sede municipale.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale e sul F.A.L. provincia di Bologna nonché sul sito internet del comune: www.comune.sanlazzaro.bologna.it.

Informazioni potranno essere chieste al servizio amministrativo del settore gestione del territorio (via Kennedy n. 55, San Lazzaro di Savena (BO), tel. 051/6228011-013, fax 051/6275014).

Il dirigente del 3° settore:
dott. ing. Athos Stanzani

C-17104 (A pagamento).

COMUNE DI TRAVERSETOLO (Provincia di Parma)

Avviso di rettifica

Concorso di idee per ristrutturazione edificio comunale «La Corte»

Il responsabile di servizio rende noto, in applicazione alla deliberazione di Giunta comunale n. 99 del 10 giugno 2000, che i termini fissati per richiedere la documentazione necessaria per la partecipazione al concorso in oggetto sono stati posticipati all'ottantaseiesimo (86°) giorno dalla data di prima pubblicazione, avvenuta l'11 maggio 2000.

Pertanto, la scadenza unica per richiedere la documentazione e presentare gli elaborati progettuali è fissata entro le ore 12, del giorno 4 agosto 2000.

Copia integrale del bando modificato potrà essere recuperata al seguente sito internet: www.comune.traversetolo.pr.it

p. Il responsabile del servizio:
geom. Andrea Viaro

C-16927 (A pagamento).

COMUNE DI COTIGNOLA (Provincia di Ravenna)

Servizi alla persona - Bando di gara con procedura aperta per l'appalto del servizio di fornitura e somministrazione pasti per i servizi scolastici e sociali dal 21 agosto 2000 al 2 agosto 2002. Variazione capitolato. Riapertura dei termini.

Con riferimento alla precedente pubblicazione dell'appalto in oggetto, si comunica la riapertura dei termini per la presentazione delle offerte fino alle ore 13,30 del 29 giugno 2000.

L'apertura delle buste si terrà il 30 giugno 2000 alle ore 10, presso la residenza municipale di Cotignola.

Le modifiche del capitolato sono in visione sul sito internet: www.racine.ra.it/Nugo/comuni/cotignola

Cotignola, giugno 2000

Il responsabile servizi alla persona:
dott. Daniele Ballanti

C-17103 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 5 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/529.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a., Milano.

Specialità medicinale: PROVERA G.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 compresse 2,5 mg - A.I.C. n. 029037013;

12 compresse 5 mg - A.I.C. n. 029037025;

25 compresse 5 mg A.I.C. n. 029037037;

12 compresse 10 mg A.I.C. n. 029037049;

25 compresse 10 mg A.I.C. n. 029037052.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Rinuncia ad un'officina di produzione presso l'officina della società: Pharmacia & Upjohn Ltd., sita in: Crawley, Sussex, Gran Bretagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 13 giugno 2000

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-16855 (A pagamento).

CARLO ERBA OTC - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch, 1.2

Codice fiscale n. 08572280157

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale

Titolare: Pharmacia & Upjohn AB, Svezia.

Rappresentante in Italia: Carlo Erba OTC S.p.a.

Specialità medicinale: NICORETTE MICROTAB.

Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993 e successive modificazioni e del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche.

Provvedimenti del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie.

UAC/1/849/2000 del 12 aprile 2000, procedura di mutuo riconoscimento: SE/H/151/01/V02 metodo del prodotto finito nuovo e alternativo per le confezioni:

Nicorette Microtab 105 compresse sublinguali 2 mg in blister - A.I.C. n. 025747270/M;

Nicorette Microtab 30 compresse sublinguali 2 mg in blister - A.I.C. n. 025747268/M.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 12 giugno 2000

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-16854 (A pagamento).

CARLO ERBA OTC - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch, 1.2

Codice fiscale n. 08572280157

Modifiche secondarie di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale

Titolare: Carlo Erba OTC S.p.a.

Specialità medicinale: FCEA08 (Latanoprost):

1 flacone gocce oftalmiche 0,005% 2,5 ml - A.I.C. n. 033671013/N;

3 flaconi gocce oftalmiche 0,005% 2,5 ml - A.I.C. n. 033671025/N.

Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 93 e successive modificazioni e del Regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche e alla notifica di fine procedura: UK/H/0179/01/V016 del prodotto di riferimento Xalatan.

Provvedimento del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie:

UAC/I/864/2000 del 17 maggio 2000: modifica delle specifiche del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 12 giugno 2000

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-16881 (A pagamento).

DOMPÈ BIOTEC - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/680).

Titolare: Cephalon UK Limited, Guilford - UK.

Concessionario per la vendita: Dompè Biotec S.p.a., sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Santa Lucia n. 4, capitale sociale L. 15.000.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09138000154.

Specialità medicinale. PROVIGIL.

«100 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 034369013.

Modifica apparsa ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-16904 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25

Capitale sociale L. 718.630.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00492340583

Pubblicazione del prezzo al pubblico della specialità medicinale «Ticovac»

Confezione	N. A.I.C.	Classe SSN	Prezzo
10 siringhe preriempite da 0,5 ml	034409 019/M	C	L. 520.000
1 siringa preriempita da 0,5 ml	034409 021/M	C	L. 52.000

Un procuratore: dott. Marco Mannelli.

C-16879 (A pagamento).

HEXAN - S.p.a.

Roma, viale Amelia n. 70

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 31 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/367.

Titolare A.I.C.: Hexan S.p.a., viale Amelia n. 70 - 00181 Roma.

Specialità medicinale: TICLOLAST.

Confezione e numero di A.I.C.:

250 mg compresse rivestite, 30 compresse rivestite - A.I.C. n. 033805019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 2 - Cambiamento di denominazione del medicinale da: TICLOLAST a: TICLOPIDINA HEXAN.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: Gianfranco Giuliani.

C-16883 (A pagamento).

FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 31 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/252).

Titolare: Fresenius Kabi Italia S.p.a., via Camagré n. 41, 37063 Isola della Scala (VR).

Specialità medicinale: ELETTROLITICA REIDRATANTE CON GLUCOSIO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«III» Flacone 100 ml - A.I.C. n. 031378019G;

«III» Flacone 250 ml - A.C.I. n. 031378021G;

«III» Flacone 500 ml - A.I.C. n. G 031378033G;

«III» Flacone 1000 ml - A.I.C. n. 031378045G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società: Fresenius Kabi Potenza S.r.l. sita in Zona Industriale Tito Scalo - 85050 Potenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore tecnico: dott. Giuseppe Gazzara.

C-16926 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/515.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: TIMENTIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flac. 1,2 g im + f.la solv. 2 ml - A.I.C. n. 027118013;

1 flac. 0,6 g im + f.la solv. 2 ml - A.I.C. n. 027118049.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifiche officine) - richiesta di autorizzazione ad effettuare alcune fasi di produzione anche presso le seguenti Officine:

Miscelazione dei principi attivi, anche presso: SmithKline Beecham Pharmaceuticals, sita in Worthing Regno Unito;

Ripartizione della miscela nei flaconi e controlli, confezionamento terminale e rilascio del prodotto finito (flacone + fiala solvente), anche presso: Beecham S.A., sita in Heppignies - Belgio;

Produzione e controllo della fiala solvente, anche presso: SmithKline Beecham S.A., sita in Alcalá de Henares - Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-16999 (A pagamento).

VALDA LABORATORI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/612.

Titolare: Valda Laboratori Farmaceutici S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: BETABACTYL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flac. 1,2 g im + f.la solv. 2 ml - A.I.C. n. 027622012;

1 flac. 0,6 g im + f.la solv. 2 ml - A.I.C. n. 027622048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifiche officine) - Richiesta di autorizzazione ad effettuare alcune fasi di produzione anche presso le seguenti officine:

Miscelazione dei principi attivi, anche presso: SmithKline Beecham Pharmaceuticals, sita in Worthing - Regno Unito;

Ripartizione della miscela nei flaconi e controlli, confezionamento terminale e rilascio del prodotto finito (flacone + fiala solvente), anche presso: Beecham S.A., sita in Heppignies - Belgio;

Produzione e controllo della fiala solvente, anche presso: SmithKline Beecham S.A., sita in Alcalá de Henares - Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-17000 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/613.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: VELAMOX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

12 capsule 500 mg - A.I.C. n. 023097013;

1 flac. sospensione 100 ml 3,75% BB - A.I.C. n. 023097037;

12 compresse 1 g - A.I.C. n. 023097102.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore Produttore della sostanza attiva e conseguente; 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-17001 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/692.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: TIMENTIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flac. 1,2 g im + f.la solv. 2 ml - A.I.C. n. 027118013;

1 flac. 0,6 g in + f.la solv. 2 ml - A.I.C. n. 027118049.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 30 - Modifica della forma del contenitore (modifica nella dimensione della confezione di un medicinale).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-17004 (A pagamento).

VALDA LABORATORI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/691.

Titolare: Valda Laboratori Farmaceutici S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: BETABACTYL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 flac. 1,2 g im + f.la solv. 2 ml - A.I.C. n. 027622012;

1 flac. 0,6 g im + f.la solv. 2 ml - A.I.C. n. 027622048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 30 - Modifica della forma del contenitore (modifica nella dimensione della confezione di un medicinale).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-17005 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/614.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: AUGMENTIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

12 compresse rivestite 1 g - A.I.C. n. 026089019,

1 flac. sosp. ped. 312,5 mg/5 ml - A.I.C. n. 026089045;

12 bustine pediatriche 312,5 mg - A.I.C. n. 026089058;

12 bustine 1 g - A.I.C. n. 026089108.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva e conseguenti; 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive, e 14 - Modifica delle Specifiche relative alla Sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-17006 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via della Libertà n. 30

Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato

Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/177.

Titolare: Solvay Pharmaceuticals B.V., C.J., van Houtenlaan n. 36, 1381 CP Weesp (Olanda).

Specialità medicinale: DUSPATAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse rivestite 135 mg - A.I.C. n. 021377015;

15 compresse rivestite 135 mg - A.I.C. n. 021377027;

20 capsule rigide a rilascio prolungato 200 mg - A.I.C. n. 021377039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 2 - cambiamento di denominazione del medicinale da Duspatal-Duphar a Duspatal.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Silvia Contadini.

C-17012 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via della Libertà n. 30

Capitale sociale € 6.192.000 interamente versato

Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/178.

Titolare: Solvay Pharmaceuticals B.V., C.J., van Houtenlaan n. 36, 1381 CP Weesp (Olanda).

Specialità medicinale: DUPHALAC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«66,7% sciroppo» flacone da 200 ml - A.I.C. n. 022512014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 2 - cambiamento di denominazione del medicinale da Duphalac-Duphar a Duphalac.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Silvia Contadini.

C-17013 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-15484 riguardante BORSAUNO BORSALINO G., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 10 giugno 2000 alla pagina 87, dov'è scritto:

«Borsauno G. & F.llo - S.p.a.»

leggasi:

«Borsalino G. & F.llo - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-17106.

Nell'avviso S-15520 riguardante BANCO DI SICILIA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 5 giugno 2000 alla pagina 62, alla testata dov'è scritto:

Società appartenente a «Gruppo Bancaroma»
 leggasi: Società appartenente al «Gruppo Bancaroma».
 Al II rigo dov'è scritto: 1993, 118
 leggasi: 1993, art. 18.
 All'ultimo rigo dov'è scritto: Top d'Istituto
 leggasi: Top Rate d'Istituto.

Invariato il resto.

C-17019.

Nell'avviso S-16773 riguardante BIRRA PERONI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 9 giugno 2000 alla pagina 8 dov'è scritto:

«BIRRA PERONI INDUSTRIALE - S.p.a.
 Sede in Roma, via Renato Birolli n. 8
 Capitale sociale L. 119.602.500.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 5253/80
 R.E.A. di Roma n. 900285
 Codice fiscale n. 01905430029»

leggasi:

«S.p.A. Birra Peroni
 Sede in Roma, via Renato Birolli n. 8
 Capitale sociale L. 18.461.450.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Roma n. 147899/1998
 R.E.A. di Roma n. 900285
 Codice fiscale n. 01905430029».

Stessa cosa per la firma:

«Birra Peroni Industriale S.p.a.
 Il presidente: dott. Giorgio Natali»

leggasi:

«S.p.A. Birra Peroni
 Il presidente: dott. Giorgio Natali».

Invariato il resto.

C-17105.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABETINA - S.p.a.	8
ALBA MOTOR - S.p.a.	7
ARCOTRADING - S.p.a.	4
ASSISI - S.c.p.a.	3
AUTIND - S.r.l.	24
AUTOVANTI - S.p.a.	7

	PAG.
B.C.C. DI OPPIDO LUCANO E RIPACANDIDA Soc. coop. a r.l.	19
BANCA BIPIELLE CENTROSUD - S.p.a.	13
BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.	13
BANCA BRIGNONE - S.p.a.	14
BANCA CATTOLICA - S.p.a.	21
BANCA CESARE PONTI - S.p.a.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CUNEESE Società Cooperativa per azioni a responsabilità Limitata	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO VERONESE - S.c.r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MACERONE - S.c.r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORCIANO DI PESARO E S. IPPOLITO - S.c. a r.l.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORSAGO	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PACHINO Siracusa - Soc. coop. a r.l.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. STEFANO Società Coop. a r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO LODIGIANO E DEI COLLI BANINI Società cooperativa a responsabilità limitata	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CATTEDRALE DI ADRIA	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA VALLE DEL TRIGNOMAFALDA - SAN SALVO Società cooperativa a responsabilità limitata	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUCCINO	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPIGLIA DEI BERICI - S.c. a r.l.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPIGLIA DEI BERICI S.c. a r.l.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAVAGGIO - S.c.r.l.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASAVECCHIA - S.c. a r.l.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CORINALDO - S.c. a r.l.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FALCONARA - S.c. a r.l.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FALCONARA MARITTIMA - S.c.r.l.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FILOTTRANO - S.c. a r.l.	23

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GRADARA - S.c. a r.l.	23	BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GRESSAN E SAINT CHRISTOPHE	20	BANCA POPOLARE DI NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTRA E MORRO D'ALBA - S.c. a r.l.	23	BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a r.l.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTRA VETERE - S.c. a r.l.	23	BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA - S.c. a r.l.	23	BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PESARO - S.c. a r.l.	23	BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - S.c.r.l.	19	BENCKISER ITALIA - S.p.a.	32
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO - S.c. a r.l.	23	BLUE PANORAMA AIRLINES - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIPATRANSONE - S.c. a r.l.	23	BOX MARCHE - S.p.a.	41
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. ANDREA DI SUASA - S.c. a r.l.	23	BRENDOLAN PROSCIUTTI - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VEROLAVECCHIA	22	BULLOVIT - S.n.c. di Vannelli Arnaldo e C.	32
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PICENA - S.c. a r.l.	23	C.EN.T.O. - S.c.p.a. Consorzio Energia Torino Ovest	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PICENA TRUENTINA - S.c. a r.l.	23	C.P. COMPANY - S.r.l.	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. BARNABA DI MARINO - RM	12	CAMEL ENVIROTECH - S.r.l.	36
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SANGRO TEATINAATESSA - CASTIGLIONE - GIULIANO	22	CASSA RURALE ED ARTIGIANA «SAN GIUSEPPE» CREDITO COOPERATIVO CAMERANO - S.c. a r.l.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SEN. PIETRO GRAMMATICO - S.c.r.l.	20	CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «G. TONIOLLO» - Soc. coop. a r.l.	21	CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.	17
BANCA DI PALERMO - S.p.a.	19	CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	14
BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a.	16	CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.	20
BANCA POLARE DI TREVISO - S.p.a.	22	CAVAGLIA' SUD - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Società cooperativa a responsabilità limitata	12	CAVE 971 - S.r.l.	26
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l.	12	CENTRO VESUVIANO - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DI BARI Società Cooperativa a r.l.	17	CLIMAIMPIANTI - S.r.l.	27
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESINO - S.c.r.l.	15	COMPAGNIA GENERALE COMMERCIALE - S.r.l.	32
BANCA POPOLARE DI LODI Società Cooperativa a responsabilità limitata	13	COMPART - S.p.a.	10
		COMPART - S.p.a.	40
		CORRIERE ITALIA - S.p.a.	25
		DECALIFT - S.p.a.	11
		DIBAQ ITALIA - S.p.a.	3
		DUPLIREX - S.r.l.	27
		ELLEEMME FINANZIARIA - S.p.a.	36

	PAG.		PAG.
EMPORIO RICAMBI G. ROSSI - S.r.l.	29	IMPRESA COSTRUZIONI EDILI PONTI E STRADE - S.r.l.	25
EMPORIO RICAMBI INDUSTRIALI - S.r.l.	29	ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI - S.p.a.	16
ERGOSOL - S.p.a.	31	ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO Società per azioni	12
F.G. - S.p.a. Finanziaria Generale	2	ITALRATING DCR - S.p.a.	8
F.I.A.M.M. - S.p.a. Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio	5	LA SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.	6
FERRI ELETTROFORNITURE - S.p.a.	9	M.G.M. - S.p.a. Magazzini Generali Milanesi	25
FIBROCEV - S.r.l.	27	MALAGUTI - S.p.a.	7
FI.M.A. - S.p.a. Finanziaria Mercantile Abruzzese	9	MARINELLI OPTALMICA - S.r.l.	31
FIBRONIL - S.r.l.	29	MEGABYTE - S.p.a.	40
FILIRICKI - S.r.l.	27	MEGABYTE 2 - S.r.l.	40
FIN ONE 2 - S.p.a.	38	MOLLIFICIO 3M - S.p.a.	34
FIN-LORI - S.r.l.	27	MONTEDISON - S.p.a.	10
FIN.ONE 2 - S.p.a.	8-9	MONTEDISON - S.p.a.	11
FIN.TOUR - S.p.a.	36	MONTEDISON - S.p.a.	40
FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE - S.p.a.	8	MULTICASA UNO - S.p.a.	37
FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE - S.p.a.	38	NOVAOL - S.r.l.	39
FINBOX - S.r.l.	41	NUOVA ARCADIA - r.l.	30
FINERGO - S.p.a.	31	NUOVA MAGRINI MERIDIONALE - S.p.a.	6
FINLEMA - S.p.a.	30	NUOVA MAGRINI MERIDIONALE - S.p.a.	33
FINSOL - S.p.a.	31	OKSalute - S.p.a.	5
FOA - S.p.a.	39	OPTODINAMICA - S.r.l.	31
FOODITALIA - S.p.a.	2	PARCO NAPOLI - S.p.a.	37
FRANCESCO PANARELLO BISCOTTI E PANETTONI - S.p.a.	9	PETROCENTRAL - S.r.l.	32
GARDENIA 33 - S.r.l.	24	PLASTICFAR - S.r.l.	29
GE.IM.A.C. - S.r.l. Gestioni Immobiliari Appalti Costruzioni	24	PORTO GIARDINO - S.p.a.	10
GESTIONI TECNOPARK SUD - S.r.l.	37	PROTEO - S.p.a.	3
HETTABRETZ - Società per azioni	36	RAINBOW - S.p.a.	26
I.P.I. - S.p.a.	5	RATIO CONSULTA - S.p.a.	7
I.S.V.I. - S.r.l. Istituto per lo Sviluppo Immobiliare	36	RATTI - S.p.a.	26
ICI - ITALIA CENTRO INGROSSO - S.p.a.	6	RCS - S.r.l.	35
ICIFIN - S.p.a.	7	RECKITT & COLMAN ITALIA - S.p.a.	32
IMMOBILIARE TESSILE TOSCANA - S.r.l.	31	RECKITT BENCKISER ITALIA - S.r.l.	32
IMPRESA COSTRUZIONI ATTREZZATURE GENERALI - S.r.l.	25	RIESFACTORING - S.p.a.	11
		RONCORONI - S.p.a.	28

	PAG.		PAG.
S.E.I.S. - S.p.a.		SVILUPPO MARINO - S.r.l.	29
Società Elettroconduttori Isolati Speciali S.p.a.	30	T.M.B. - S.r.l.	32
S.EC.AM. - S.p.a.	4	TECNO PARK ITALIA - S.r.l.	37
SACIM - S.r.l.	26	TECNO PARK SUD - S.r.l.	37
SAIMA AVANDERO - S.p.a.	25	TORRE CALCESTRUZZI - S.p.a.	2
SALERNO PULITA - S.p.a.	4	TOTALFINA ITALIA - S.p.a.	5
SANPAOLO IMI - S.p.a.		TUFIN - S.r.l.	35
GRUPPO BANCARIO SANPAOLO IMI	14	UNICREDIT FACTORING - S.p.a.	18
SCIA - S.p.a.		VALIMTUR - S.p.a.	
Società Coordinamento Investimenti Azionari	2	Valorizzazioni Immobiliari Turistiche	37
SCUDERI - S.r.l.	26	VANOSSI SUD - S.p.a.	6
SISTEMI INGEGNERIA - S.p.a.	3	VANOSSI SUD - S.p.a.	33
SOCIETÀ PER AZIONI INFORMATICA COMMERCIALE	1	VECLAM - S.r.l.	30
SOCIETÀ TURISTICO-IMMOBILIARE - S.r.l.		VILLAGGIO TURISTICO INTERNAZIONALE	
in via breve SO.T.IM. - S.r.l.	36	Società a responsabilità limitata	29
SOLE ALTO - S.p.a.	37	ZAPÈ - S.p.a.	28
SQUARE D COMPANY ITALIA - S.p.a.	33		
STERN ITALIA - S.r.l.	39		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
— annuale	L	508.000
— semestrale	L	289.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
— annuale	L	416.000
— semestrale	L	231.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		
— annuale	L	115.500
— semestrale	L	69.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
— annuale	L	107.000
— semestrale	L	70.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
— annuale	L	273.000
— semestrale	L	150.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
— annuale	L	106.000
— semestrale	L	68.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
— annuale	L	267.000
— semestrale	L	145.000
Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
— annuale	L	1.097.000
— semestrale	L	593.000
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
— annuale	L	982.000
— semestrale	L	520.000

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>Indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L	474.000
Abbonamento semestrale	L	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 4 0 0 0 *

L. 9.300